

CAMB/2021/23 del 7 giugno 2021

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 del bacino territoriale dei comuni della Provincia di Reggio nell'Emilia, gestito da SABAR SpA, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R. 23/2011 e della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF come integrata dalle disposizioni di cui alle deliberazioni ARERA 57/2020/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF

IL PRESIDENTE
F.to Assessore Francesca Lucchi

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2021** il giorno 7 del mese di Giugno alle ore 14:30 il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2020/0005089 del 04 giugno 2021, si è riunito mediante videoconferenza.

Sono presenti i Sigg.ri:

	RAPPRESENTANTE	ENTE			P/A
1	Baio Elena	Comune di Piacenza	PC	Vice Sindaco	P
2	Trevisan Marco	Comune di Salsomaggiore Terme	PR	Consigliere	A
3	Bonvicini Carlotta	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
4	Costi Maria	Comune di Formigine	MO	Sindaco	P
5	Muzic Claudia	Comune di Argelato	BO	Sindaco	P
6	Balboni Alessandro	Comune di Ferrara	FE	Assessore	P
7	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco	P
8	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
9	Brasini Gianluca	Comune di Rimini	RN	Assessore	P

Il Presidente Francesca Lucchi dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: **Predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 del bacino territoriale dei comuni della Provincia di Reggio nell'Emilia, gestito da SABAR SpA, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011 e della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF come integrata dalle disposizioni di cui alle deliberazioni ARERA 57/2020/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF**

Vista la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" che, con decorrenza 1° gennaio 2012:

- istituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- stabilisce la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 30/6/2008, n. 10 (Autorità d'Ambito), disponendo il subentro di ATERSIR in tutti i rapporti giuridici dalle stesse instaurati;

premesse che il servizio di gestione dei rifiuti urbani in 8 Comuni (Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo) sui 42 che compongono la Provincia di Reggio nell'Emilia è attualmente gestito in proroga tecnica da SABAR SpA in attesa dell'espletamento delle procedure per il nuovo affidamento;

visto il lavoro istruttorio condiviso con la regione Emilia Romagna, finalizzato a riconoscere a favore dei Comuni - in considerazione del perdurare della situazione di emergenza connessa alla pandemia da COVID-19 - risorse ordinarie a valere sul servizio rifiuti per l'annualità 2021 del Fondo d'Ambito di incentivazione di cui alla L.R. n. 16/2015, senza fare ricorso alla costituzione della quota del fondo a carico dei bilanci comunali, secondo la seguente articolazione:

- incentivi premianti a favore delle gestioni virtuose in termini di riduzione della produzione di rifiuti inviati a smaltimento (linea LFA del Fondo d'Ambito L.R. 16/2015), per complessivi 3.625.002,00 Euro;
- contributi per la trasformazione dei servizi di raccolta e per l'attivazione della tariffa puntuale (linea LFB1 del Fondo d'Ambito L.R. 16/2015), per complessivi 500.315,00 Euro;

richiamato l'art. 1, commi da 639 a 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (Legge di stabilità 2014), che a far data dal 1 gennaio 2014, istituisce la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

precisato che, ai sensi dell'art. 7 comma 5, lettera c) della suddetta Legge Regionale 23/2011, la definizione dei costi totali del servizio rifiuti urbani e l'approvazione dei Piani Economico-Finanziari rientrano tra le competenze del Consiglio di Ambito, previa acquisizione di un parere in merito da parte del Consiglio Locale;

visti:

- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443/2019/r/rif del 31 ottobre 2019 ad oggetto "*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*" che ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 57/2020/R/rif del 3 marzo 2020 avente ad oggetto "*Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'Ente Territorialmente Competente*";
- la determinazione del Direttore della Direzione Ciclo dei Rifiuti Urbani e Assimilati dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 02/DRIF/2020 del 27 marzo 2020;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 158/2020/r/rif del 5 maggio 2020 ad oggetto "*Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti, anche Differenziati, Urbani ed Assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19*";
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 238/2020/R/rif del 22 giugno 2020 "*Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 493/2020/R/rif del 24 novembre 2020 "*Aggiornamento del metodo tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021*";
- il documento dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) "*Guida alla compilazione per la raccolta dati: Tariffa Rifiuti – PEF 21*" aggiornato il 15 marzo";

dato atto che nel bacino gestionale oggetto della presente deliberazione operano, secondo l'organizzazione di competenze descritta in tabella **Allegato 1**, il Gestore SABAR SpA e gli 8 Comuni suddetti, e dato atto che ATERSIR opera quale Ente Territorialmente Competente individuato ai sensi del MTR;

vista la proposta di Piano Finanziario 2021 avanzata dal gestore SABAR SpA trasmessa in via definitiva all'Agenzia al PG.AT 4962 del 1 giugno 2021, elaborata sulla base dei costi efficienti del servizio e della stratificazione dei cespiti riscontrabili nel Bilancio dell'anno 2019;

dato atto che il Consiglio locale, nella seduta del 3 giugno 2022, con proprio atto n. 2, ha deliberato di riconoscere un fattore X_a pari al 0,2%, come discende dal calcolo eseguito con apposito algoritmo dalla struttura tecnica dell'Agenzia, che valuta le performance di raccolta differenziata e avvio a riciclaggio di materia delle principali frazioni di rifiuti urbani differenziati raggiunte sul bacino gestionale, sulla base dei dati forniti da ARPAE sui flussi di rifiuti 2019;

visti altresì i contributi agli atti dell'Agenzia elaborati e pervenuti dai sopra indicati Comuni e relativi ai costi efficienti delle porzioni di servizio da questi gestite e della stratificazione dei relativi cespiti riscontrabili nei Bilanci comunali dell'anno 2019;

considerato che la proposta di Piano Economico-Finanziario è stata valutata dalla struttura tecnica dell'Agenzia, ai sensi delle citate deliberazioni ARERA, operando:

- la validazione dei costi rendicontati dal Gestore;
- la stratificazione dei cespiti segnalati dal Gestore;
- la determinazione di tutti i parametri di competenza di Atersir, come puntualmente descritto e motivato nella allegata relazione di accompagnamento, nelle parti predisposte dall'Agenzia nella sua qualità di ETC (Ente Territoriale Competente), ed in particolare:
 - i fattori che determinano il limite di crescita annuale del piano finanziario rispetto all'anno 2019 (p_a , X_a , PG, QL, C_{19});
 - i fattori di sharing (b e ω)
 - la collocazione tra le detrazioni ex art. 4.5 del MTR per le poste eccedenti il limite alle entrate tariffarie come sopra definito;

Dato atto che l'ETC non ha proceduto a valorizzare i conguagli RC riferiti ai Comuni ed al Gestore per i seguenti motivi:

- detti conguagli si prevedono di entità limitata rispetto all'ammontare complessivo del PEF;
- nei bacini tariffari ove i conguagli derivassero dai Comuni e rappresentassero ulteriori costi, le Amministrazioni locali avrebbero utilizzato, plausibilmente, altre leve per la copertura di quei costi supplementari e avrebbero scelto l'opzione di rimodularli ai sensi del art. 4.5 del MTR al fine di non gravare sulla TARI pagata dai contribuenti;
- in caso fossero di segno negativo, i Comuni hanno utilizzato tali somme comunque per finalità pubbliche;
- impossibilità di concludere nei tempi dati la complessa istruttoria conseguente al confronto con una pluralità di soggetti (Comuni e Gestore), a fronte della limitata incidenza che detti conguagli possono avere sull'ammontare complessivo del PEF;
- il Gestore ed i Comuni, in definitiva, non hanno manifestato l'intenzione di recuperare tali costi;

evidenziato, relativamente al limite alla crescita tariffaria (p) rispetto alla $T_{(a-1)}$:

- che per quanto riguarda i Comuni del bacino in oggetto nell'anno 2020 ci si è avvalsi della deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20, pertanto la $T_{(a-1)}$ di riferimento è la tariffa 2020 basata sui PEF 2019;
- che il fattore X_a (recupero di produttività) è stato posto pari a 0,2%, come discende dal calcolo eseguito con apposito algoritmo dalla struttura tecnica dell'Agenzia e confermato dal Consiglio Locale;
- che non si pone la necessità di valorizzare i fattori QL e PG in quanto non sono previste significative innovazioni del servizio;
- che per due Comuni (Poviglio e Reggiolo) il fattore C_{19} è stato interamente utilizzato per consentire un riavvicinamento tra il livello di costo e il livello delle entrate, significativamente più basso;
- che il valore di ρ determinato per ciascun Comune ha coinvolto sia la quota di competenza del Gestore sia i PEF comunali complessivi;
- che la componente RCU è recuperata in tre annualità e coinvolge unicamente la quota di costi di competenza dei Comuni in quanto questi hanno già provveduto a conguagliare al Gestore le proprie spettanze nel corso dell'anno 2020;

dato atto che l'Agenzia prevede di attuare ulteriori successive verifiche su:

- il conseguimento degli obiettivi sottesi alla quantificazione delle componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ al fine di valutare, nel caso di eventuale mancato conseguimento degli stessi, il recupero (solo se a vantaggio dell'utenza) dello scostamento tra la quantificazione delle menzionate componenti e gli oneri effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore, secondo le modalità di cui ai commi 8.3 e 8.4 del MTR;
- un controllo della coerenza tra i valori di PEF 2021 approvati e l'applicazione delle tariffe da parte del comune;

tenuto conto che la differenza tra i costi variabili e fissi determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate nell'anno 2020 sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi variabili e fissi risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, è stata computata come componente RCU gravante sulla determinazione dei costi massimi del servizio delle annualità successive, suddivisa in un numero massimo di tre rate a partire dall'anno 2021, solo nei casi in cui tale quota non sia stata diversamente liquidata dai Comuni;

considerato che il Piano Economico-Finanziario è comprensivo dei costi operativi, dei costi comuni e dei costi d'uso del capitale previsti nel perimetro della nuova regolazione MTR;

considerate le seguenti componenti imputate sui PEF come quote previsionali determinate dall'Agenzia per l'anno 2021:

- costi per la mitigazione dei danni economico finanziari derivanti dagli eventi sismici del maggio 2012 (di cui alla L.R. n. 19 del 21 dicembre 2012, dall'art. 51 della L.R. 28 del 20 dicembre 2013, dall'art. 40 della L.R. 17 del 18 luglio 2014, dall'[art.7 della L.R. 30 aprile 2015, n. 2](#), dall'[art. 3 della L.R. 9 maggio 2016, n. 7](#), dall'[art. 45 della L.R. 18 luglio 2017, n. 16](#) e dalla LR 24/2020) ricompresi nella voce CO_{AL} del Piano Economico Finanziario;
- quota di funzionamento ATERSIR ricompresa tra i costi del Gestore nella voce CO_{AL} ;

considerato che, ad esito del provvedimento sopra citato dedicato alla gestione emergenziale del Fondo d'Ambito ex L.R. 16/2015 per l'anno 2021, si specifica che:

- nell'anno 2021 non sarà richiesta da Atersir ad alcun Gestore la quota di caricamento del Fondo d'Ambito ex L.R. 16/2015;
- i comuni e i gestori che annoverano tra i costi a determinazione delle entrate tariffarie (PEF 2021) le quote per l'alimentazione del Fondo d'Ambito incentivante, per effetto delle risorse messe a disposizione dalla stessa Regione Emilia-Romagna per l'annualità 2021, dovranno detrarre dal valore del PEF2021 le suddette quote (ricomprese alla voce "Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020") al fine di individuare la tariffa 2021;
- i benefici economici alle utenze finali derivanti dalla mancata alimentazione del fondo e dalla attribuzione a comuni o gestori degli incentivi per i comuni virtuosi (linee LFA ed LFB1 del Fondo) sono computati tra le entrate di cui al comma 1.4 della determina 2/2020 (quali ulteriori partite approvate dall'ETC);

richiamati, pertanto, gli atti che compongono la predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 del bacino territoriale degli 8 comuni suddetti della Provincia di Reggio nell'Emilia come sopra richiamati, gestito da SABAR SpA, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R. 23/2011 e della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF come integrata dalle disposizioni di cui alle deliberazioni ARERA 57/2020/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF ed in particolare:

- **Allegato 2 - PEF nel formato Appendice 1 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif), per singolo Comune (ambito tariffario)**
- **Allegato 3 - Relazione descrittiva dei servizi a cura di Atersir in qualità di ETC, secondo lo schema di cui all'appendice 2 al MTR**
- **Allegato 4a - Relazione descrittiva dei servizi a cura del Gestore nel formato Appendice 2 al MTR**
- **Allegato 4b – Relazioni predisposte dai singoli Comuni, nel formato Appendice 2 al MTR**
- **Allegato 5 - Dichiarazione di veridicità del Gestore nel formato Appendice 3 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif);**

ritenuto che il PEF così predisposto non indichi fattori che generano disequilibrio economico finanziario nelle gestioni;

richiamata la deliberazione n. 2 del 3 giugno 2021 con cui il Consiglio Locale di Reggio Emilia ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di predisposizione del piano economico finanziario 2021 per gli 8 Comuni sopra richiamati ricadenti nel bacino servito da SABAR SpA;

dato atto inoltre che la presente deliberazione non comporta il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R 23/2011, richiamate integralmente le premesse al presente atto, di approvare la predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 del bacino territoriale degli 8 comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo, gestito da SABAR SpA (**Allegato 1**), redatta ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti introdotto dalla Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF, come integrata dalle disposizioni di cui alle deliberazioni ARERA 57/2020/R/RIF e 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF, costituita dai seguenti allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - **Allegato 2 - PEF nel formato Appendice 1 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif), per singolo Comune (ambito tariffario)**
 - **Allegato 3 - Relazione descrittiva dei servizi a cura di Atersir in qualità di ETC, secondo lo schema di cui all'appendice 2 al MTR**
 - **Allegato 4a - Relazione descrittiva dei servizi a cura del Gestore nel formato Appendice 2 al MTR**
 - **Allegato 4b – Relazioni predisposte dai singoli Comuni, nel formato Appendice 2 al MTR**
 - **Allegato 5 - Dichiarazione di veridicità del Gestore nel formato Appendice 3 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif);**
2. di dare atto che la presente predisposizione del PEF 2021 rappresenta anche la rata dei costi affidati all'apposita componente di conguaglio RCU sul Piano Finanziari dell'anno 2021 come disposto dalla delibera ARERA 238/2020/RIF/R;
3. di non procedere, per i motivi riportati in premessa, al calcolo delle componenti RC;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti, dando atto che non si pubblicherà la Dichiarazione di veridicità del Gestore (Allegato 5) per motivi legati alla riservatezza dei dati personali in essa contenuti
5. di procedere all'invio del presente atto all'ARERA tramite il portale appositamente costituito, entro i 30 giorni successivi alla sua approvazione ovvero entro 30 gg dal termine di legge, a valle della verifica che i Comuni abbiano approvato i corrispettivi all'utenza sulla base dei valori delle entrate tariffarie determinate ed approvate dall'Agenzia;
6. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere.

ALLEGATO 1 - Organizzazione di competenze del SGR nei 8 Comuni gestiti da SABAR Spa in Provincia di Reggio nell'Emilia

PROVINCIA	COMUNE	BACINO 2021 GESTORE	GESTORE1 (COMUNE)					GESTORE2 (AZIENDA)						
			RACCOLTA E TRASPORTO	SPAZAMENTO DELLE STRADE	SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA	RECUPERO	SMALTIMENTO	GESTIONE TARIFFE E RAPPORTI CON GLI UTENTI	RACCOLTA E TRASPORTO	SPAZAMENTO DELLE STRADE	SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA	RECUPERO	SMALTIMENTO	GESTIONE TARIFFE E RAPPORTI CON GLI UTENTI
RE	Boretto	SABAR SERVIZI SRL						1	1	1		1	1	
RE	Brescello	SABAR SERVIZI SRL						1	1	1		1	1	
RE	Gualtieri	SABAR SERVIZI SRL						1	1	1		1	1	
RE	Guastalla	SABAR SERVIZI SRL						1	1	1		1	1	
RE	Luzzara	SABAR SERVIZI SRL						1	1	1		1	1	
RE	Novellara	SABAR SERVIZI SRL						1	1	1		1	1	
RE	Poviglio	SABAR SERVIZI SRL						1	1	1		1	1	
RE	Reggiolo	SABAR SERVIZI SRL						1	1	1		1	1	

TOTALE AMBITO BASSA REGGIANA			
Gestore 1	Gestore 2	Gestore 3	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT			
565.913,81			565.913,81
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS			
691.317,41			691.317,41
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR			
2.867.599,11			2.867.599,11
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD			
3.224.076,33			3.224.076,33
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COEXPTV			
243.399,80			243.399,80
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR			
4,80	4,80		
Fattore di Sharing b			
146.039,88			146.039,88
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)			
1.254.442,60			1.254.442,60
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI ARCONAI			
6,72	6,72		
Fattore di Sharing b(1+u)			
1.053.731,78			1.053.731,78
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)ARCONAI			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCTV			
Coefficiente di gradualità (1+y)			
Numero di rate r			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RCTV/r			
Oneri relativi all'IVA indetribile			
	573.961,81		573.961,81
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	6.149.135,00	573.961,81	6.723.096,81
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL			
1.099.591,56	68.826,14		1.168.417,70
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC			
	378.184,00		378.184,00
Costi generali di gestione CGG			
1.383.961,94			1.383.961,94
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD			
	284.641,47		284.641,47
Altri costi COAL			
43.364,49	42.351,89		85.716,38
Costi comuni CC			
1.427.326,43	705.177,36		2.132.503,79
Ammortamenti Amm			
445.780,88	1.026,88		446.807,75
Accantonamenti Acc			
	318.463,22		318.463,22
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche			
- di cui per crediti			
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento			
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie			
Remunerazione del capitale investito netto R			
217.428,14	1.796,82		219.224,96
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC			
	1.516,01		1.516,01
Costi d'urto del capitale CK			
664.725,02	321.286,93		986.011,95
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COEXPTF			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTF			
Coefficiente di gradualità (1+y)			
Numero di rate r			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RCTF/r			
Oneri relativi all'IVA indetribile			
	357.378,01		357.378,01
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	3.181.643,01	1.452.656,43	4.634.311,44
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RF			
	141.767,43	378.029,48	519.796,90
ΣTva + ΣTfa	9.199.010,59	1.832.640,77	10.951.611,36
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020			
	245.640,83		245.640,83
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RF, 238/2020/R/RF e 493/2020/R/RF			
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COEXPTV2021			
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COEXPTV2021			
Numero di rate r'			
	1	1	1
Rata annuale RCNDTV RCNDTV/r'			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in app.			
	-	1.312.643,57	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in app.			
	3	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCLTV			
		437.547,86	
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y2020)RCTV,2020/2020 (se r2020 > 1)			
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r2020 (da PEF 2020)			
	4	4	
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RF, 238/2020/R/RF e 493/2020/R/RF)	6.149.135,00	138.413,96	6.287.548,96
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COEXPTF2021			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in app.			
	-	1.113.124,72	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in app.			
	3	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCLTF			
		371.041,57	
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y2020)RCTF,2020/2020 (se r2020 > 1)			
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r2020 (da PEF 2020)			
	4	4	
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/RF, 238/2020/R/RF e 493/2020/R/RF)	3.191.643,01	1.823.710,01	5.015.353,02
ΣTva + ΣTfa (ex deliberazioni 443/2019/R/RF, 238/2020/R/RF e 493/2020/R/RF)	9.199.010,59	1.546.094,48	10.745.105,07
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %			
q₂ kg			
costo unitario effettivo - C_{ueff} €/cent/kg			
fabbisogno standard - C_{cent} €/kg			
costo medio settore - C_{cent} €/kg			
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y₁			
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y₂			
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y₃			
Totale y			
Coefficiente di gradualità (1+y)			
Verifica del limite di crescita			
r_{pi}			
			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_s			
			0,20%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità Q_l			
			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale P_G			
			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C₁₉ 2021			
			3,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			
			4,50%
(1+r)			
			1,9400
ΣTva			
			10.745.105,07
ΣTva-1			
			7.764.234,45
ΣTfa-1			
			2.937.877,91
ΣTva-1			
			10.702.112,36
ΣTva/ΣTfa-1			
			1,0078
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			
			10.785.105,07
delta (ΣTva-ΣTmax)			
			-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR			
Riclassifica Tva			
Riclassifica Tfa			
Attività esterne Ciclo integrato RU			
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle ann			
Quota residua dei conguagli relativa all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)			
	-	-	-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019			
	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'ann			
	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annua			
	-	-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzz			
	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (rel			
	-	133.012,57	-

Legenda celle

compilazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totale

LFA 16.569,00

LF81 -



PEF SERVIZIO RIFIUTI 2021

RELAZIONE DELL'ENTE TERRITORIALE COMPETENTE Bacino: Bassa Reggiana – Gestore SABAR

Indice della relazione

1	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....	2
1.1	Attività di validazione svolta	2
1.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	2
1.3	Costi operativi incentivanti	2
1.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	2
1.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	2
1.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	2
1.7	Scelta degli ulteriori parametri.....	3
2	Annotazioni specifiche per Comune	4
2.1	Boretto.....	4
2.2	Brescello.....	4
2.3	Gualtieri.....	4
2.4	Guastalla.....	4
2.5	Luzzara.....	4
2.6	Novellara.....	4
2.7	Poviglio.....	4
2.8	Reggiolo.....	5

1 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

1.1 Attività di validazione svolta

Atersir in qualità di ETC ha condotto la specifica e richiesta attività di validazione dei dati proposti dal Gestore a sostegno della propria proposta di PEF. Dell'attività di validazione svolta e dei suoi risultati si dà conto nella Relazione di Validazione del Gestore Sabar, agli atti di questa Agenzia.

1.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

A livello dell'intero bacino si è assunto un valore del Rho pari a 1.5%, ottenuto sottraendo al valore base di rpi (1.7%) il fattore di recupero di produttività Xa pari a 0.2%.

Il valore di Xa deriva dalle elaborazioni svolte da Atersir applicando il proprio algoritmo di valutazione del raggiungimento degli obiettivi applicato a livello di bacino. L'algoritmo parte dalla valutazione della "distanza" tra gli obiettivi di raccolta differenziata e avvio a riciclaggio ed i risultati effettivamente conseguiti nell'anno 2019 a livello di bacino di affidamento, attribuendo al parametro Xa il valore 0,1 ai bacini che si sono posizionati oltre l'80% dell'intervallo e, via via, fino al valore di 0,5 per i bacini che si posizionano al di sotto del 20% dell'intervallo. L'efficacia di gestione è valutata attraverso l'impiego dei "gamma" che sono già descritti nel MTR, in modo da essere il più possibile coerenti con il metodo.

A livello di bacino non si pone la necessità di valorizzare i fattori QL_a e PG_a , non essendo previste significative variazioni del servizio, né del fattore C19 in quanto non si prevedono impatti particolarmente rilevanti sul servizio a seguito delle cautele ulteriori imposte dalla situazione sanitaria. Valori diversi dei tre fattori sono però possibili a livello di singolo Comune (bacino tariffario) e questo sarà discusso nella seconda parte di questa Relazione, dedicata appunto alle particolarità dei singoli Comuni.

1.3 Costi operativi incentivanti

Né il Gestore del servizio né i Comuni in quanto Gestori della riscossione prevedono la necessità di considerare valori non nulli per le componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, come definite all'art. 8 del MTR.

1.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Per nessuno degli otto Comuni costituenti il bacino gestionale si pone la necessità di superare il limite di crescita¹.

1.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Per quanto non si ponga la necessità di procedere al recupero delle componenti a congruaggio $RC_{TV,a}$ e $RC_{TF,a}$, sono stati determinati i valori $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per ogni singolo Comune ricadente nel bacino, applicando per tutti la metodologia implementata da Atersir per la interpolazione dei valori puntuali sulla base dei limiti definiti dal MTR.

1.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Il Gestore del servizio si configura come impresa di completa ed esclusiva proprietà dei Comuni serviti ed agisce sulla base di un affidamento diretto, secondo la formula dell'*in house providing*. Di tale affidamento è attualmente in fase conclusiva la procedura per il rinnovo, che dovrebbe prendere l'avvio formale a partire dal 1.1.2022.

¹ In realtà per Novellara si rileva un minimo superamento, di cui si dirà meglio nella seconda parte della Relazione.

Appunto in quanto espressione strumentale dei Comuni soci,, il Gestore ha da sempre riconosciuto il ritorno integrale (al 100%) dei proventi da cessione dei rifiuti da raccolta differenziata, ottenuti attraverso il mercato o ricorrendo alla cessione al sistema Conai. Pertanto nell'avanzare la proposta di PEF il Gestore ha previsto per i fattori di *sharing* il valore più favorevole all'utenza tra quelli ammessi dal MTR; e peraltro ha previsto che una quota ulteriore di tali proventi vada a rappresentare detrazioni ai sensi del comma 4.5 del MTR, assieme ad una porzione dei rendimenti degli investimenti calcolati dal metodo, al fine di rappresentare appunto il maggiore riconoscimento tradizionalmente attuato.

1.7 Scelta degli ulteriori parametri

Atersir completa i PEF addebitando e/o accreditando le seguenti poste, determinate secondo le regole definite dalle norme regionali e dalle proprie deliberazioni:

- Quota di funzionamento dell'Ente d'Ambito, determinata per Comune;
- Quota di formazione del Fondo d'Ambito istituito dalla LR 16/2015 (posta pari a zero per l'anno 2021 ai sensi di Ordinanza regionale);
- Quota di formazione del Fondo solidaristico a favore dei territori colpiti dal sisma del 2012;
- Quota di competenza dei costi per la gestione post-operativa delle discariche esaurite che hanno ricevuto rifiuti urbani;

per quanto riguarda gli addebiti, inseriti nella componente COal (in carico al soggetto chiamato a versare le quote ad Atersir); e

- Contributi dal Fondo d'Ambito – linee LFA e LFB1;

per quanto riguarda gli accrediti, che si sommano alle altre poste indicate dai Comuni come componenti delle detrazioni ai sensi comma 1.4 della determina 2/2020 di Arera.

Infine si segnala che in questo bacino la componente RCU è totalmente a carico dei Comuni, ai quali il Gestore del servizio ha già fatturato a conguaglio la differenza tra le proprie spettanze del 2019 e quelle del 2020. L'RCU di competenza comunale viene in tutti i casi recuperato in tre quote annuali di uguale importo.

2 Annotazioni specifiche per Comune

2.1 Boretto

Per il Comune di Boretto non si segnalano particolarità. Il PEF chiude con un totale di costi inferiore a quello del 2019.

2.2 Brescello

Il Comune di Brescello ha ancora in ammortamento alcuni cespiti strumentali al servizio. Il rendimento calcolato su tali cespiti, posta che non ha significato nell'economia di un Ente Locale, viene rimodulato considerando una detrazione (comma 4.5 MTR) di pari importo; una rimodulazione si effettua anche a carico della voce CCD, per circa un terzo del valore calcolato, in quanto lo "scarico" di crediti deteriorati è attività che avviene con andamento non costante.

Grazie a dette rimodulazioni il PEF di Brescello non supera il Rho ammesso (1.5% sul valore del 2019).

2.3 Gualtieri

Per il Comune di Gualtieri non si segnalano particolarità. Il PEF 2021 cresce dello 0.9% sul PEF 2019 assunto come termine di confronto.

2.4 Guastalla

Il Comune non segnala accantonamenti per FCDE ma un importante scarico di crediti nel 2019, che porta ad una previsione importante anche per il 2021. Trattandosi di eventualità e non di attività ordinaria, si compensa tale importo con una detrazione (comma 4.5) pari a metà dell'importo preventivato per la stessa voce CCD.

Al termine delle elaborazioni, il PEF del 2021 cresce dello 1.3% sul 2019.

2.5 Luzzara

L'elaborazione per Novellara evidenzia un significativo valore di crediti "dis caricati", valore che si ritiene di ridurre a poco più di 8mila euro attraverso una opportuna detrazione.

Con questa rimodulazione il PEF chiude in leggero calo sul 2019 (-1.8%).

2.6 Novellara

L'elaborazione per Novellara porta alla previsione di un accantonamento per FCDE molto rilevante. Si prevede di alimentare tale accantonamento (se confermato a fine anno nella misura preventivata) con altre risorse comunali per l'importo di 125mila euro.

Con questa rimodulazione il PEF chiude in aumento sul 2019 per l'1.5% (Rho massimo ammesso). Per la verità il limite viene superato, ma per soli 405 euro: per l'esigua misura si ritiene di tollerare tale sfioramento e non si ritocca il totale del PEF.

2.7 Poviglio

Per Poviglio si evidenzia la necessità di recuperare un disallineamento dei costi dalle entrate, a tal fine si utilizza il fattore C19 al fine di consentire un incremento del PEF sino a +4.5%. Effettivamente il PEF chiude a +4.4% anche prevedendo l'integrale finanziamento dell'accantonamento FCDE con altre risorse comunali.

2.8 Reggiolo

Anche nel caso di Reggiolo si evidenzia un rilevante scostamento tra entrate e costi e pertanto si opta per l'utilizzo di un fattore C19 pari a +3.0%, per consentire l'incremento del PEF sino al +4.5% sul 2019; incremento che effettivamente si rende necessario, anche dopo aver previsto di alimentare per circa due terzi l'accantonamento per FCDE con altre risorse comunali.

Allegato 4a - Relazione descrittiva dei servizi a cura del Gestore nel formato Appendice 2 al MTR

Appendice 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PER IL BACINO DI S.A.BA.R. SERVIZI S.R.L.

Indice della relazione

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento al PEF predisposta da S.A.BA.R. Servizi S.r.l. ...	2
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
2.1.1	Analisi delle dinamiche di produzione dei rifiuti e di intercettazione delle raccolte	10
2.1.2	Evoluzione storica dei servizi in affidamento	23
2.1.3	Servizi di raccolta in essere	24
2.1.4	Centri di raccolta	28
2.1.5	Servizi di spazzamento e altri di igiene urbana	32
2.1.6	Ulteriori interventi di prevenzione, comunicazione e sensibilizzazione ambientale	35
2.2	Altre informazioni rilevanti	44
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore.	45
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	45
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	45
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	45
3.1.3	Fonti di finanziamento	50
3.1.4	Piano degli investimenti	51
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	52
3.2.1	Dati di conto economico	53
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	55
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale	56
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente	58
4.1	Attività di validazione svolta	58
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	58
4.3	Costi operativi incentivanti	59
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	59
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	59
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	59
4.7	Scelta degli ulteriori parametri	60



1 Premessa

Al fine di consentire ad ATERSIR di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), S.A.BA.R. Servizi S.r.l. invia al medesimo Ente:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall’Autorità di cui all’Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all’Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

Nel file excel in allegato alla presente relazione sono riportate tutte le evidenze contabili sottostanti alle attestazioni prodotte. Si ricorda inoltre che tutti i bilanci sono sempre disponibili nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito www.sabar.it

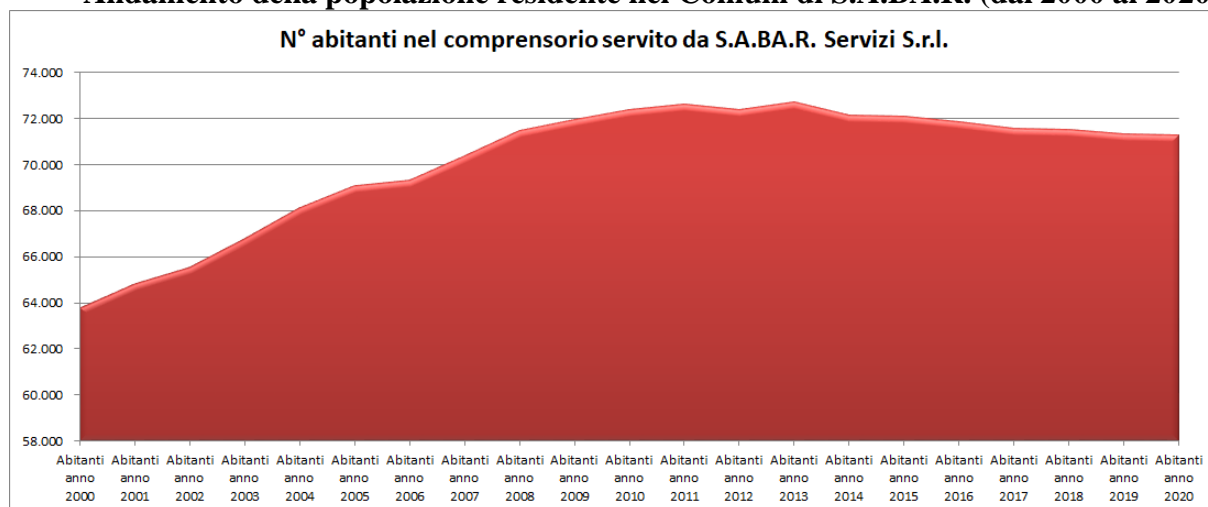
2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta da S.A.BA.R. Servizi S.r.l.

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Gli 8 Comuni soci di S.A.BA.R., situati in provincia di Reggio Emilia, contano ad oggi **circa 71.000 abitanti residenti**.

Nel corso dell’ultimo decennio, la popolazione ha registrato un complessivo decremento, con una tendenza negli ultimi anni ad un **progressivo calo intorno al -0,1/0,4% annuo**.

Andamento della popolazione residente nei Comuni di S.A.BA.R. (dal 2000 al 2020)



Fonte: Dati S.A.BA.R.

Nei seguenti riquadri si espone anche la quantificazione numerica, in termini di numero di unità e di superficie associata, delle utenze domestiche e non domestiche del servizio rifiuti; i dati, esposti con dettaglio comunale, sono aggiornati al 2020.

Complessivamente le utenze domestiche ammontano a 28.488 unità (di cui 1.122 utenze non residenti o locali tenuti a disposizione), per un dato complessivo associato di 4.165.000 mq di superficie tassabile.

Le utenze non domestiche nell'insieme degli 8 Comuni ammontano a 5.169 unità, per un dato complessivo associato di circa 2.157.000 mq di superficie tassabile.

Andamento della popolazione residente nei Comuni di S.A.B.A.R. (dal 2000 al 2019)

Comune	Provincia	Abitanti anno 2000	Abitanti anno 2001	Abitanti anno 2002	Abitanti anno 2003	Abitanti anno 2004	Abitanti anno 2005	Abitanti anno 2006	Abitanti anno 2007	Abitanti anno 2008	Abitanti anno 2009	Abitanti anno 2010	Abitanti anno 2011	Abitanti anno 2012	Abitanti anno 2013	Abitanti anno 2014	Abitanti anno 2015	Abitanti anno 2016	Abitanti anno 2017	Abitanti anno 2018	Abitanti anno 2019	Abitanti anno 2020
Boretto	RE	4.464	4.545	4.638	4.816	4.920	4.986	4.992	5.054	5.180	5.215	5.305	5.357	5.375	5.392	5.321	5.276	5.272	5.293	5.387	5.368	5.331
Brescello	RE	4.750	4.781	4.797	4.969	4.982	5.152	5.151	5.352	5.462	5.503	5.507	5.620	5.647	5.740	5.655	5.627	5.616	5.607	5.624	5.653	5.636
Gualtieri	RE	6.094	6.133	6.197	6.197	6.438	6.462	6.505	6.632	6.680	6.730	6.705	6.691	6.655	6.623	6.540	6.549	6.515	6.441	6.487	6.401	6.477
Guastalla	RE	13.669	13.946	14.108	14.108	14.400	14.592	14.677	14.761	15.020	15.153	15.230	15.190	14.798	15.103	15.008	15.126	15.140	15.077	15.029	15.018	14.892
Luzzara	RE	8.372	8.578	8.626	8.626	8.890	8.926	8.805	8.957	9.112	9.150	9.187	9.185	9.239	9.380	9.348	9.333	9.139	8.976	8.863	8.872	8.840
Novellara	RE	11.695	11.874	11.997	12.523	12.793	13.075	13.177	13.384	13.548	13.592	13.730	13.901	13.989	13.955	13.836	13.731	13.657	13.727	13.656	13.512	13.647
Poviglio	RE	6.421	6.499	6.568	6.735	6.803	6.848	6.918	7.087	7.241	7.317	7.327	7.270	7.279	7.278	7.235	7.277	7.307	7.274	7.317	7.316	7.278
Reggiolo	RE	8.282	8.477	8.595	8.776	8.900	9.007	9.074	9.143	9.213	9.255	9.352	9.389	9.372	9.239	9.180	9.164	9.178	9.145	9.136	9.152	9.136
Totali		63.747	64.833	65.526	66.750	68.126	69.048	69.299	70.370	71.456	71.915	72.343	72.603	72.354	72.710	72.123	72.083	71.824	71.540	71.499	71.292	71.237
Differenza con anno prec.			1.086	693	1.224	1.376	922	251	1.071	1.086	459	428	260	- 249	356	- 587	- 40	- 259	- 284	- 41	- 207	- 55
Differenza % con anno prec.			1,7%	1,1%	1,9%	2,1%	1,4%	0,4%	1,5%	1,5%	0,6%	0,6%	0,4%	-0,3%	0,5%	-0,8%	-0,1%	-0,4%	-0,4%	-0,1%	-0,3%	-0,1%
																	MEDIA 2000-19	0,6%				

Fonte: Dati S.A.B.A.R.

Utenze domestiche nei Comuni di S.A.B.A.R. al 2019

Tipologia Utenze Domestiche	Boretto		Brescello		Gualtieri		Guastalla		Luzzara		Novellara		Poviglio		Reggiolo		TOTALE	
	n. Utenze	Superficie (mq)	n. Utenze	Superficie (mq)	n. Utenze	Superficie (mq)	n. Utenze	Superficie (mq)	n. Utenze	Superficie (mq)	n. Utenze	Superficie (mq)	n. Utenze	Superficie (mq)	n. Utenze	Superficie (mq)	n. Utenze	Superficie (mq)
Nucleo familiare composto da 1 componente	542	76.498	577	82.702	654	86.390	1.674	190.962	785	103.421	1.325	168.799	950	127.231	850	112.214	7.357	948.217
Nucleo familiare composto da 2 componenti	608	96.959	606	99.916	758	112.621	1.681	235.213	1.035	160.577	1.562	231.499	804	121.377	1.045	163.515	8.099	1.221.677
Nucleo familiare composto da 3 componenti	407	68.743	438	73.875	498	76.475	1.122	163.245	647	101.738	1.020	155.513	548	80.574	725	116.910	5.405	837.073
Nucleo familiare composto da 4 componenti	297	49.170	353	56.467	417	64.097	816	123.686	506	77.410	841	125.947	436	67.081	579	92.689	4.245	656.548
Nucleo familiare composto da 5 componenti	82	14.340	125	22.018	111	15.228	239	35.405	190	29.102	248	39.204	148	23.887	193	32.005	1.336	211.189
Nucleo familiare composto da 6 o più componenti	69	10.071	65	11.206	90	13.056	146	20.907	148	22.096	183	28.891	115	18.212	108	19.351	924	143.791
Subtotale	2.005	315.782	2.164	346.184	2.528	367.867	5.678	769.418	3.311	494.344	5.179	749.853	3.001	438.362	3.500	536.684	27.366	4.018.494
Non residenti o locali tenuti a disposizione	109	15.810	201	26.122	85	12.538	90	11.041	290	36.987,42	310	38.691					1.085	141.189
Non residenti 1 componente	37	5.121															37	5.121
Totale	2.151	336.713	2.365	372.306	2.613	380.405	5.768	780.459	3.601	531.331	5.489	788.544	3.001	438.362	3.500	536.684	28.488	4.164.804

Fonte dei dati: Delibere PEF e Tariffe 2019 dei Comuni di S.A.BA.R.

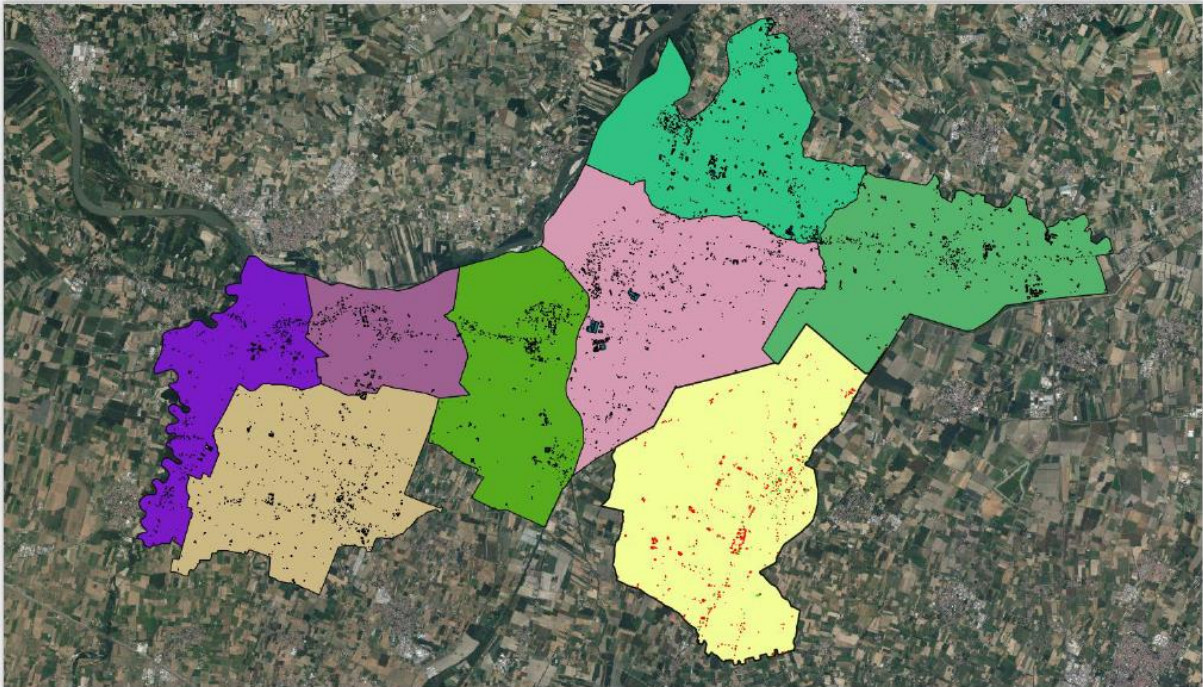
Utenze non domestiche nei Comuni di S.A.B.A.R. al 2019

Tipologia Utenze Non Domestiche	Boretto		Brescello		Gualtieri		Guastalla		Luzzara		Novellara		Poviglio		Reggiolo		TOTALE	
	n. Utenze	Superficie (mq)	n. Utenze	Superficie (mq)	n. Utenze	Superficie (mq)	n. Utenze	Superficie (mq)	n. Utenze	Superficie (mq)	n. Utenze	Superficie (mq)	n. Utenze	Superficie (mq)	n. Utenze	Superficie (mq)	n. Utenze	Superficie (mq)
01 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	37	18	10.494	16	20.863	27	11.667	24	5.250,56	48	14.885	23	11.165	29	10.913	186	85.275
02 Cinematografi e teatri			1	538	1	1897	0	0	0	0,00	1	739					3	3.174
03 Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	119	25.088	87	72.900	80	85.187	35	23.866	175	121.371,00	254	72.170	141	51.137	61	23.669	952	475.388
04 Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	1	656	4	2.424	3	584	16	12.952	3	583,28	12	3.707	3	250	9	3.961	51	25.118
05 Stabilimenti balneari			0	0			0	0	0	0,00							0	0
06 Esposizioni autosaloni			6	9.004	19	6.218	31	13.764	6	2.209,68	38	9935	12	2.698	10	4.947	122	48.776
07 Alberghi con ristorante	3	1299	3	1842			1	616	2	1.347,00	1	246	1	436	5	2.869	16	8.655
08 Alberghi senza ristorante			2	2.652	3	334	10	2.076	3	1.069,60	2	808	3	1.652	2	232	25	8.824
09 Case di cura e riposo			1	2.866	1	1.546	2	4.022	1	4.251,52	4	5.565			3	4.845	12	23.096
10 Ospedali			1	808			1	20.463	0	0,00	1	1.225					3	22.496
11 Uffici, agenzie e studi professionali	39	3.733	71	9.818	39	3.131	172	22.252	156	20.518,88	335	31.482	110	15.731	77	8.654	999	115.320
12 Banche ed istituti di credito	3	719	5	1.231	4	1.714	12	5.491	5	1.874,60	6	2.079			6	1.441	41	14.550
13 Negozi (abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ecc.)	23	5.898	17	2.325	19	4.568	102	16.797	26	2.438,04	93	10.998	54	8.580	43	4.537	377	56.141
14 Edicola, farmacia, tabaccaio	1	38	5	408	8	750	17	1.247	8	686,56	17	901			14	1.574	70	5.605
15 Negozi particolari (tappeti, cappelli, antiquariato, tende e tessuti)	9	1020	3	181	2	141	4	333	3	103,00	5	337			2	240	28	2.355
16 Banchi di mercato e beni durevoli	26	1208	12	82			77	2973	29	1.326,00	77	3329					221	8.918
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	10	634	12	668	16	685	42	2.398	15	942,80	36	2.274	18	1.074	25	1.654	174	10.330
18 Attività artigianali tipo: falegname, idraulico, elettricista, fabbro	11	3.005	11	2.149	28	5.331	29	5.132	27	2.514,29	28	2.912	15	2.810	13	1.724	162	25.577
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6	4.620	9	4.131	11	4.925	18	6.387	22	4.074,18	18	2.843	19	3.835	12	2.925	115	33.740
20 Attività industriali con capannoni di produzione	34	72.924	72	147.526	16	60.515	13	192.510	140	137.180,30	30	17.385	103	80.172	85	152.160	493	860.373
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	18	15.157	43	15.485	78	36.754	98	54.872	0		242	76.249			85	25.613	564	224.130
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	9	1.996	10	1.879	9	1.545	24	4.933	8	1.981,29	20	3.933	11	2.890	13	4.020	104	23.178
23 Mense, birrerie, amburgherie			0	0			3	1.065	0	0,00	1	478			1	477	5	2.020
24 Bar, caffè, pasticceria	17	1.365	11	1.490	15	1.477	38	3.651	26	2.337,78	34	3.244	19	1.831	23	2.867	183	18.263
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8	1.589	13	2.915	8	1.146	28	11.681	20	3.253,99	30	8.915	11	2.725	16	5.706	134	37.931
26 Plurilicenze alimentari e/o miste			1	66	2	195	3	306	0	0,00	1	46			1	97	8	710
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4	278	3	179	2	274	18	1.869	7	397,58	12	607	9	768	10	816	65	5.188
28 Ipermercati di generi misti			1	1.753	1	2.991	0	0	0	0,00							2	4.744
29 Banchi di mercato generi alimentari	9	412	4	20			9	303	11	440,00	11	491					44	1.666
30 Discoteche, night club	1	306			1	2.300	3	584	0	0,00	2	435	3	1.675			10	5.300
Totale	352	141.982	426	295.834	382	245.071	833	424.210	717	316.152	1.359	278.218	555	189.431	545	265.941	5.169	2.156.840

Fonte dei dati: Delibere PEF e Tariffe 2019 dei Comuni di S.A.B.A.R.

Gli 8 Comuni di interesse sono situati nella pianura settentrionale reggiana vicino al Fiume Po.

Foto aerea del territorio dei Comuni di S.A.BA.R.



Fonte: Google Maps

L'area dagli stessi occupata si estende su ca. 314 km² e presenta una **densità demografica media di 227 abitanti/km²**.

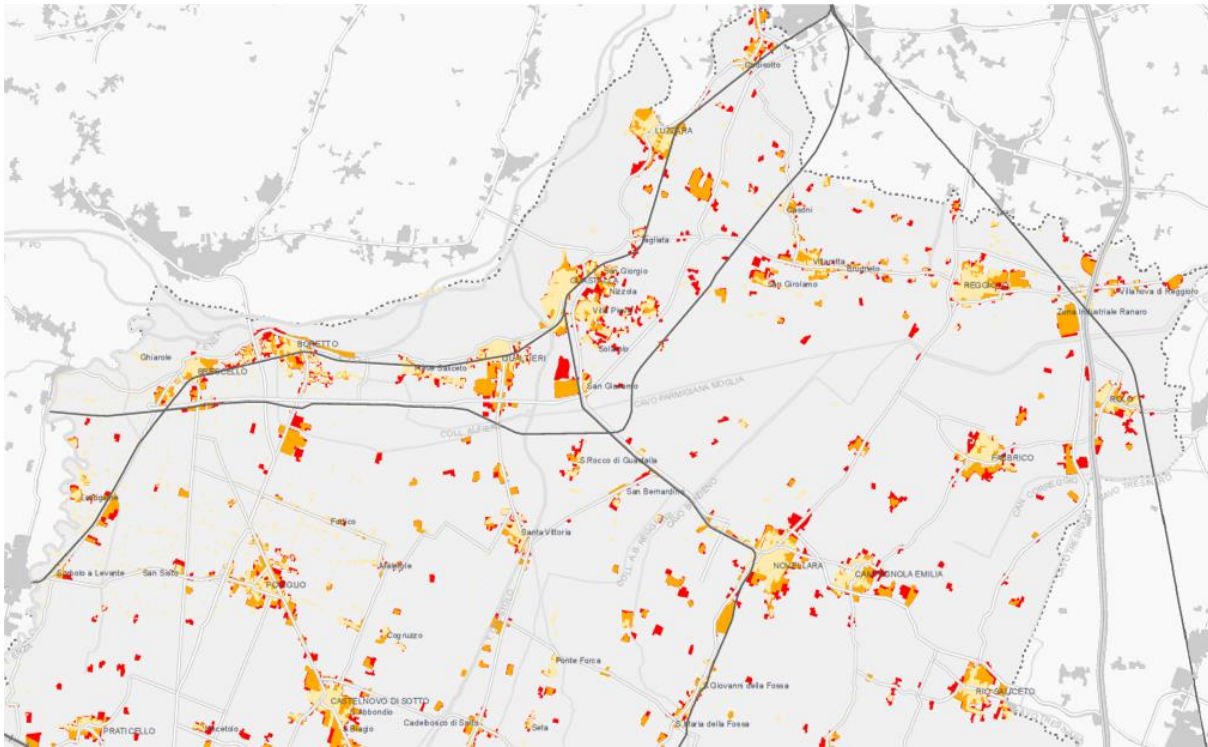
L'estensione del territorio e la densità abitativa degli 8 Comuni di S.A.BA.R. sono così caratterizzate:

	u.d.m.	Boretto	Brescello	Gualtieri	Guastalla	Luzzara	Novellara	Poviglio	Reggiolo	S.A.BA.R.
Superficie totale	km ²	18,1	24,0	35,7	52,9	38,5	58,1	43,6	42,7	313,6
Popolazione res.	n. Ab	5.368	5.653	6.401	15.018	8.872	13.512	7.316	9.152	71.292
Densità abitativa	n. Ab/km ²	296,4	235,1	179,6	283,7	230,2	232,5	168,0	214,4	227,3

Fonte: Dati S.A.BA.R. relativi al 2019

L'assetto dei territori comunali, in relazione agli usi reali, è rappresentato nella seguente cartina, estratta dal Quadro conoscitivo del PTCP della Provincia di Reggio Emilia del 2010.

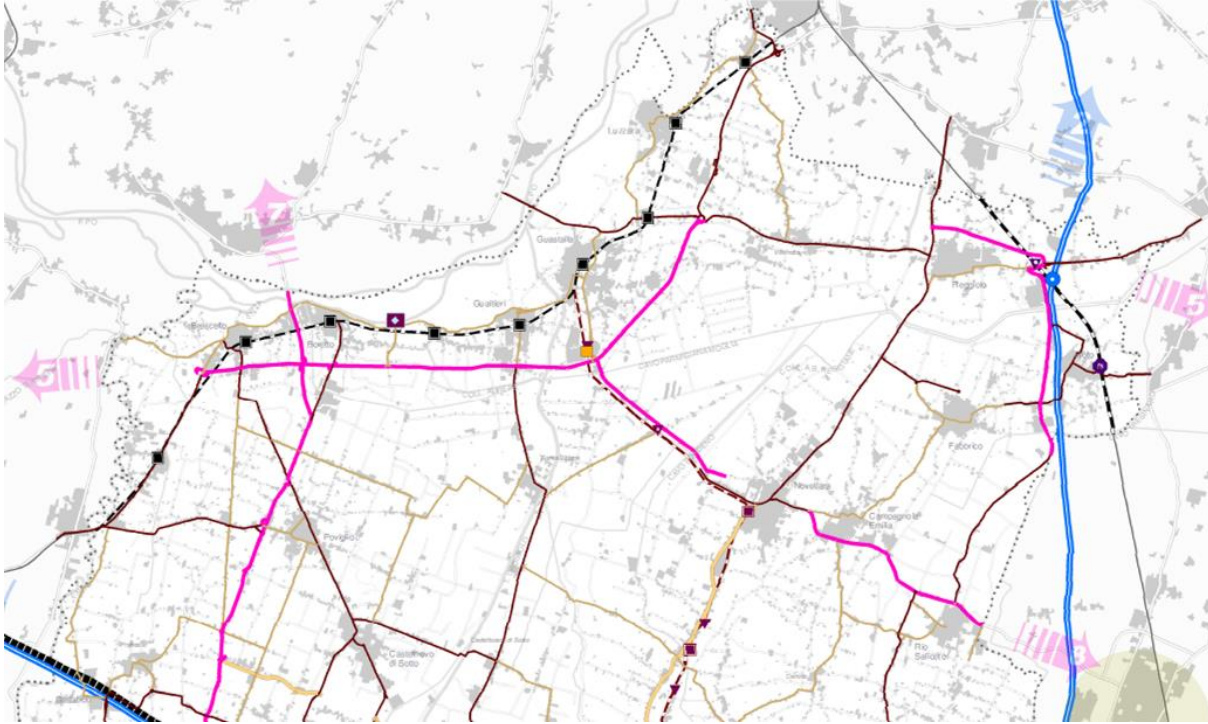
**Uso del suolo nel territorio degli 8 Comuni di S.A.B.A.R.
(fonte: Quadro Conoscitivo PTCP Reggio Emilia, 2010)**



Fonte: PTCP Provincia Reggio Emilia, 2010

La seguente cartina riporta la raffigurazione del sistema della mobilità nel territorio in esame.

**Sistema della mobilità degli 8 Comuni di S.A.B.A.R.
(fonte: Quadro Conoscitivo PTCP Reggio Emilia, 2010)**



Fonte: PTCP Provincia Reggio Emilia, 2010

2.1.1 *Analisi delle dinamiche di produzione dei rifiuti e di intercettazione delle raccolte*

La produzione di rifiuti urbani e assimilati nei Comuni di S.A.B.A.R. si è incrementata dal 1995 al 2020, passando dalle 34.243 ton/anno prodotte a **61.902 ton/anno**; tale dato di forte crescita è in realtà da intendersi correlato, più che a un effettivo incremento dei rifiuti generati, all'evoluzione della capacità di intercettazione di rifiuti, in particolare assimilati, da parte del servizio pubblico di raccolta.

Il corrispondente dato di produzione media pro capite per abitante residente è passato da 534 kg/ab/anno a **876 kg/ab/anno**.

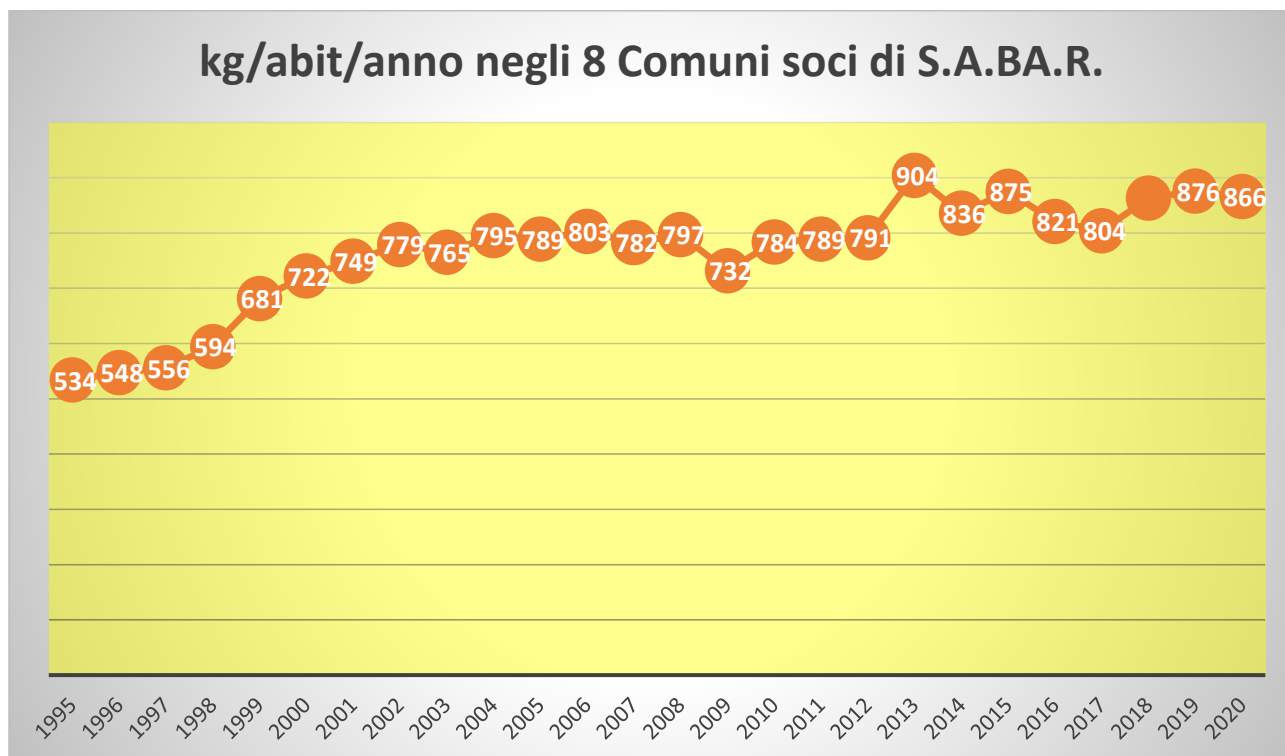
La tendenza degli ultimi anni è comunque di un sostanziale assestamento.

Andamento della produzione totale di rifiuti urbani e produzione pro capite (dal 1995 al 2020)

	Produzione RU	Prod. Pro capite RU
ANNO	t/anno	kg/abxanno
1995	34.243	534,0
1996	35.314	548,0
1997	36.002	556,0
1998	38.810	594,0
1999	43.448	681,0
2000	46.819	722,0
2001	49.046	749,0
2002	51.515	779,0
2003	51.409	765,0
2004	54.179	795,0
2005	53.263	789,0
2006	55.649	803,0
2007	55.051	783,0
2008	56.066	797,0
2009	52.668	731,0
2010	56.890	784,0
2011	57.270	789,0
2012	57.443	791,0
2013	58.073	904,0
2014	60.346	836,0
2015	63.240	875,0
2016	59.541	821,0
2017	57.737	806,1
2018	61.722	863,7
2019	62.635	878,6
2020	61.902	876,6

Andamento della produzione pro capite di Rifiuti Urbani nei Comuni S.A.B.A.R.

(dal 1995 al 2020)



Fonte dei dati: elaborazione dati S.A.B.A.R.

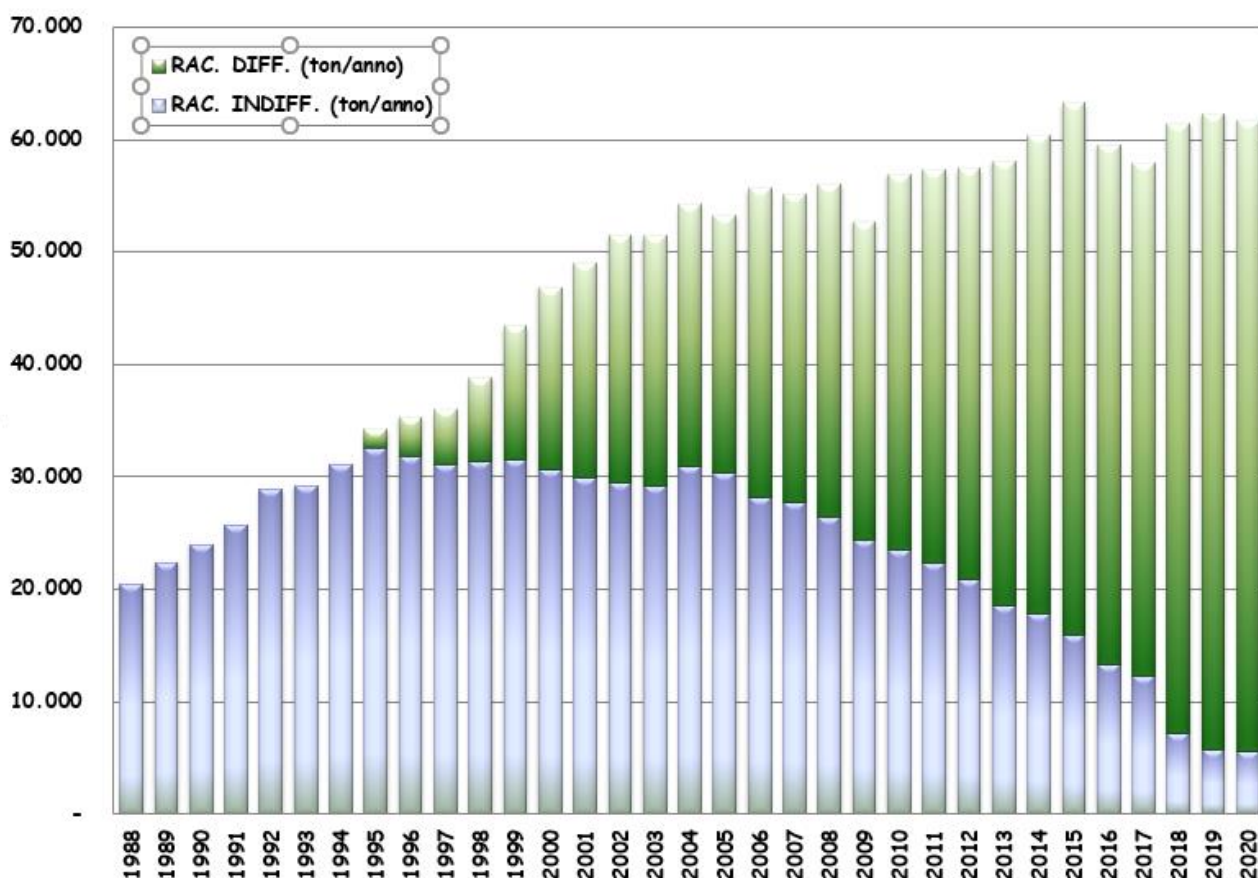
Di seguito si riporta l'andamento dal 1988 al 2020 della composizione dei rifiuti prodotti in termini di rifiuti indifferenziati e del totale della raccolta differenziata.

Se si guarda solo la **produzione di rifiuti indifferenziati**, si rileva come dal 1988 al 2020 si sia passati da 321 kg/ab/anno (che corrispondeva al dato della produzione totale dei rifiuti) a **79 kg/ab/anno**.

Decisamente marcata anche la tendenza evolutiva della **raccolta differenziata**, cresciuta progressivamente negli anni sia in termini assoluti (**da 1.663 t/anno nel 1995 a 56.104 t/anno nel 2020**) sia in termini di pro capite (da 23 a **787 kg/ab/anno**), arrivando e superare il **90% di raccolta differenziata nel 2020**.

Andamento della produzione totale di Rifiuti Urbani nei Comuni di S.A.BA.R. (dal 1988 al 2020)

Produzione annuale di R.S.U. nei comuni soci



Fonte dei dati: elaborazione dati S.A.BA.R.

Evoluzione della Raccolta Differenziata* nei Comuni di S.A.BA.R. (dal 1995 al 2020)

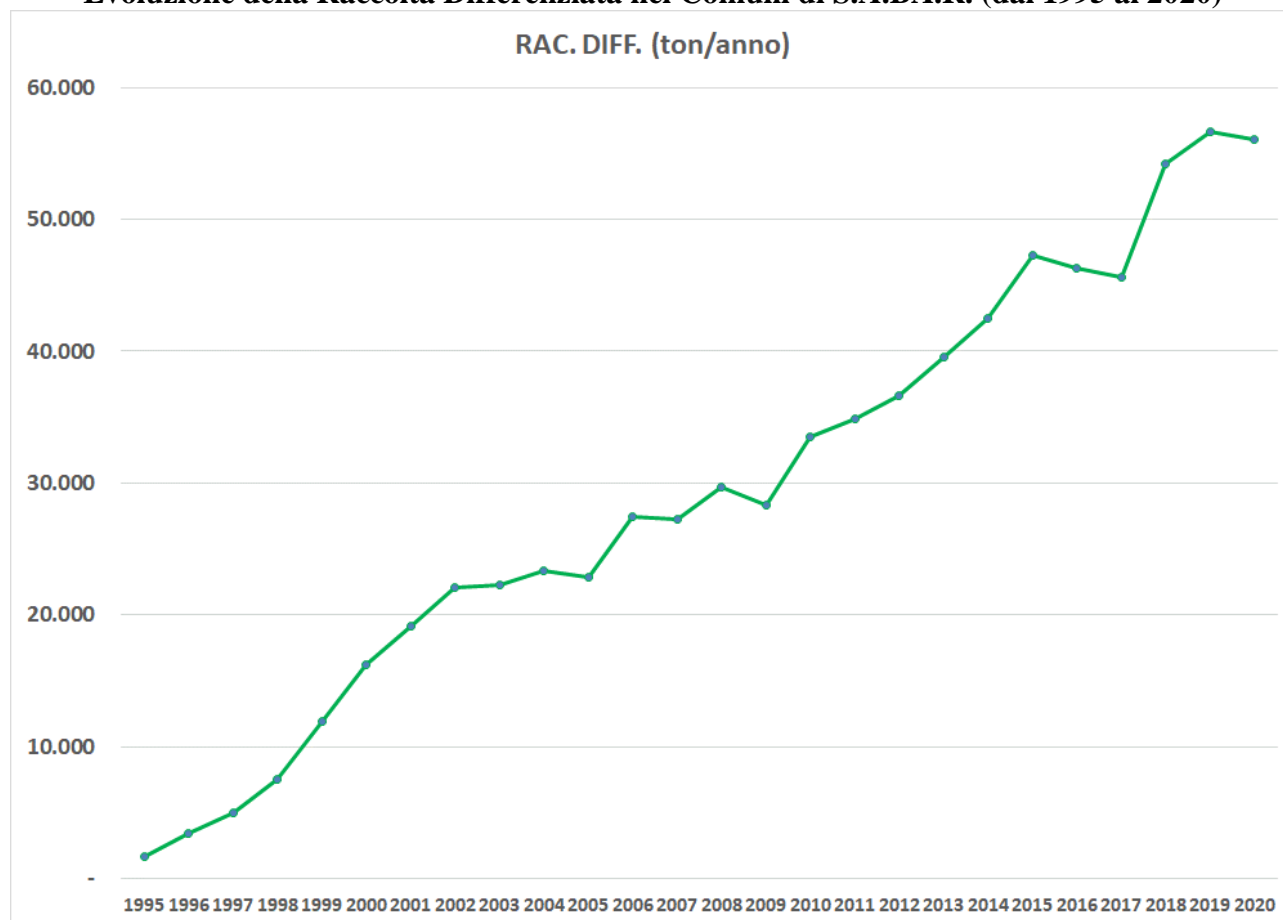
ANNO	Raccolta Differenziata (ton/anno)	Variazione annua (ton)	Variazione annua %	RD pro capite (kg/ab/anno)	Variazione annua (kg/ab/anno)	Variazione annua %
1995	1.663	-	-	23	-	-
1996	3.451	1.788	108%	48	25	109%
1997	4.923	1.473	43%	68	20	42%
1998	7.491	2.568	52%	103	35	51%
1999	11.896	4.405	59%	186	83	81%
2000	16.199	4.303	36%	250	64	34%
2001	19.133	2.934	18%	292	42	17%
2002	22.109	2.976	16%	334	42	14%
2003	22.282	173	1%	332	-2	-1%
2004	23.288	1.005	5%	342	10	3%
2005	22.896	-392	-2%	349	7	2%
2006	27.487	4.591	20%	397	48	14%
2007	27.288	-199	-1%	388	-9	-2%
2008	29.677	2.389	9%	422	34	9%
2009	28.315	-1.362	-5%	393	-29	-7%
2010	33.456	5.141	18%	461	68	17%
2011	34.903	1.447	4%	481	20	4%
2012	36.583	1.680	5%	504	23	5%
2013	39.591	3.009	8%	548	44	9%
2014	42.531	2.939	7%	589	41	7%
2015	47.258	4.728	11%	654	65	11%

ANNO	Raccolta Differenziata (ton/anno)	Variazione annua (ton)	Variazione annua %	RD pro capite (kg/ab/anno)	Variazione annua (kg/ab/anno)	Variazione annua %
2016	46.250	-1.008	-2%	637	-17	-3%
2017	45.574	-676	-1%	633	-4	-1%
2018	54.202	8.628	19%	762	129	20%
2019	56.624	2.422	4%	796	34	4%
2020	56.104	-520	-1%	787	-9	-1%

(*): inclusiva di frazioni intercettate dalle raccolte differenziate e avviate a recupero o smaltimento (es. farmaci), compostaggio domestico, terre da spazzamento avviate a recupero di materia.

Fonte dei dati: elaborazione dati S.A.BA.R.

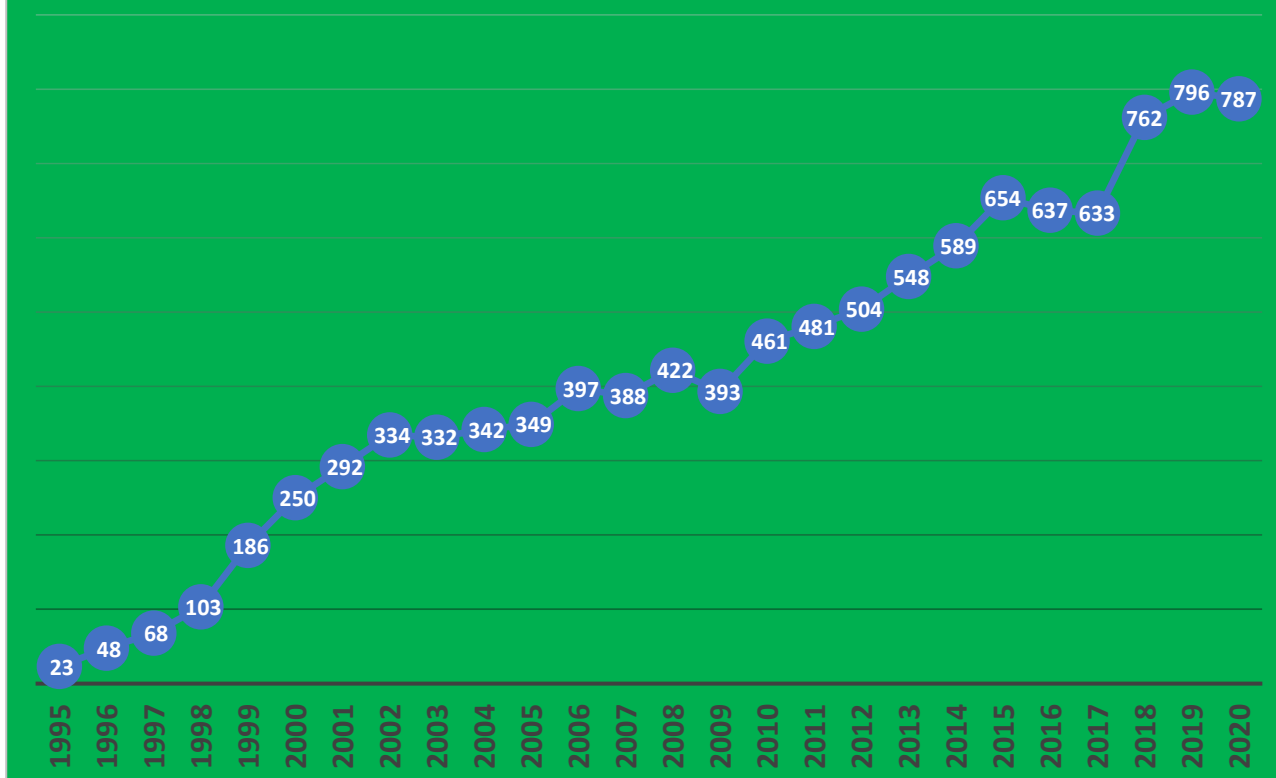
Evoluzione della Raccolta Differenziata nei Comuni di S.A.BA.R. (dal 1995 al 2020)



Fonte dei dati: elaborazione dati S.A.BA.R.

Evoluzione della di Raccolta Differenziata Pro Capite nei Comuni di S.A.BA.R. (1995-2020)

RAC. DIFF. PRO CAPITE

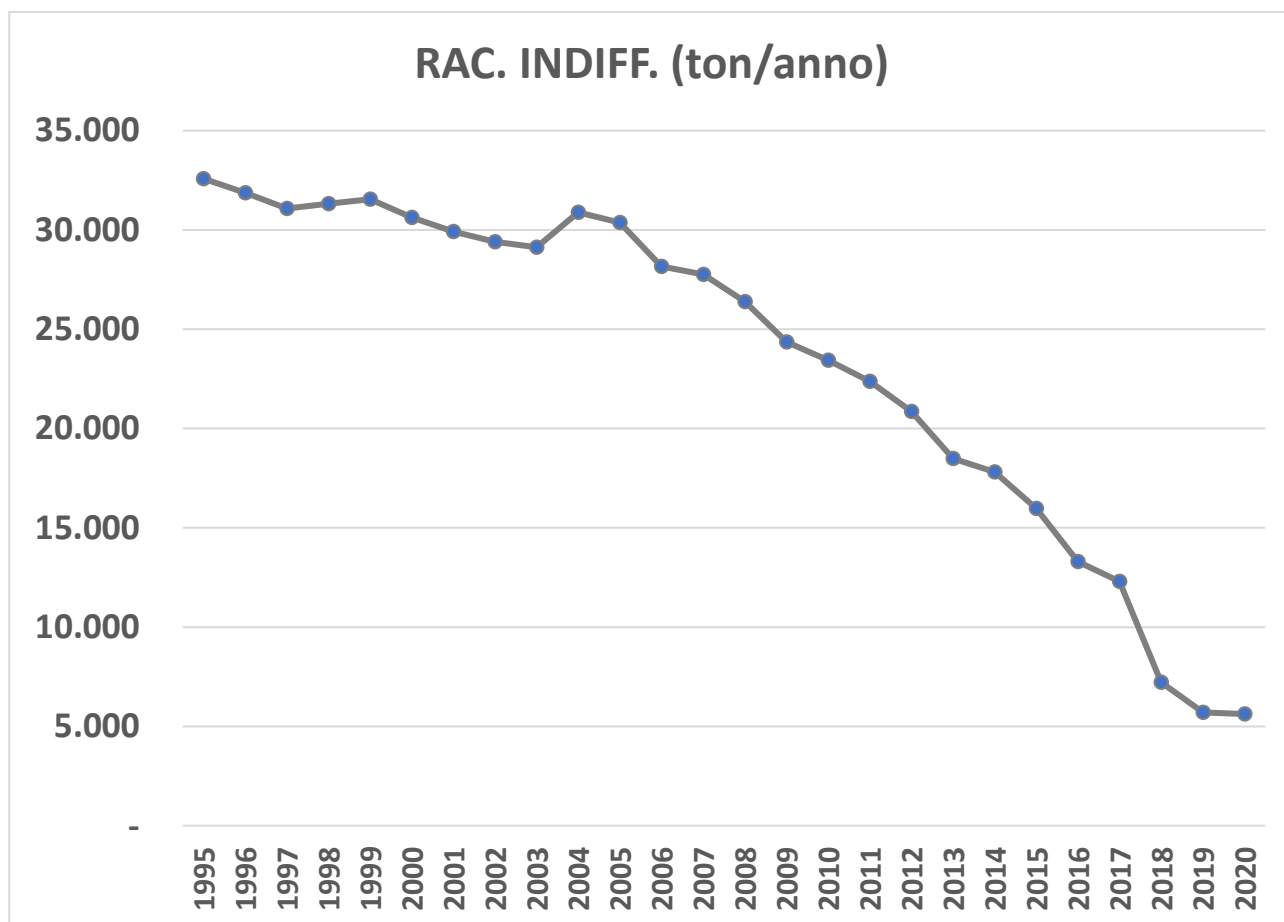


Fonte dei dati: elaborazione dati S.A.BA.R.

Evoluzione della produzione di Rifiuti Indifferenziati totale e pro capite nei Comuni di S.A.BA.R. (dal 1995 al 2020)

ANNO	Rifiuti Indifferenziati (t/anno)	Variazione annua (t/anno)	Variazione annua %	Rifiuti Indifferenziati pro capite (kg/ab/anno)	Variazione annua (kg/ab/anno)	Variazione annua %
1995	32.580	1.465	-	511	23	-
1996	31.863	- 717	-2%	500	-11	-2%
1997	31.079	-784	-2%	488	-12	-2%
1998	31.319	240	1%	491	3	1%
1999	31.552	233	1%	495	4	1%
2000	30.620	-932	-3%	472	-23	-5%
2001	29.913	-706	-2%	457	- 15	-3%
2002	29.406	-507	-2%	445	-12	-3%
2003	29.127	-279	-1%	433	-11	-3%
2004	30.891	1.764	6%	453	20	5%
2005	30.367	-524	-2%	440	-13	-3%
2006	28.162	-2.206	-7%	406	-34	-8%
2007	27.763	-399	-1%	395	-11	-3%
2008	26.389	-1.374	-5%	375	-20	-5%
2009	24.353	-2.036	-8%	338	-37	-10%
2010	23.434	-919	-4%	323	-15	-5%
2011	22.367	-1.067	-5%	308	-15	-5%
2012	20.860	-1.507	-7%	287	-21	-7%
2013	18.482	-2.379	-11%	356	69	24%
2014	17.815	-667	-4%	247	-109	-31%
2015	15.982	-1.833	-10%	221	-26	-11%
2016	13.292	-2.690	-17%	184	-37	-17%
2017	12.296	- 996	-7%	171	-13	-7%
2018	7.229	- 5.067	-41%	101	-70	-41%
2019	5.709	- 1.520	-21%	80	-21	-21%
2020	5.622	- 87	-2%	79	-1	-1%

Evoluzione delle Raccolte dei Rifiuti indifferenziati nei Comuni di S.A.BA.R. (1995-2020)



Fonte dei dati: elaborazione dati S.A.BA.R.

Nel seguente riquadro si riporta il contributo di ciascun Comune al quantitativo di Raccolta Differenziata, ai Rifiuti Indifferenziati e quindi alla produzione totale di rifiuti (in termini di t/anno e quantitativi pro capite).

Sono inoltre riportate le % di Raccolta Differenziata conseguite da ciascun Comune; si può osservare come tutti i Comuni siano praticamente allineati con prestazioni estremamente elevate, andando da un minimo dell'89% (nel caso di Luzzara, ultimo comune che ha attivato la raccolta PAP) a un massimo del 92% (nel caso di Novellara).

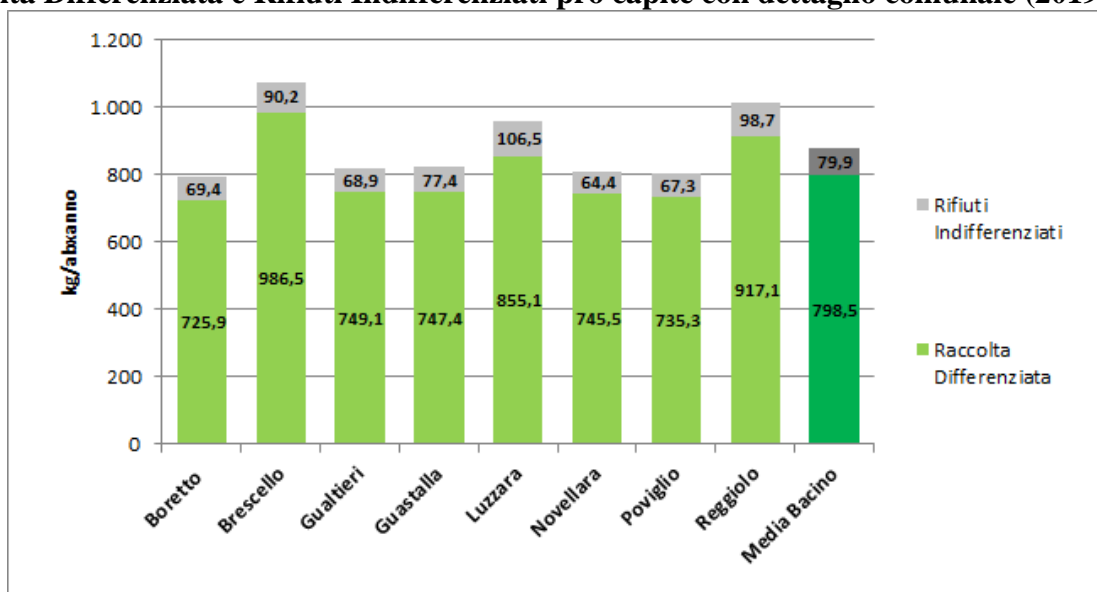
Quantitativi attuali di Raccolta Differenziata, dei Rifiuti Indifferenziati e Raccolte Neutre* con dettaglio Comunale (nel 2019)

Comune	Quantità (t/anno)				% RD
	Raccolta Differenziata	Rifiuti Indiff.	Raccolta neutra*	Produzione totale RU	
Boretto	3.897	372	0,6	4.270	91,3%
Brescello	5.577	510	0,7	6.088	91,6%
Gualtieri	4.795	441	0,4	5.236	91,6%
Guastalla	11.225	1.162	2,9	12.390	90,6%
Luzzara	7.587	945	1,0	8.533	88,9%
Novellara	10.073	871	4,6	10.949	92,0%
Poviglio	5.380	492	1,5	5.874	91,6%
Reggiolo	8.393	903	0,3	9.297	90,3%
Totale	56.926	5.697	12,1	62.635	90,9%

Comune	Quantità pro capite (kg/abxanno)			
	Raccolta Differenziata	Rifiuti Indifferenziati	Raccolta neutra*	Produzione totale RU
Boretto	725,9	69,4	0,1	795,4
Brescello	986,5	90,2	0,1	1.076,9
Gualtieri	749,1	68,9	0,1	818,1
Guastalla	747,4	77,4	0,2	825,0
Luzzara	855,1	106,5	0,1	961,7
Novellara	745,5	64,4	0,3	810,3
Poviglio	735,3	67,3	0,2	802,8
Reggiolo	917,1	98,7	0,0	1.015,8
Totale	798,5	79,9	0,2	878,6

(*): flussi di rifiuti prodotti relativi a rifiuti cimiteriali, che non concorrono al calcolo della % di RD

Raccolta Differenziata e Rifiuti Indifferenziati pro capite con dettaglio comunale (2019)



Andando ad analizzare più in dettaglio la composizione dei flussi differenziati, si rilevano i contributi che ogni tipologia di raccolta fornisce all'ottenimento della % di raccolta differenziata.

Evoluzione della composizione dei rifiuti della Raccolta Differenziata nei Comuni di S.A.B.A.R. (1995-2020)

Fonte dei dati: elaborazione dati S.A.B.A.R.

Dal 2012 al 2020 tutti gli 8 Comuni sono passati dalla raccolta a cassonetti stradali a quella Porta a Porta per l'organico e per il secco indifferenziato.

Come si evince dai dati, il passaggio alla raccolta Porta a Porta, porta benefici a pressoché tutte le tipologie di raccolta differenziata.

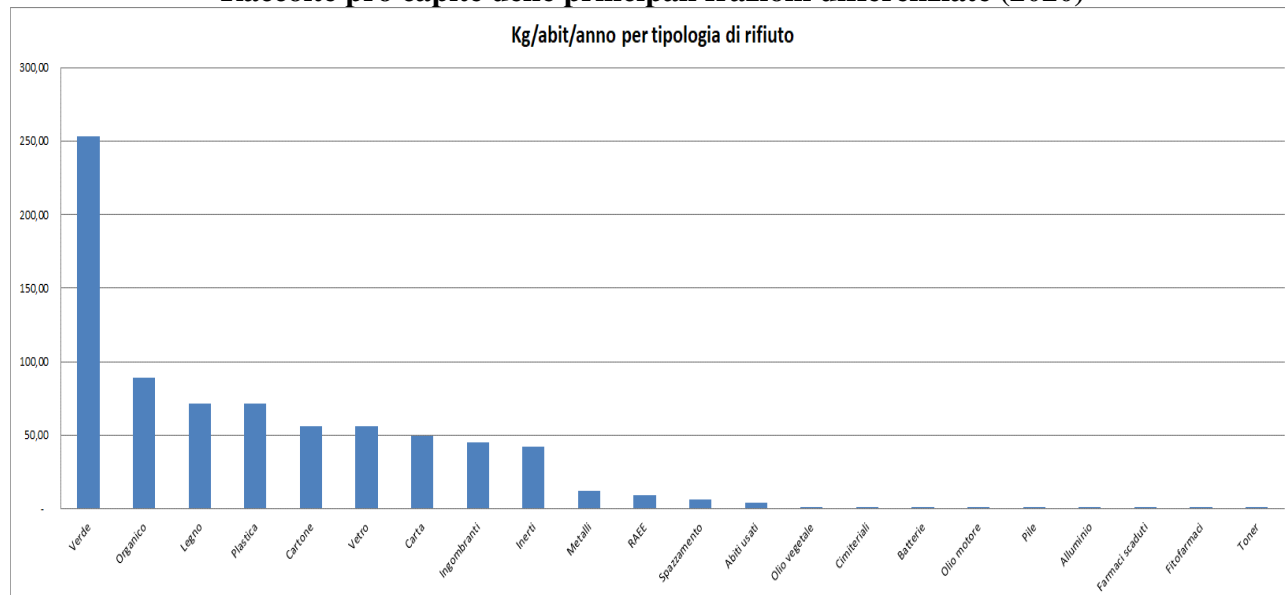
Dettaglio dei rifiuti urbani raccolti che concorrono alla raccolta differenziata nei Comuni di S.A.BA.R. al 2020

Anno	Kg/anno	Incid. %
Verde	253,30	33,04%
Organico	88,86	11,59%
Legno	71,68	9,35%
Plastica	71,19	9,29%
Cartone	55,95	7,30%
Vetro	55,74	7,27%
Carta	49,79	6,49%
Ingombranti	44,70	5,83%
Inerti	42,14	5,50%
Metalli	11,86	1,55%
RAEE	9,06	1,18%
Spazzamento	6,53	0,85%
Abiti usati	3,99	0,52%
Olio vegetale	0,50	0,06%
Cimiteriali	0,38	0,05%
Batterie	0,33	0,04%
Olio motore	0,30	0,04%
Pile	0,16	0,02%
Alluminio	0,14	0,02%
Farmaci scaduti	0,11	0,01%
Fitofarmaci	0,00	0,00%
Toner	0,00	0,00%
TOTALE	766,70	

Fonte dei dati: elaborazione dati S.A.BA.R.

Note: * riguarda gas in contenitori a pressione e rifiuti sanitari e assorbenti.

Raccolte pro capite delle principali frazioni differenziate (2020)

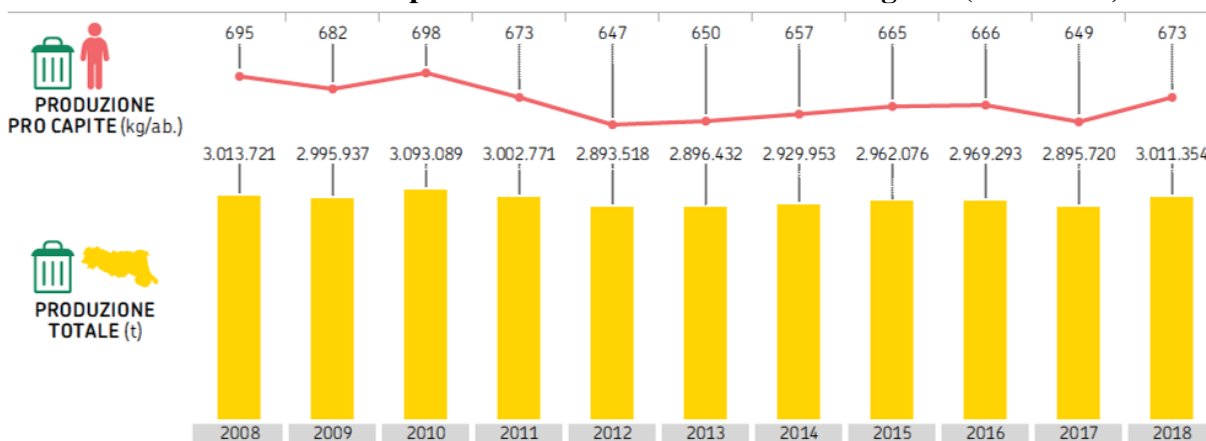


Mettendo a confronto le prestazioni, in termini di contenimento della produzione di rifiuti e di sviluppo delle raccolte differenziate, dei Comuni di S.A.BA.R. rispetto alla media provinciale e regionale, si evidenzia come l'assimilazione dei rifiuti prodotti dalle aziende non domestiche generi un valore maggiore di produzione pro capite, ma consente al gestore di raccogliere differenziatamente anche i rifiuti di molte utenze non domestiche.

Il dato di produzione pro capite è notevolmente superiore alla media provinciale e regionale. Tuttavia, anche la percentuale di raccolta differenziata è marcatamente superiore al pur eccellente dato medio provinciale (77% nel 2018) e notevolmente al di sopra del riferimento medio regionale (68% nel 2018).

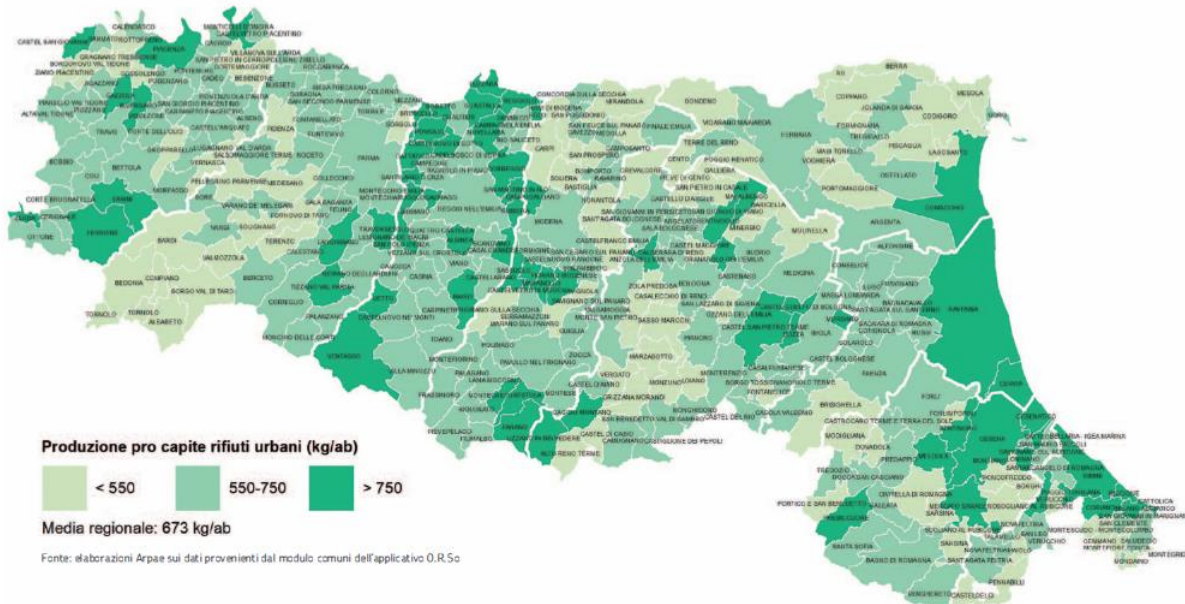
Inoltre, in termini di produzione dei rifiuti indifferenziati si evidenzia l'ottima prestazione di questo contesto territoriale in termini di contenimento della produzione di tali rifiuti, infatti nel 2020 si è arrivati a produrre meno di 80 kg/ab/anno, meno della metà del dato medio provinciale (178 kg/ab/anno nel 2018) e circa un terzo del dato medio regionale (216 kg/ab/anno nel 2018).

Andamento della produzione dei rifiuti urbani in Regione (2008-2018)



Fonte dei dati: "Report Rifiuti 2019" Emilia Romagna

Raccolte pro capite di rifiuti urbani per comune, Anno 2018



Fonte dei dati: "Report Rifiuti 2019" Emilia Romagna

Confronto dei principali indicatori della produzione dei rifiuti urbani dei Comuni di S.A.B.A.R. (al 2018 e 2019) rispetto ai dati Regionali e Provinciali (al 2018)

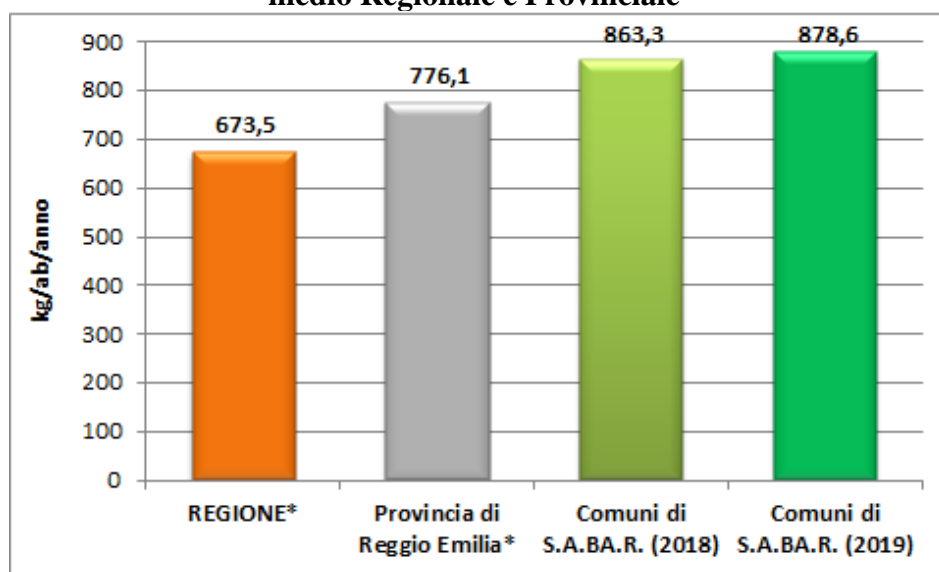
	u.d.m.	REGIONE*	Provincia di Reggio Emilia*	Comuni di S.A.B.A.R. (2018)	Comuni di S.A.B.A.R. (2019)
Popolazione residente	n. abitanti	4.471.485	531.891	71.499	71.292

Produzione RU	t/anno	3.011.354	412.789	61.722	62.635
<i>Produzione pro capite RU</i>	<i>kg/ab/anno</i>	<i>673,5</i>	<i>776,1</i>	<i>863,3</i>	<i>878,6</i>
RD	t/anno	2.046.662	317.943	54.492	56.926
<i>RD pro capite</i>	<i>kg/ab/anno</i>	<i>457,7</i>	<i>597,8</i>	<i>762,1</i>	<i>798,5</i>
% RD	%	68,0%	77,0%	88,3%	90,9%
Rifiuti Indifferenziati	t/anno	964.692	94.846	7.202	5.696,7
<i>Rifiuti Indifferenziati pro capite</i>	<i>kg/ab/anno</i>	<i>215,7</i>	<i>178,3</i>	<i>100,7</i>	<i>79,9</i>

Fonte dei dati: elaborazione dati Regionali e Provinciali dal "Report Rifiuti 2019", Emilia Romagna.

Note: *: i valori sono riferiti all'anno 2018.

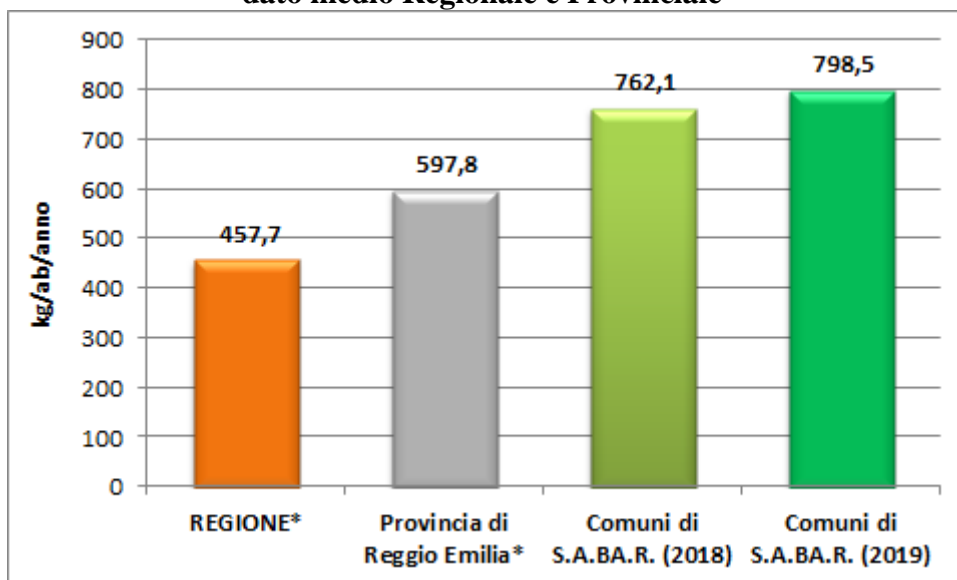
Produzione pro capite RU nei Comuni di S.A.BA.R. (2018 e 2019) rispetto al dato medio Regionale e Provinciale*



Fonte dei dati: elaborazione dati Regionali e Provinciali dal "Report Rifiuti 2019", Emilia Romagna.

Note: *: valori provinciali e regionali riferiti all'anno 2018

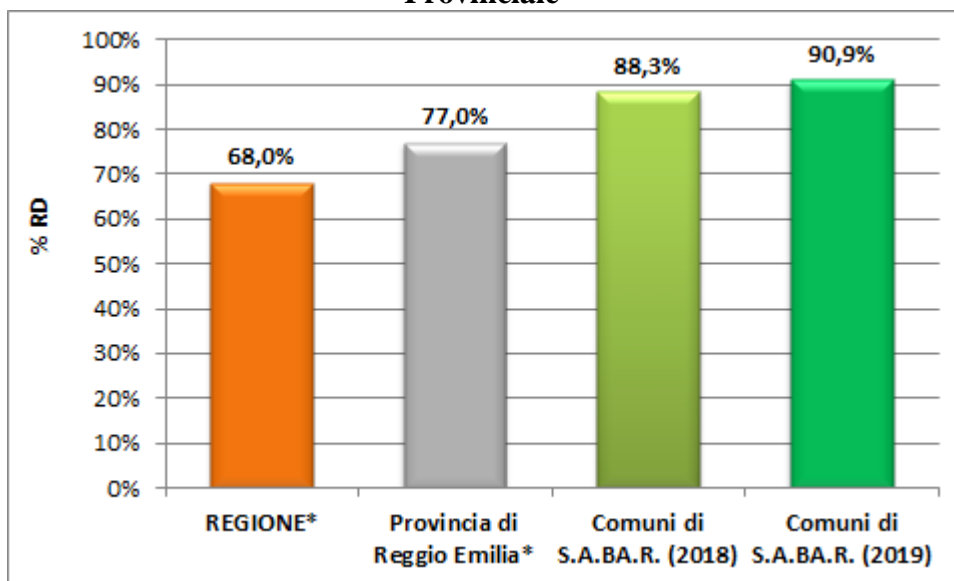
Raccolta Differenziata pro capite nel Comuni di S.A.BA.R. (2018 e 2019) rispetto al dato medio Regionale e Provinciale*



Fonte dei dati: elaborazione dati Regionali e Provinciali dal "Report Rifiuti 2019", Emilia Romagna.

Note: *: valori provinciali e regionali riferiti all'anno 2018

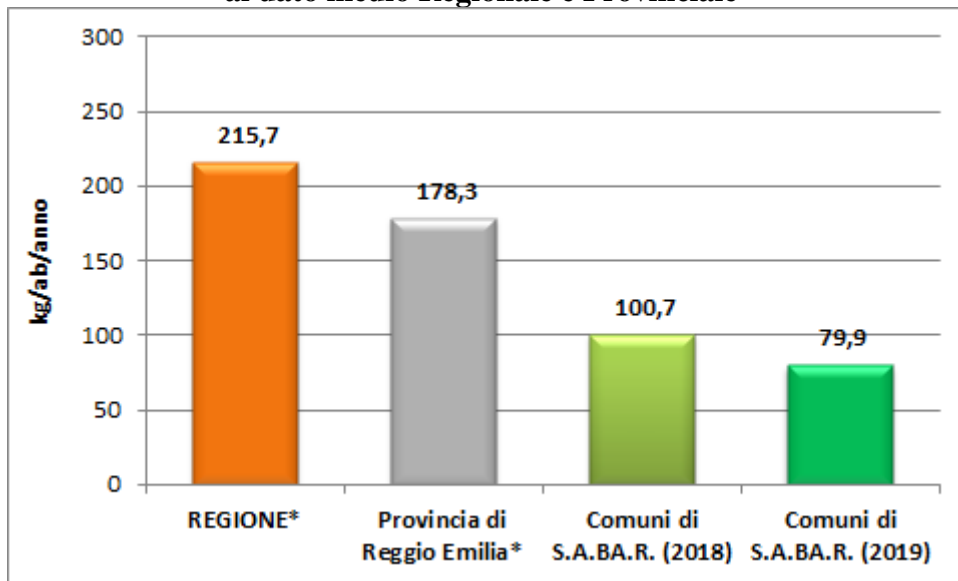
% RD nel Comuni di S.A.BA.R. (2018 e 2019) rispetto al dato medio Regionale e Provinciale*



Fonte dei dati: elaborazione dati Regionali e Provinciali dal "Report Rifiuti 2019", Emilia Romagna.

Note: *: valori provinciali e regionali riferiti all'anno 2018

Raccolta pro capite di Rifiuti Indifferenziati nei Comuni di S.A.BA.R. (2018 e 2019) rispetto al dato medio Regionale e Provinciale*



Fonte dei dati: elaborazione dati Regionali e Provinciali dal "Report Rifiuti 2019", Emilia Romagna.

Note: *: valori provinciali e regionali riferiti all'anno 2018

2.1.2 Evoluzione storica dei servizi in affidamento

Il servizio di raccolta rifiuti nei comuni soci di S.A.BA.R. è stato affidato alla società nell'anno di sua costituzione, 1994.

Come si evince dai dati già illustrati, la raccolta differenziata è stata progressivamente implementata attraverso il miglioramento continuo del sistema di raccolta a cassonetto e tramite l'implementazione di isole ecologiche, fino ad assestarsi ad una percentuale di raccolta differenziata del 65%.

Con il Piano d'Ambito approvato nel 2011, al territorio servito da S.A.BA.R. è stata richiesta l'implementazione del sistema di raccolta Porta a Porta su tutto il territorio, essendo i comuni S.A.BA.R. tutti su territorio di Pianura. Pertanto, dal 2012 al 2018 sono state implementate le raccolte Porta a Porta su Organico, Verde e Secco Indifferenziato con il seguente cronoprogramma:

- ✓ Nel 2012: PAP nel comune di Poviglio
- ✓ Nel 2012: PAP nel comune di Brescello
- ✓ Nel 2013: PAP nel comune di Boretto
- ✓ Nel 2014: PAP nel comune di Gualtieri
- ✓ Nel 2015: PAP nel comune di Guastalla
- ✓ Nel 2017: PAP nel comune di Luzzara
- ✓ Nel 2017: PAP nel comune di Reggiolo
- ✓ Nel 2018: PAP nel comune di Novellara

Nel corso dell'anno 2007, nei centri storici di Novellara e Guastalla, vale a dire i due comuni con il maggior numero di abitanti, era già stata attivata la raccolta porta a porta su tutte e 5 le frazioni principali del rifiuto:

Progressione dell'organizzazione dei servizi nel Comune di Novellara

23 Luglio 2007	UtENZE domestiche e commerciali del centro storico con raccolta a 5 frazioni
3 Febbraio 2009	Ampliamento del servizio ad altre utenze con raccolta a 5 frazioni
7 Maggio 2018	Estensione della raccolta PAP dell'ORGANICO e SECCO INDIFFERENZIATO a tutto il territorio

Progressione dell'organizzazione dei servizi nel Comune di Guastalla

10 Settembre 2007	Utenze commerciali del centro storico
Novembre 2007	Scuole del capoluogo
Dicembre 2007	Commercianti ambulanti del mercato
3 Marzo 2008	Utenze domestiche del centro storico
2 Febbraio 2009	Ampliamento zona del centro storico
26 Ottobre 2015	Estensione della raccolta PAP dell'ORGANICO e SECCO INDIFFERENZIATO a tutto il Comune

2.1.3 Servizi di raccolta in essere

Le modalità organizzative dei servizi di raccolta per ciascuna frazione principale sono le seguenti:

- **rifiuto secco indifferenziato:** raccolta porta a porta con frequenza settimanale a sacchi e bidoni (per condomini e utenze economiche); al fine di diminuire i disagi per l'utenza è stata data la possibilità di richiedere un bidone carrellato aggiuntivo;
- **rifiuto umido:** raccolta porta a porta con frequenza bisettimanale durante tutto l'anno, tranne nei mesi invernali (da Dicembre a Febbraio) in cui viene ridotto ad 1 passaggio a settimana (ad esclusione dei centri storici di Guastalla e Novellara); la raccolta è effettuata con contenitori da 26,5 lt e bidoni carrellati (per condomini e utenze non domestiche);
- **plastica:** raccolta stradale con frequenza bisettimanale con cassonetti da 1.700-3.200 lt su tutto il territorio; nei centri storici di Novellara e Guastalla è attiva la raccolta con modalità porta a porta con frequenza settimanale, mediante sacchi e bidoni carrellati;
- **carta:** raccolta stradale con frequenza con cassonetti da 1.700-3.200 lt su tutto il territorio; nei centri storici di Novellara e Guastalla è attiva la raccolta con modalità porta a porta con frequenza bisettimanale, mediante contenitori e bidoni carrellati;
- **vetro/lattine:** raccolta stradale con frequenza di 1 volta ogni 10 giorni con campane da 2.200 lt su tutto il territorio; nei centri storici di Novellara e Guastalla è attiva la raccolta con modalità porta a porta con frequenza settimanale, mediante contenitori e bidoni carrellati;
- **scarti vegetali:** sono state posizionate nei territori comunali numerose vasche, gabbie e box in legno dedicate alla raccolta stradale, il cui svuotamento avviene con frequenza settimanale; gli scarti vegetali sono comunque conferibili, limitatamente a quantità compatibili, anche congiuntamente alla raccolta dell'organico;
- **rifiuti ingombranti e RAEE:** raccolta settimanale su prenotazione e conferimento presso i centri di raccolta (CdR);

- **pile:** raccolta stradale con svuotamento una volta al mese;
- **farmaci:** raccolta stradale e presso farmacie e altre utenze con svuotamento variabile in funzione del grado di riempimento dei contenitori (da una volta ogni due mesi a settimanale);
- **olio vegetale:** raccolta stradale con conferimento in cisterne e conferimento presso i Centri di Raccolta.

Sono inoltre attive raccolte dedicate presso le imprese che producono elevati quantitativi di rifiuti (imprese o privati che richiedano servizi mirati), con contenitori di maggiori dimensioni (cassonetti, gabbie, vasche, cassoni e press containers) sia il secco indifferenziato sia per frazioni differenziate (cartone, legno, ecc..), sulla base delle specifiche esigenze delle aziende.

La frequenza di svuotamento può essere di base settimanale o bisettimanale o su chiamata. La raccolta è organizzata per zone ed è effettuata direttamente da mezzi e personale S.A.B.A.R.

Come già evidenziato, i Centri storici dei comuni di Guastalla e di Novellara sono interessati dalla raccolta porta a porta sulle 5 principali frazioni del rifiuto: secco, organico, carta, plastica e vetro/lattine.

Si riportano di seguito i relativi calendari di raccolta e la perimetrazione dei centri storici interessati.




PORTA A PORTA
a Guastalla

CALENDARIO RACCOLTA

a partire dal 26 Ottobre 2015

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Secco INDIFFERENZIATO Esporre la sera prima			 SACCO GRIGIO			
Plastica Esporre entro le ore 13,00				 SACCO BIANCO		
Carta e Cartone Esporre entro le ore 13,00			 CONTENITORI BLU*			 CONTENITORI BLU*
Vetro e Lattine Esporre entro le ore 13,00		 CONTENITORI VERDI				
Organico Esporre la sera prima	 CONTENITORI MARRONI				 CONTENITORI MARRONI	

Le utenze coinvolte dalla raccolta "Porta a Porta" completa a 5 frazioni (secco, organico, vetro, carta e plastica) a Guastalla sono indicativamente pari a:

- 1.170 utenze domestiche (poco più del 20% delle utenze domestiche totali);
- 320 utenze commerciali (poco più del 35% delle utenze non domestiche totali);
- 10 scuole, asili e istituti comprensivi.

Area del Centro Storico nel Comune di Guastalla interessata dalla raccolta PAP a 5 frazioni



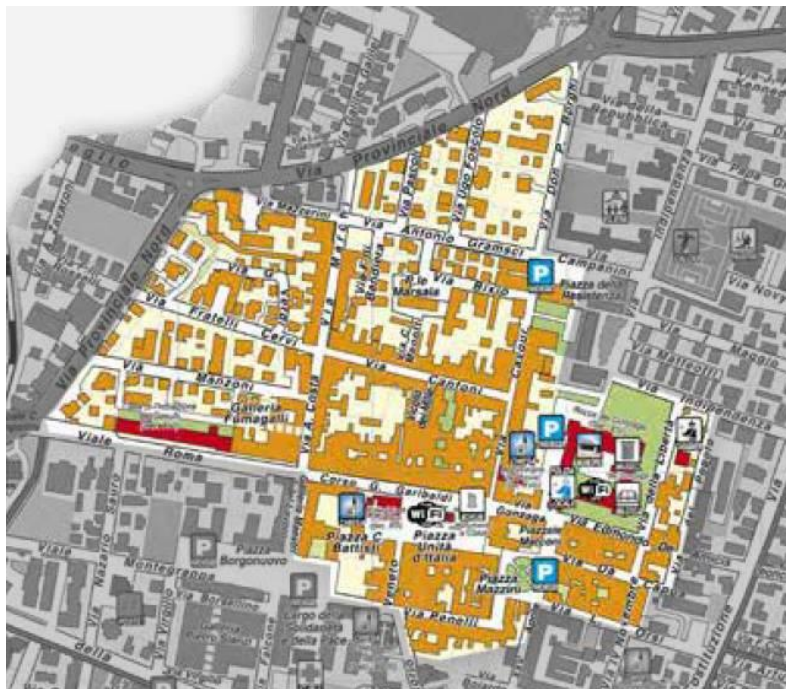
Il seguente calendario di raccolta si riferisce al Centro Storico di Novellara:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Secco INDIFFERENZIATO Esporre entro le 24 del giorno precedente			 SACCO GRIGIO			
Plastica Esporre entro le ore 9,00		 SACCO BIANCO				
Carta e Cartone Esporre entro le ore 9,00		 CONTENITORI BLU*				 CONTENITORI BLU*
Vetro e Lattine Esporre entro le ore 13,00			 CONTENITORI VERDI			
Organico Esporre entro le 24 del giorno precedente	 CONTENITORI MARRONI					 CONTENITORI MARRONI

Le utenze del centro storico coinvolte dalla raccolta "Porta a Porta" a 5 frazioni a Novellara sono indicativamente pari a:

- 815 utenze domestiche (circa il 15 % delle utenze domestiche totali);
- 260 utenze commerciali (poco più del 20% delle utenze domestiche totali).

Area del Centro Storico nel Comune di Novellara interessata dalla raccolta PAP a 5 frazioni



Il lavaggio dei contenitori per la raccolta domiciliare è a carico degli utenti, fatta eccezione per i bidoni carrellati condominiali dedicati alle utenze del Centro Storico di Novellara e Guastalla, il cui periodico lavaggio da Aprile ad Ottobre è posto in capo a S.A.B.A.R.

S.A.B.A.R. effettua, avvalendosi di proprio personale, il lavaggio sia dei cassonetti dedicati a specifiche utenze per il secco indifferenziato (ciascun contenitore viene sottoposto indicativamente a 15 lavaggi all'anno) che per i cassonetti stradali dedicati alle raccolte delle frazioni differenziate (ciascun contenitore è sottoposto a 2 lavaggi all'anno).

Tutte le piazzole che ospitano i contenitori ogni anno vengono pulite anche esternamente a cura di operatori S.A.B.A.R.

2.1.4 Centri di raccolta

Sono 13 i centri di raccolta autorizzati negli 8 Comuni, distribuiti come di seguito riepilogato. Trattasi di strutture operanti ai sensi del D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i. e che sono state oggetto nel 2009, grazie anche ad un finanziamento regionale, di specifici interventi di adeguamento al suddetto D.M.

Riepilogo centri di Raccolta nei Comuni S.A.BA.R.

Comune	n. CdR per Comune	n. TOT CDR
Boretto, Novellara, Poviglio e Reggiolo	1	4
Brescello, Gualtieri e Novellara	2	6
Luzzara	3	3
Totale		13

Di seguito si riporta il quadro degli orari di apertura di ciascun Centro di Raccolta.

Si va da un minimo di 3 giorni (CdR Codesotto, Luzzara) a un massimo di 6 giorni a settimana (per 7 CdR situati a: Boretto, Brescello, Guastalla e San Giacomo di Guastalla, Luzzara e Novellara), con orari settimanali che vanno da un minimo di 18 ore a un massimo di 36 ore.

Orario di apertura e chiusura settimanale nei diversi periodi dell'anno

ELENCO STAZIONI ECOLOGICHE														
ORARIO DI APERTURA E CHIUSURA														
COMUNI	INDIRIZZO		Lunedì		Martedì		Mercoledì		Giovedì		Venerdì		Sabato	
			Inver	Estivo	Inver	Estivo	Inver	Estivo	Inver	Estivo	Inver	Estivo	Inver	Estivo
BORETTO	Via IV Novembre 349/3411276	M	Chiuso	Chiuso	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00
		P	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00
BRESCELLO	LENTIGIONE Via Imperiale 335/7514187	M	Chiuso	Chiuso	09.00	09.00	Chiuso	Chiuso	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00
		P	Chiuso	Chiuso	14.00	15.00	Chiuso	Chiuso	14.00	15.00	Chiuso	Chiuso	14.00	15.00
BRESCELLO	Via Alberici Dietro zona sportiva 342/7973219	M	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00
		P	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00
GUALTIERI	Via XXV Aprile Z.Ind. 335/7899504	M	09.00	09.00	Chiuso	Chiuso	09.00	09.00	Chiuso	Chiuso	09.00	09.00	09.00	09.00
		P	14.00	15.00	Chiuso	Chiuso	14.00	15.00	Chiuso	Chiuso	14.00	15.00	14.00	15.00
GUALTIERI	S.VITTORIA Via Fangaglia 335/7518712	M	Chiuso	Chiuso	09.00	09.00	Chiuso	Chiuso	09.00	09.00	Chiuso	Chiuso	09.00	09.00
		P	Chiuso	Chiuso	14.00	15.00	Chiuso	Chiuso	14.00	15.00	Chiuso	Chiuso	14.00	15.00
GUASTALLA	Via Castagnoli 335/7514188	M	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00
		P	14.00	15.00	14.00	15.00	13.30	13.30	14.00	15.00	14.00	15.00	13.30	13.30
GUASTALLA	S.GIACOMO Via Einaudi Z.I. 335/7158708	M	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00
		P	14.00	14.30	14.00	14.30	14.00	14.30	14.00	14.30	14.00	14.30	14.00	14.30

Note: con riferimento alle isole ecologiche di Brescello si segnalano le seguenti variazioni di orario di apertura a partire dal 1 ottobre 2020:

- isola ecologica di Lentigione: Martedì al pomeriggio 15:00-18:00; Mercoledì CHIUSO; Giovedì al pomeriggio 15:00-18:00; Venerdì: CHIUSO; Sabato al pomeriggio 15:00-18:00;
- isola ecologica di Brescello: Lunedì al pomeriggio 15:00-18:00; Martedì al pomeriggio 15:00-18:00; Mercoledì al pomeriggio 15:00-18:00; Giovedì solo al mattino 09:00-12:00; Venerdì al pomeriggio 15:00-18:00; Sabato al pomeriggio 15:00-18:00.

ELENCO STAZIONI ECOLOGICHE															
ORARIO DI APERTURA E CHIUSURA															
COMUNI	INDIRIZZO		Lunedì		Martedì		Mercoledì		Giovedì		Venerdì		Sabato		
			Inver	Estivo	Inver	Estivo	Inver	Estivo	Inver	Estivo	Inver	Estivo	Inver	Estivo	
LUZZARA	Strada Tomba 335/7514189	M	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	
		-	12.00	12.00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
		P	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00	
			17.00	18.00	17.00	18.00	17.00	18.00	17.00	18.00	17.00	18.00	17.00	18.00	
LUZZARA	CODISOTTO (Prov.) Via Cimitero 335/6164515	M	09.00	09.00					09.00	09.00			09.00	09.00	
		-	12.00	12.00					12.00	12.00			12.00	12.00	
		P	14.00	15.00	Chiuso	Chiuso	Chiuso	Chiuso	-	-	Chiuso	Chiuso	-	-	
			17.00	18.00					14.00	15.00			14.00	15.00	
			17.00	18.00					17.00	18.00			17.00	18.00	
LUZZARA	CASONI (Prov.) Via La Pira 345/1428653	M	09.00	09.00			09.00	09.00			09.00	09.00	09.00	09.00	
		-	12.00	12.00			12.00	12.00			12.00	12.00	12.00	12.00	
		P	14.00	15.00	Chiuso	Chiuso	-	-	Chiuso	Chiuso	-	-	14.00	15.00	
			17.00	18.00			14.00	15.00			14.00	15.00	14.00	15.00	
			17.00	18.00			17.00	18.00			17.00	18.00	17.00	18.00	
NOVELLARA	Strada Provinciale Nord 335/7158709	M	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	
		-	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	
		P	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00	
			17.00	18.00	17.00	18.00	17.00	18.00	17.00	18.00	17.00	18.00	17.00	18.00	
POVIGLIO	Via Einstein 335/7158710	M			9,00- 12,00	9,00- 12,00	Chiuso	Chiuso	9,00- 12,00	9,00- 12,00	9,00- 12,00	9,00- 12,00	9,00- 12,00	9,00- 12,00	
		-	Chiuso	Chiuso			Chiuso	Chiuso							
		P	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00	
			17.00	18.00	17.00	18.00	17.00	18.00	17.00	18.00	17.00	18.00	16.30	13.30	
			17.00	18.00	17.00	18.00	17.00	18.00	17.00	18.00	17.00	18.00	16.30	13.30	
REGGIOLO	Via Respighi 335/7158711	M	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	09.00	
		-	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	
		P	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00	14.00	15.00	
			17.00	18.00	17.00	18.00	17.00	18.00	17.00	18.00	17.00	18.00	17.00	18.00	
S.A.B.A.R.	Via Levata, 64 Novellara 0522-657569	M	07.30	07.30	07.30	07.30	07.30	07.30	07.30	07.30	07.30	07.30	07.30	07.30	
		-	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	
		P	13.30	13.30	13.30	13.30	13.30	13.30	13.30	13.30	13.30	13.30	13.30	13.30	
			16.00	16.00	16.00	16.00	16.00	16.00	16.00	16.00	16.00	16.00	16.00	Chiuso	Chiuso

*L'orario estivo corrisponde al periodo in cui vige all'ora legale, mentre quello invernale l'ora solare


In ciascun centro di raccolta sono conferibili i rifiuti previsti dal DM. 8 aprile 2008 e successive modifiche, quali:

- Carta e cartone;
- CD/DVD;
- Metalli;
- Lattine;
- RAEE;
- Contenitori fitofarmaci vuoti e bonificati;
- Farmaci scaduti;
- Olio minerale;
- Olio e grassi alimentari;
- Filtri olio;
- Batterie auto;
- Pile;
- Plastica (in particolare polietilene, cassette in PP o HDPE);
- Tappi
- Contenitori t e/o f;
- Vetro;
- Cartucce vuote, toner e nastri di stampanti per computer;
- Legno;
- Sfalci e potature;
- Rottami in muratura (piccole quantità);
- Rifiuti urbani ingombranti;
- Pneumatici;
- Farmaci scaduti;
- Tubi fluorescenti;

- Vernici pericolose e non pericolose;
- Altri rifiuti riutilizzabili in base alle normative vigenti.

Ai cittadini e utenti in genere dei servizi è data adeguata informativa in merito alle modalità di accesso ai centri di raccolta, anche in relazione a quanto derivante dalle specifiche normative di settore.

Esempio di comunicazione inerente i conferimenti ai centri di raccolta

s.a.ba.r. 
Servizi S.r.l.

**SI INFORMA LA GENTILE UTENZA
CHE A FAR DATA DAL
01/01/2016**

LE UTENZE NON DOMESTICHE
*(ATTIVITÀ ARTIGIANALI, COMMERCIALI,
INDUSTRIALI, DI SERVIZIO ECC)*

IN ATTUAZIONE DEL D.M. 08/04/2008 E SSMM

POSSONO CONFERIRE I PROPRI RIFIUTI
SOLO PREVIA COMPILAZIONE
DELLA MODULISTICA PRESENTE
ALL'INTERNO DEL CENTRO DI RACCOLTA.

SI PREGA DI RIVOLGERSI AL PERSONALE ADDETTO

ATTENZIONE

POSSONO ESSERE CONFERITI SOLO I RIFIUTI
RIPORTATI NELLA MODULISTICA IN OGGETTO

*PER IL CONFERIMENTO DI TIPOLOGIE DI RIFIUTI
DIVERSE DA QUELLE INDICATE
SI PREGA DI RIVOLGERSI AL NUMERO*

0522 657579

La posizione strategica dei centri di raccolta consente una logistica efficiente sia per i rifiuti in entrata sia per quelli in uscita, destinati in gran parte presso l'impianto baricentrico di Via Levata, 64 a Novellara gestito da S.A.BA.R. S.p.A.

Vista dell'ingresso di uno dei Centro di raccolta (Casoni, frazione di Luzzara)



Vista aerea di uno dei Centro di raccolta (Poviglio)



Fonte: Google Maps

2.1.5 Servizi di spazzamento e altri di igiene urbana

Il servizio di spazzamento consiste nelle azioni di spazzamento, accumulo, raccolta e trasporto di ogni rifiuto esterno e quindi nel mantenere pulite tutte le aree pubbliche dai rifiuti di qualsiasi tipo (spazzatura, sabbia, terriccio, detriti, carogne animali, escrementi, cartongesso, materiali vari intorno ai contenitori, ecc.).

Lo spazzamento viene effettuato con diverse modalità operative:

- manuale;
- meccanizzato;
- combinato (meccanizzato con supporto manuale).

Per quanto riguarda lo spazzamento meccanico, esso viene effettuato direttamente o indirettamente tramite cooperative sociali e riguarda tutti i centri abitati, comprese le frazioni minori e le zone artigianali – commerciali e industriali e, in alcuni casi, l'area adibita al mercato settimanale.

Ogni Comune ha almeno un operatore per lo spazzamento manuale (personale S.A.B.A.R. o in appalto a cooperative sociali) e un numero predefinito di ore di spazzamento meccanizzato inserito all'interno del piano economico finanziario e che varia di anno in anno.

Esistono inoltre servizi collaterali allo spazzamento, che possono essere individuati principalmente in:

- spazzamento ed aspirazione foglie (effettuata meccanicamente e/o manualmente);
- servizio di vuotatura dei cestini porta rifiuti;
- pulizia/lavaggio piazzole;
- pulizia mercati e manifestazioni particolari;
- rimozione e pulizia escrementi,
- raccolta rifiuti abbandonati.

Sono servizi, come peraltro lo spazzamento in genere, che possono essere eseguiti su richiesta dei Comuni, con modalità e frequenze individuate in relazione alle necessità.

Si riportano di seguito i numeri di ore per i servizi di spazzamento relativi all'anno 2018 nei singoli Comuni.

Si segnala comunque che nel corso del 2018 S.A.B.A.R. si è dotata di propria spazzatrice meccanizzata, procedendo quindi successivamente alla progressiva internalizzazione di questo servizio.

COMUNE DI BORETTO				
PERSONALE				
Ente/Azienda di appartenenza	Servizio di riferimento	Qualifica/mansione	Numero addetti	N° annuo di ore di impiego nel servizio
Montanari S.r.l.	Spazzamento meccanizzato	Spazzatrice	1	80
Coop il Bettolino	Spazzamento manuale	Operatore con daily	2	1.728
TOTALE			3	1.808

COMUNE DI BRESCELLO				
PERSONALE				
Ente/Azienda di appartenenza	Servizio di riferimento	Qualifica/ mansione	Numero addetti	N° annuo di ore di impiego nel servizio
S.A.BA.R. Servizi S.r.l.	Spazzamento meccanizzato	Spazzatrice	1	159
Montanari S.r.l.	Spazzamento meccanizzato	Spazzatrice	1	11
S.A.BA.R. Servizi S.r.l.	Spazzamento manuale	Operatore con daily	1	2.208
TOTALE			3	2.378

COMUNE DI GUALTIERI				
PERSONALE				
Ente/Azienda di appartenenza	Servizio di riferimento	Qualifica/ mansione	Numero addetti	N° annuo di ore di impiego nel servizio
S.A.BA.R. Servizi S.r.l.	Spazzamento meccanizzato	Spazzatrice	1	69
Montanari S.r.l.	Spazzamento meccanizzato	Spazzatrice	1	85
Amico Verde	Raccolta foglie	Operatore con spazzatrice	1	100
S.A.BA.R. Servizi S.r.l.	Spazzamento manuale	Operatore con daily	1	1.976
TOTALE			4	2.230

COMUNE DI GUASTALLA				
PERSONALE				
Ente/Azienda di appartenenza	Servizio di riferimento	Qualifica/ mansione	Numero addetti	N° annuo di ore di impiego nel servizio
S.A.BA.R. Servizi S.r.l.	Spazzamento meccanizzato	Spazzatrice	1	200
Montanari S.r.l.	Spazzamento meccanizzato	Spazzatrice	2	632
Coop il Bettolino	Spazzamento manuale	Operatore con daily	1	972
S.A.BA.R. Servizi S.r.l.	Spazzamento manuale	Operatore con daily	2	3.952
Bruno Rossi	Raccolta foglie	Operatore con spazzatrice	1	250
TOTALE			7	6.006

COMUNE DI LUZZARA				
PERSONALE				
Ente/Azienda di appartenenza	Servizio di riferimento	Qualifica/ mansione	Numero addetti	N° annuo di ore di impiego nel servizio
S.A.BA.R. Servizi S.r.l.	Spazzamento meccanizzato	Spazzatrice	1	104
Montanari S.r.l.	Spazzamento meccanizzato	Spazzatrice	2	266
S.A.BA.R. Servizi S.r.l.	Raccolta foglie	Operatore con spazzatrice	1	100
Coop il Bettolino	Spazzamento manuale	Operatore con daily	1	1.080
S.A.BA.R. Servizi S.r.l.	Spazzamento manuale	Operatore con daily	1	2.096
TOTALE			6	3.646

COMUNE DI NOVELLARA				
PERSONALE				
Ente/Azienda di appartenenza	Servizio di riferimento	Qualifica/ mansione	Numero addetti	N° annuo di ore di impiego nel servizio
S.A.B.A.R. Servizi S.r.l.	Spazzamento meccanizzato	Spazzatrice	1	127
Montanari S.r.l.	Spazzamento meccanizzato	Spazzatrice	2	333
Ovile	Spazzamento manuale	Operatore con daily	1	1.993
Coop il Bettolino	Spazzamento manuale	Operatore con daily	1	2.592
S.A.B.A.R. Servizi S.r.l.	Spazzamento manuale	Operatore con daily	1	2.096
S.A.B.A.R. Servizi S.r.l.	Raccolta foglie	Operatore con spazzatrice	1	80
TOTALE			7	7.221

COMUNE DI POVIGLIO				
PERSONALE				
Ente/Azienda di appartenenza	Servizio di riferimento	Qualifica/ mansione	Numero addetti	N° annuo di ore di impiego nel servizio
S.A.B.A.R. Servizi S.r.l.	Spazzamento meccanizzato	Spazzatrice	1	30
Montanari S.r.l.	Spazzamento meccanizzato	Spazzatrice	2	55
Coop il Bettolino	Spazzamento manuale	Operatore con daily	1	2.028
TOTALE			4	2.113

COMUNE DI REGGIOLO				
PERSONALE				
Ente/Azienda di appartenenza	Servizio di riferimento	Qualifica/ mansione	Numero addetti	N° annuo di ore di impiego nel servizio
S.A.B.A.R. Servizi S.r.l.	Spazzamento meccanizzato	Spazzatrice	1	136
Montanari S.r.l.	Spazzamento meccanizzato	Spazzatrice	1	364
Coop il Bettolino	Spazzamento manuale	Operatore con daily	1	756
S.A.B.A.R. Servizi S.r.l.	Raccolta foglie	Supporto manuale per operaio	1	200
S.A.B.A.R. Servizi S.r.l.	Spazzamento manuale	Operatore con daily	1	2.208
TOTALE			5	3.664

S.A.B.A.R. provvede inoltre all'attività di pulizia delle aree cimiteriali e gestione dei relativi rifiuti, incluso ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani cimiteriali provenienti da esumazioni ed extra-tumulazioni in conformità alla normativa vigente.

Quest'ultimo servizio viene espletato mediante la consegna in conto di noleggio di contenitori scarrabili (con capacità di 30 mc.) con relativo trasporto a smaltimento mediante conferimento ad impianto autorizzato. I rifiuti urbani cimiteriali possono essere collocati negli appositi cassoni solo previo confezionamento da parte degli addetti alla gestione della struttura cimiteriale in appositi contenitori/sacco flessibili (indicativamente 1 sacco per ogni esumazione/cassa). I contenitori/sacchi flessibili sono forniti direttamente o indirettamente dal gestore alle strutture cimiteriali comunali. Questo servizio è attualmente attivato in tutti i comuni e viene effettuato, direttamente e/o indirettamente, su chiamata.

I suddetti servizi di supporto alla gestione dei cimiteri sono eseguiti su richiesta dei Comuni, con modalità e frequenze individuate in relazione alle necessità.

2.1.6 Ulteriori interventi di prevenzione, comunicazione e sensibilizzazione ambientale

Interventi di prevenzione e sensibilizzazione e comunicazione con gli utenti

S.A.B.A.R. ha mantenuto in tutti questi anni di gestione del servizio il contatto con i cittadini facendo direttamente la consegna di sacchi, contenitori e bidoni carrellati, la promozione e la gestione di campagne di comunicazione ambientale e di incentivazione alle buone pratiche di raccolta differenziata.

S.A.B.A.R. inoltre è sempre aperta all'utenza negli orari di ufficio con un centralino deputato a ricevere reclami, prenotazioni di servizi e gestire la consegna delle attrezzature.

Più in dettaglio, la S.A.B.A.R. si occupa quindi, mediante i propri uffici di front office e il proprio personale addetto di controllo:

- delle attività di informazione e esplicazione all'utenza;
- della ricezione e della gestione di segnalazioni e reclami da parte dell'utenza;
- della gestione delle richieste di nuove attrezzature (bidoni, compostiere, ecc.);
- della consegna e distribuzione dei kit di sacchi e contenitori (per carta e organico);
- della prenotazione di servizi speciali come la raccolta ingombranti e dei pannoloni;
- dello stato di qualità del servizio di raccolta e spazzamento espletato dagli appaltatori e del rispetto delle prescrizioni di conferimento da parte dell'utenza servita;
- del controllo in genere dell'operato degli appaltatori;

mentre mediante i propri uffici di back office si occupa:

- delle attività promozione e gestione delle campagne di comunicazione ambientale e di incentivazione alle buone pratiche di raccolta differenziata;
- dello studio e dell'analisi dei risultati di raccolta e delle criticità del servizio al fine di sottoporre al Comune le possibili modifiche finalizzate al miglioramento dei dati di raccolta;
- della rendicontazione dati ai vari Enti preposti;
- dell'analisi dei dati archiviati mediante il progetto di tracciabilità dei rifiuti.

Nel 2013 grazie al progetto di **tracciabilità dei rifiuti** della Regione Emilia Romagna, è stato possibile attivare la completa georeferenziazione di tutto il parco cassonetti e renderla disponibile all'utenza su cartografia di Google, mostrando i giorni di raccolta di ogni cassonetto posizionato e l'ultimo svuotamento effettuato.

In questo modo il controllo da remoto dei servizi di raccolta avviene attraverso tutti i mezzi satellitarizzati ed è rendicontato istantaneamente ai responsabili, ai tecnici comunali e ai cittadini sia tramite il sito internet www.sabar.it che tramite l'**applicazione RICICLA**.

Esempio di schermata dell'applicazione RICICLA

The screenshot displays the RICICLA application interface. At the top, there is a navigation bar with options like 'Trova indirizzo', 'Comune', 'Provincia RE', and 'Cerca'. Below this, a menu lists various waste categories: 'Materia più dove vengono raccolti rifiuti', 'RSU', 'Carta', 'Vetro', 'Plastica', 'Organici', 'Organici', 'Organici', 'Legname', and 'Pile'. The main area features a Google Map with a satellite view, showing a residential area with red location pins. A pop-up window is overlaid on the map, displaying a table of waste collection data for a specific location.

	N.	Svuotamento	Ultimo
Imballaggi di vetro	2		
batterie e accumulatori di cui alla voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti	1	Lun	
carta e cartone	2	Mac/Sab	09/04/19 6:39
Imballaggi di plastica	2	Lun,Mac/Ven	17/09/18 5:45
rifiuti biodegradabili di cucina e mensa	3	Lun,Sio	
rifiuti urbani non differenziati	2	Lun,Mac/Mac/Ven	09/05/18 8:03

Nell'applicazione RICICLA, scaricabile anche da APP e PLAY STORE, il cittadino ha la possibilità di richiedere dove conferire un determinato rifiuto che non sa dove mettere, l'APP gli restituisce il colore del cassonetto dove lo deve conferire e mostra in quale impianto viene portato per essere lavorato ed avviato a recupero. Il cittadino inoltre, attivando la localizzazione dello smartphone, viene posto su una cartografia dove può vedere dove sono i cassonetti e le isole ecologiche a lui più vicini.



Ad integrazione degli interventi di potenziamento e ottimizzazione dei servizi descritti in precedenza, si evidenziano nel seguito ulteriori elementi qualificanti di carattere innovativo basati su nuove linee di azione o sul rilancio di interventi già avviati in passato.

Il riferimento è in particolare alle seguenti azioni a supporto del conseguimento degli obiettivi prefissati e dell'ottimizzazione ed efficientamento del sistema:

- promozione del **compostaggio domestico**: in tutti gli 8 Comuni soci di S.A.BA.R. è già prevista la riduzione del 20% sulla parte variabile della tariffa ed in passato sono state regalate compostiere a chi voleva partecipare al progetto di autoproduzione del compost. I Comuni soci si sono anche attivati per i controlli sugli aventi diritto alla riduzione per la reale produzione di compost. Inoltre S.A.BA.R. è sempre stata attiva, come già fatto in passato al River Food Festival e serate ad hoc, nella promozione della produzione di compost, distribuendone gratuitamente anche piccoli quantitativi alle scuole e a chiunque ne faccia richiesta.
- altre **azioni per la prevenzione** della produzione dei rifiuti:
 - S.A.BA.R. ha sostenuto e finanziato insieme ad ATERSIR l'attivazione dei centri del riuso. Oggi sono **3 i Centri del Riuso sugli 8 Comuni**: Boretto, Novellara e Reggiolo.
 - Nei comuni soci sono state installate le **fontane dell'acqua**, così come in alcuni istituti comprensivi, finanziate in parte da S.A.BA.R..
 - In alcuni centri commerciali sono state attivate le **ricariche dei detersivi** o dei **compattatori che restituiscono punti** a chi conferisce bottiglie o imballaggi in plastica. S.A.BA.R. presta da sempre attenzione e supporto a questo tipo di iniziative.

Centro del riuso di Novellara



Centro del riuso di Reggio



Centro del riuso di Boretto



- Sono inoltre incentivate iniziative per il **recupero dell'invenduto nella grande e piccola distribuzione**. Al riguardo S.A.B.A.R. ha sostenuto per quanto di sua competenza anche il progetto della Caritas diocesana che ha istituito a Santa Vittoria di Gualtieri (RE) un'area di recupero di oggetti denominata **NUOVAMENTE BASSA REGGIANA**.

- Da alcuni anni S.A.B.A.R. è anche attenta agli **acquisti verdi**: tutti i sacchetti per la raccolta indifferenziata del secco e dei cestini sono acquistati con LDPE rigenerato al 100%, i bidoni della raccolta contengono PP o HDPE riciclato e gli ultimi automezzi per il Porta a Porta sono stati acquistati o testati a metano.

Esempi di automezzi a metano



- **Ispettori Ambientali**: S.A.B.A.R. ha colto con grande entusiasmo il regolamento sugli ispettori ambientali emanato da ATERSIR. Attualmente dispone di un ispettore ambientale al suo interno ed ipotizza di far seguire lo specifico corso anche ad altri dipendenti, in modo che possano essere un efficace supporto all'attuazione del Piano e del conseguimento degli obiettivi dallo stesso definiti. Si prevede **l'attivazione di una squadra di Ispettori Ambientali**, che possa esercitare un'azione di controllo sul territorio innanzitutto in chiave formativa e informativa, e solo in subordine in chiave sanzionatoria, verso gli utenti. Tra i comportamenti non corretti che gli ispettori potranno prevenire e contenere si segnalano: abbandoni di rifiuti in area pubblica, smaltimento scorretto nel contesto della raccolta differenziata, conferimento nei contenitori di materiale non conforme, esposizione del contenitore per la raccolta porta a porta in area a uso pubblico in giorni ed orari non corretti.

- **Promozione di Ecofeste:** tutti gli organizzatori delle feste sul territorio possono da alcuni anni contattare S.A.B.A.R. per avere gratuitamente la fornitura di cassonetti o contenitori idonei al volume di rifiuti generato della festa. Sono stati inoltre acquistati anche dei contenitori di piccole dimensioni riutilizzabili per fare la raccolta in qualsiasi area della festa (come riportato in foto).



- **Traduzione del rifiutologo** in varie lingue straniere (Ucraino, Russo, Arabo, Panjabi, Urdu e Cinese) e disponibile sul SITO INTERNET di S.A.B.A.R., per migliorare la comunicazione con la cittadinanza straniera.
- **Campagna informativa sull'olio vegetale esausto e consegna ai cittadini di un kit** per il conferimento presso i Centri di Raccolta. Sono state installate inoltre diverse cisterne stradali per il ritiro di olio.

Campagna informativa sull'olio vegetale esausto



Esempio di cisterna stradale per il ritiro di olio



- **Promozione e diffusione pannolini riutilizzabili:** nel comune di Novellara è cominciata la campagna per la distribuzione su cauzione di pannolini riutilizzabili.
- **Campagna shock** per il corretto utilizzo dei box adibiti alla raccolta delle patate.

mangeresti
una mela **imbustata?**
nemmeno io

La tua indifferenza danneggia il lavoro degli altri!

s.a.ba.r. Servizi S.r.l.

Si richiede la cortesia di **NON CONFERIRE SACCHI in PLASTICA!**
Conferire soltanto **POTATURE, FOGLIE ed ERBA SFUSE** all'interno del box.
Altrimenti non è possibile avviarli a recupero!
GRAZIE per la collaborazione!

Strada Levata, 64 - Novellara (RE) - 0522.657569 - www.sabar.it

io mangio
solo Ramaglie

s.a.ba.r. Servizi S.r.l.

La presenza di sacchi o materiale non vegetale, comporta il conferimento in discarica del contenuto di tutto il box, anziché essere avviato a recupero.

Perché devi annullare il lavoro di differenziazione degli altri?!

Strada Levata, 64 - Novellara (RE) - 0522.657569 - www.sabar.it

- **Formazione nelle scuole** sulla gestione corretta dei rifiuti (almeno 100 classi all'anno e 2.500 alunni formati) con animazioni teatrali, laboratori didattici, narrazioni e tanti altri interventi per comunicare agli studenti e alle loro famiglie temi tra i quali la riduzione, il riciclo e il riuso dei rifiuti, la raccolta differenziata, il compostaggio, energia e amianto.

Prima pagina dell'opuscolo che propone le attività didattiche agli insegnanti.



- **Continua formazione agli operatori dei centri di raccolta** sia con seminari e visite all'impianto di S.A.B.A.R. sulla differenziazione dei rifiuti che sulla sicurezza. Le tematiche svolte nei seminari possono a titolo esemplificativo riguardare:
- Inquadramento provinciale della gestione dei rifiuti e normativa all'interno della quale si opera nei Centri di Raccolta;
 - La gestione dei rifiuti da parte di S.A.B.A.R. Servizi S.r.l. e S.A.B.A.R. S.p.A.;
 - Suddivisione dei materiali nei centri di raccolta;
 - Destinazione e riciclaggio dei materiali conferiti dai cittadini ai centri di raccolta;
 - Rischi sulla sicurezza e di eventi accidentali con possibilità di rischio di inquinamento ambientali all'interno dei centri di raccolta;
 - L'adeguamento e allineamento al D.M. 8/04/2008 e s.m.i.;
 - Visita all'impianto di valorizzazione delle frazioni secche dei rifiuti e della gestione del verde urbano di S.A.B.A.R. S.p.A.
- **Continua formazione e confronto anche agli assessori** dei comuni soci con "I TAVOLI TECNICI DI LAVORO DEGLI ASSESSORI ALL'AMBIENTE", per condividere le nuove iniziative sul territorio.

Ulteriori azioni comunicative e di contatto con l'utenza

In aggiunta a quanto già esposto, si segnala come S.A.B.A.R. svolga la funzione di Comunicazione ambientale con la cittadinanza con il coinvolgimento della popolazione tramite assemblee pubbliche, open day degli impianti e attraverso le scuole, sensibilizzando la cittadinanza ad una maggiore e corretta differenziazione dei rifiuti negli intenti di ottenere:

- diminuzione dei rifiuti prodotti ed in particolare della frazione indifferenziata;
- un incremento delle percentuali di raccolta differenziata;
- il miglioramento della qualità del rifiuto differenziato raccolto.

Si riepilogano di seguito le principali attività di comunicazione ambientale svolte nel corso degli anni dalla S.A.BA.R.

Campagna comunicativa continua

Ogni anno S.A.BA.R. utilizza strumenti diversi di comunicazione per sensibilizzare i cittadini:

- Servizi televisivi ad hoc sulle attività svolte;
- Spot pubblicitari;
- Pubblicità sui giornali e riviste;
- Sponsorizzazioni;
- Lettere alle utenze;
- Notifiche con l'APP.

Manifesti

In occasione di cambi di tipologia di raccolta differenziata porta a porta, tramite l'affissione di manifesti sono state pubblicizzate le serate informative e la modalità di raccolta.





Dal 7 MAGGIO 2018 **Novellara**

Comincia la nuova raccolta PORTA A PORTA

Per saperne di più su come funziona il Porta a Porta partecipa agli incontri che si terranno:

Lunedì 5 Febbraio
ore 21 presso La Briciola (strada Riviera 11)
per S. Bernardino e Bernolda

Lunedì 12 Febbraio
ore 21 presso Sala assemblee di S.A.BA.R. (via Levata 64)
per S. Giovanni e S. Maria

Lunedì 19 Febbraio
ore 21 presso Sala Polivalente (Via Falcone)
per Novellara capoluogo

Lunedì 26 Febbraio
ore 21 presso Sala Polivalente (Via Falcone)
per Novellara centro storico

KIT UTENZA
A NOME I RIFIUTI QUANTI PIÙ SEPARATI E COLORATI

 Inerti per Comune
 Raccolta verde
 Raccolta da 20 L
 Raccolta da 120 L (senza carta)

PER INFO:
 S.A.BA.R. Servizi S.r.l.
 Piazza Lepore, 64 - Novellara (RE)
 info@sabar.it
 0522.867960
 www.sabar.it

s.a.ba.r.
 Servizi S.r.l.

Serate informative specifiche

In occasione di particolari modifiche del servizio si organizzano serate informative presso le sale civiche, sale polivalenti, teatri e parrocchie dei Comuni di S.A.BA.R. al fine di promuovere la raccolta differenziata.

Banchetti informativi

Sempre in occasione di particolari eventi o per migliorare la comunicazione di particolari attività o servizi, si realizzano dei banchetti informativi presso i mercati cittadini dei comuni soci.

Gadget

Per promuovere particolari temi si acquistano specifici gadget, come borsine riutilizzabili per fare la spesa, biro in plastica riciclata, secchielli per l'olio alimentare, ecc.

Nuove tecnologie

S.A.BA.R. utilizza anche i più moderni strumenti di comunicazione per raggiungere il maggior numero di utenti tramite:

- il proprio sito internet istituzionale, www.sabar.it, con la pubblicazione di news e di tutte le informazioni del servizio;
- Istituzione di una pagina Facebook chiamata “Bellambiente Bassa Reggiana” per la comunicazione con la cittadinanza per le iniziative, comunicazione di scioperi, divulgazione di buone pratiche, ecc.;



- La già menzionata App RICICLA per Android e per iOS che consente di avere informazioni utili sul conferimento differenziato dei rifiuti, di comunicare velocemente con le news e con i pop up istantanei; i cittadini possono inoltre interagire inviando segnalazioni o chiedere chiarimenti.

Campagne comunicative correnti

S.A.BA.R., tramite i propri uffici, produce volantini, cartelli e manifesti per dare informazioni ad uso corrente e trovare soluzione ai problemi che si presentano di volta in volta.

Altri esempi di campagne di comunicazione originali

Partecipazione insieme al Comune di Novellara alle feste organizzate da *Slow Food* ed al *festival della lentezza di Colorno*.

2.2 Altre informazioni rilevanti

S.A.B.A.R. risulta attualmente gestire il servizio assicurando la continuità dello stesso.

S.A.B.A.R. provvede a redigere e pubblicare puntualmente i propri atti (bilancio preventivo e bilancio consuntivo).

Non risulta avviata alcuna procedura fallimentare o concordataria in capo a S.A.B.A.R.

Non risultano ricorsi pendenti o sentenze passate in giudicato in capo a S.A.B.A.R.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

I servizi di raccolta descritti al § 2 della presente relazione sono entrati a regime nel 2018, pertanto l'assetto organizzativo degli stessi si è mantenuto pressoché costante all'interno del perimetro di riferimento.

Nel PEF predisposto secondo il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) Arera si è ritenuto comunque di non prevedere alcuna quantificazione a preventivo sul 2021, come COI, di costi per varianti ai servizi erogati, connesse al perimetro degli stessi. Eventuali variazioni dei costi connesse a modifiche dei servizi nell'anno saranno nel caso, come da impostazione di base prevista nel MTR Arera, quantificate a consuntivo nell'ambito della predisposizione del PEF per l'anno 2023 (assumendo infatti che venga confermato anche per il futuro l'assetto del MTR che vede i costi dell'anno "a" derivare dai costi a consuntivo dell'anno "a-2", nel 2023 saranno presi come riferimento i costi a consuntivo registrati nel 2021).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Come già evidenziato al § 3.1.1 della presente relazione, non si prevedono modifiche all'assetto organizzativo dei servizi, in relazione alla loro caratterizzazione tecnica e ai livelli di riferimento di qualità dei servizi stessi.

Nel PEF predisposto secondo il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) Arera si è ritenuto di non prevedere alcuna quantificazione a preventivo sul 2021, come COI, di costi per varianti ai servizi erogati, connesse alla caratterizzazione tecnica e agli standard di qualità dei servizi stessi. Eventuali variazioni dei costi connesse a modifiche dei servizi nell'anno saranno nel caso, come da impostazione di base prevista nel MTR Arera, quantificate a consuntivo nell'ambito della predisposizione del PEF per l'anno 2023 (assumendo infatti che venga confermato anche per il futuro l'assetto del MTR che vede i costi dell'anno "a" derivare dai costi a consuntivo dell'anno "a-2", nel 2023 saranno presi come riferimento i costi a consuntivo registrati nel 2021).

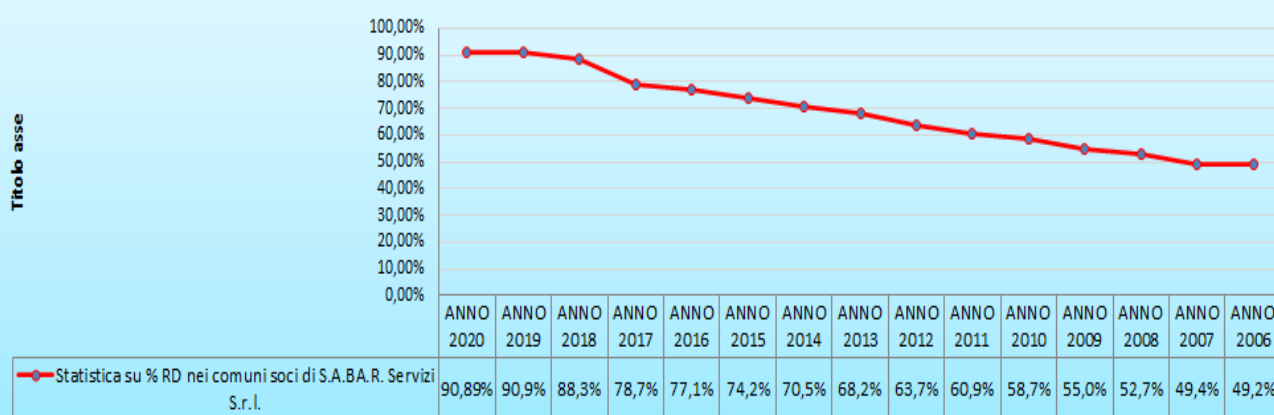
Sviluppo delle raccolte differenziate

Nel seguito, si riprendono e integrano ulteriormente i dati già presentati nel § 2.1.1 inerenti in particolare lo sviluppo delle raccolte differenziate nei Comuni Soci di S.A.B.A.R. Servizi.

Statistica su % RD nei comuni soci di S.A.B.A.R. Servizi S.r.l.

N°	Comune	Abitanti al 2020	ANNO 2020	ANNO 2019	ANNO 2018	ANNO 2017	ANNO 2016	ANNO 2015	ANNO 2014	ANNO 2013	ANNO 2012	ANNO 2011	ANNO 2010	ANNO 2009	ANNO 2008	ANNO 2007	ANNO 2006
1°	Brescello	5.636	91,89%	91,6%	91,3%	85,2%	89,0%	89,6%	87,7%	88,8%	59,0%	52,8%	51,7%	49,3%	51,1%	49,1%	49,3%
2°	Novellara	13.647	91,78%	92,0%	81,3%	61,3%	65,1%	66,1%	63,9%	62,5%	62,9%	61,1%	58,9%	49,6%	48,5%	46,4%	47,6%
3°	Poviglio	7.278	91,70%	91,6%	91,3%	85,4%	90,7%	90,2%	87,9%	90,5%	73,5%	52,9%	52,2%	51,5%	51,9%	51,0%	48,3%
4°	Boretto	5.331	91,45%	91,3%	90,0%	86,2%	89,5%	89,1%	87,5%	74,0%	62,8%	64,2%	60,3%	54,1%	51,7%	48,6%	56,3%
5°	Guastalla	14.892	90,96%	90,6%	90,2%	85,8%	89,3%	88,9%	65,4%	66,3%	67,0%	65,9%	64,6%	57,9%	53,1%	49,6%	47,3%
6°	Gualtieri	6.477	90,90%	91,6%	89,8%	84,6%	88,3%	88,7%	75,8%	62,1%	63,1%	62,3%	55,8%	56,5%	56,0%	53,0%	51,5%
7°	Reggiolo	9.136	90,05%	90,3%	89,4%	74,1%	64,8%	64,6%	62,0%	61,3%	61,6%	60,3%	57,5%	57,6%	53,9%	50,9%	53,2%
8°	Luzzara	8.840	88,93%	88,9%	87,6%	82,2%	62,0%	68,5%	62,7%	59,0%	59,6%	61,7%	60,9%	59,4%	55,8%	48,0%	45,1%
MEDIA	S.A.B.A.R.	71.237	90,89%	90,9%	88,3%	78,7%	77,1%	74,2%	70,5%	68,2%	63,7%	60,9%	58,7%	55,0%	52,7%	49,4%	49,2%

Statistica su % RD nei comuni soci di S.A.B.A.R. Servizi S.r.l.



Sistema impiantistico di riferimento

In relazione all'impiantistica di destino dei rifiuti indifferenziati residui, si segnala che su tutto il 2020 gli stessi sono stati conferiti al polo impiantistico di via Levata, in Novellara, di titolarità di S.A.B.A.R., essendo stato trasferito, dal gennaio del 2020, a S.A.B.A.R. Servizi, con correlata volturazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

I suddetti rifiuti indifferenziati residui sono stati qui sottoposti a trattamento meccanico, per la separazione del flusso secco da quello umido.

La frazione secca è stata conferita a smaltimento presso la discarica presente in sito (anch'essa trasferita da gennaio 2020 come titolarità da S.A.B.A.R. S.p.A. a S.A.B.A.R. Servizi).

La frazione umida è stata invece portata a impianti di terzi, individuati ai sensi della programmazione regionale, per il trattamento di stabilizzazione prima dello smaltimento finale.

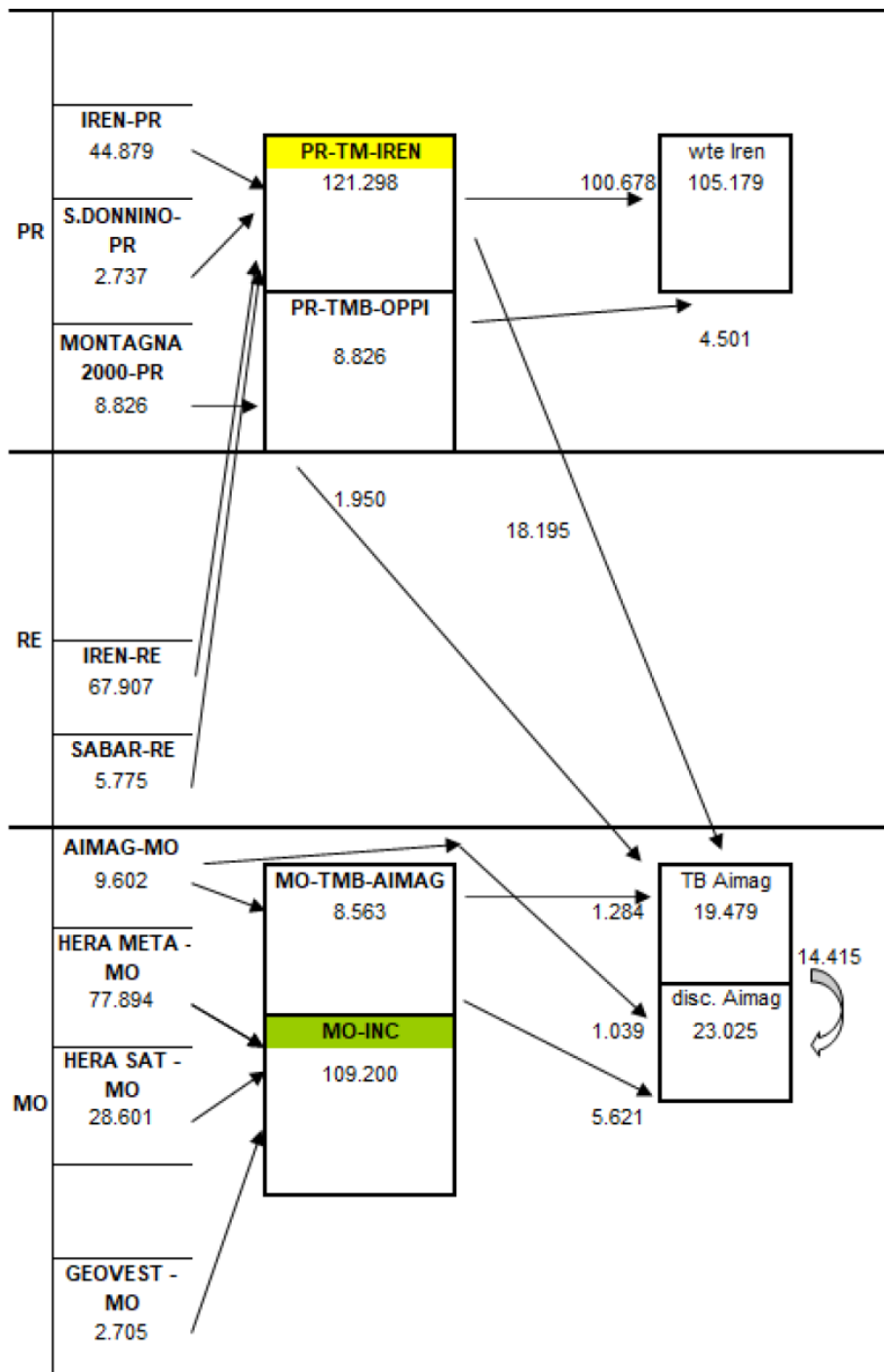
I conferimenti dei rifiuti indifferenziati al menzionato polo impiantistico di Novellara si sono conclusi a fine 2020, per esaurimento in particolare della capienza dell'impianto di discarica presente in sito. Secondo quanto disposto per l'anno 2021 dalla pianificazione regionale, come modificata dalla D.G.R. n. 1635 del 16 novembre 2020, i rifiuti indifferenziati provenienti dal bacino S.A.B.A.R. vengono ora conferiti all'impianto di Parma gestito da Iren Ambiente; si veda al riguardo il seguente diagramma, estratto dalla Delibera del Consiglio d'Ambito ATERSIR n. 7 del 22 marzo 2021 e attinente la regolazione del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani per l'anno 2021.

Si prevede in particolare che:

- il trattamento meccanico (TM) di Iren a Parma riceva i rifiuti urbani indifferenziati del bacino S.A.B.A.R.;

- il sovravvallo secco da selezione sia smaltito presso l'impianto di trattamento termico (WTE) Iren di Parma;
- il sovravvallo umido da selezione sia conferito al trattamento meccanico (TM) di AIMAG (Carpi – MO), per la successiva collocazione del biostabilizzato presso la discarica ivi collocata.

Flussi Rifiuti Urbani Residui (RUR) per l'anno 2021
(estratto da Delibera del Consiglio d'Ambito ATERSIR n. 7/2021)



Per quanto riguarda le frazioni differenziate del rifiuto provenienti dai Comuni S.A.B.A.R., le stesse sono conferite prevalentemente alla piattaforma gestita da S.A.B.A.R. Spa in Via Levata, 64 di Novellara, essendo i restanti flussi conferiti ad altri impianti autorizzati al loro trattamento e recupero prevalentemente situati in Regione.

Nel 2019 in particolare i destini dei rifiuti raccolti sono stati i seguenti:

Primi destini delle principali frazioni di rifiuti raccolti (per quantitativi > 100 t) negli 8 Comuni S.A.B.A.R.

Frazione merceologica	Q.tà raccolta	Primo destino			
	t/anno	% avviato	nome impianto	Localizzazione (Comune)	Prov
Verde	17.876	100%	S.A.B.A.R. S.p.A. - Stoccaggio	NOVELLARA	RE
Organico	6.550	100%	S.A.B.A.R. S.p.A. - Stoccaggio	NOVELLARA	RE
Legno	5.688	23%	S.A.B.A.R. S.p.A. - Stoccaggio	NOVELLARA	RE
		77%	GRUPPO MAURO SAVIOLA S.R.L.	VIADANA	MN
Plastica	5.183	87%	S.A.B.A.R. S.p.A. - Stoccaggio	NOVELLARA	RE
		7%	CO2 Srl	BIBBIANO	RE
		5%	STARPLASTICK S.R.L.	PARMA	PR
		1%	altri destini		MN e MO
Cartone	4.499	100%	S.A.B.A.R. S.p.A. - Stoccaggio	NOVELLARA	RE
Carta	4.094	100%	S.A.B.A.R. S.p.A. - Stoccaggio	NOVELLARA	RE
Vetro/lattine	3.817	93%	S.A.B.A.R. S.p.A. - Stoccaggio	NOVELLARA	RE
		7%	TECNO RECUPERI S.p.A	DELLO	BS
Ingombranti	3.190	100%	S.A.B.A.R. S.p.A. - Stoccaggio	NOVELLARA	RE
Inerti	2.902	100%	ROMITTI SRL	LUZZARA	RE
Metalli	843	100%	BALASINI ROTTAMI Snc di Sigifredo & C-sp	LUZZARA	RE
RAEE	636	49%	TRED Carpi - PIATTAFORMA FRIGORIFERI	CARPI	MO
		33%	SPECIALTRASPORTI S.r.l.	SALA BOLOGNESE	BO
		18%	altri destini		BO, MI, PR, LC
Spazzamento	599	100%	S.A.B.A.R. S.p.A. - Stoccaggio	NOVELLARA	RE
Abiti usati	319	35%	LOSI RACCOLTA S.R.L.	ALBINEA	RE
		31%	L'OVILE COOP.VA	REGGIO NELL'EMILIA	RE
		34%	altri destini		PR e BS
Pneumatici	114	100%	S.A.B.A.R. S.p.A. - Stoccaggio	NOVELLARA	RE

Qualità delle raccolte differenziate e frazioni residue intercettabili

Si riporta nel seguito anche la qualità dei flussi di raccolta differenziata intercettati e avviati a recupero, con l'evidenziazione dell'ottimo livello qualitativo dei flussi di rifiuto organico (raccolto porta a porta) e vetro (raccolto prevalentemente in forma stradale), mentre per la carta e la plastica (raccolte prevalentemente in forma stradale) si rilevano livelli di impurezza elevati.

% di F.E. nell'UMIDO (PaP)

Parametro	U. M.	Media
Analisi merceologica		
Sacchetti in materiale compostabile	%	1,26
Legno	%	0,03
Organico sfalci	%	0,05
Organico cucina	%	96,45
Organico potature	%	0,09
Carta e cartone (incluso tetrapak)	%	1,95
Sacchetti in plastica di conferimento	%	0,11
Plastica in film, contenitori in plastica,	%	0,04
Vetro ed altri inerti	%	0,01
Altro rifiuto	%	0,01
Totale rifiuto selezionato	%	100,00

FRAZIONE
ESTRANEA =
2,12 %

% di F.E. nella CARTA

Parametro	U. M.	Media
Analisi merceologica		
Altro rifiuto	%	8,58
Imballaggi in alluminio	%	0,08
FMS alluminio (non imballaggi)	%	0,01
Acciaio e banda stagnata	%	0,02
FMS acciaio (non imballaggi)	%	0,01
Imballaggi in legno	%	0,92
Altro legno	%	0,39
Imballaggi in cartone ondulato	%	36,15
Imballaggi in cartoncino teso	%	9,12
Poliaccoppiati a prevalenza cellulosa	%	5,61
Altri imballaggi cellullosici	%	9,60
Carta grafica	%	28,70
Imballaggi contaminati	%	0,01
Plastica	%	0,47
Imballaggi in plastica	%	0,34
Imballaggi in vetro	%	0,01
Vetro non imballaggio	%	0,01
Sottovaglio (< 20 mm)	%	0,01
Totale rifiuto selezionato	%	100,00

FRAZIONE
ESTRANEA =
10,85 %

% di F.E. nella PLASTICA

Parametro	U. M.	Media
Analisi merceologica		
CLP (Contenitori per liquidi)	%	22,65
Plastica traccianti	%	1,68
Cassette CAC (per imballaggi bottiglie)	%	0,01
Imballaggi in plastica rigida (non bottiglie e flaconi)	%	12,57
Cassette CONIP (per imballaggi prodotti ortofrutticoli)	%	1,29
Film Oxodegradabili	%	0,01
Piatti e bicchieri di plastica	%	6,83
Imballaggi plastici contaminati (imballaggi pieni)	%	1,25
Imballaggi in plastica flessibile	%	20,60
Poliaccoppiati a prevalenza plastica	%	0,53
MaterBi	%	0,80
Altra plastica	%	18,60
Altro rifiuto	%	13,29
Totale rifiuto selezionato	%	100,00

FRAZIONE
ESTRANEA =
31,89 %

% di F.E. nel VETRO e LATTINE

Parametro	U. M.	Media
Analisi merceologica		
Imballaggi in alluminio	%	1,80
FMS alluminio (non imballaggi)	%	0,01
Imballaggi in acciaio	%	6,25
FMS acciaio (non imballaggi)	%	0,21
Altri metalli	%	0,01
Imballaggi in vetro	%	90,05
Vetro accoppiato, vetro retinato, vetro al piombo	%	0,01
Inerti (infusibili, ceramica, porcellana, sassi)	%	0,39
Sottovaglio (< 10 mm)	%	0,51
FME (impurità)	%	0,84
Totale rifiuto selezionato	%	100,00

FRAZIONE
ESTRANEA =
1,23 %

Per quanto riguarda il rifiuto secco indifferenziato, le analisi mostrano che al suo interno sono rimaste poche frazioni ancora recuperabili:

% rifiuti sul Secco Indifferenziato

Parametro	U. M.	Media
Tessili sanitari (Pannolini)	%	37,87
Altri materiali cellullosici	%	15,53
Tessile e pelle	%	14,92
Organico cucina	%	7,59
Sottovaglio (< 20 mm)	%	6,32
Altro rifiuto	%	3,78
Inerti	%	2,73
Altra plastica	%	2,49
Imballaggi in plastica flessibile	%	1,50
Cartone ondulato e teso	%	1,24
Imballaggi in plastica rigida (non b	%	0,89
FMS acciaio (non imballaggi)	%	0,65
Imballaggi plastici contaminati (imba	%	0,60

FRAZIONE
RECUPERABILE
= 17,69 %

Qualità del servizio e rapporto con gli utenti

Per l'anno 2020 S.A.B.A.R. Servizi non ha condotto indagini di soddisfazione degli utenti svolte da soggetti indipendenti con riferimento al grado di rispetto della Carta della qualità del servizio, in considerazione dell'evento pandemico in corso e della conseguente criticità di poter attivare questa iniziativa.

Si sottolinea comunque che, avendo un bacino di utenza molto ristretto, la società è in grado di attivarsi prontamente su qualsiasi segnalazione o esigenza del cittadino per far fronte alle richieste; si veda anche quanto riportato al § 2.1.6 per ulteriori dettagli in merito ai canali di comunicazione tra S.A.B.A.R. e cittadini/utenti.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento sono essenzialmente costituite dal canone riconosciuto a S.A.B.A.R. dai Comuni Soci dalla stessa serviti (canone che trova copertura tramite inserimento nei Piani Economico Finanziari annuali posti a base della Tassa Rifiuti – TaRi) e dai ricavi della vendita dei materiali sul mercato libero o al CONAI.

S.A.B.A.R. ha inoltre usufruito di contributi erogati dalla Regione Emilia Romagna per il Piano di Azione Ambientale, che hanno consentito la copertura parziale del costo di acquisto di alcuni mezzi e attrezzature (con conseguente beneficio in termini di abbattimento dei PEF e della TaRi), nell'ambito del percorso di progressiva modifica negli anni delle raccolte con il passaggio alla raccolta Porta a Porta in tutti i Comuni per le frazioni di organico e secco.

I dati relativi alle fonti di finanziamento sono rinvenibili dalla relazione del governo societario e dal Bilancio depositato e relazione del collegio sindacale, disponibili sul sito istituzionale di S.A.B.A.R. Nel seguente riquadro si riporta un estratto dello Stato Patrimoniale, come indicato nel Bilancio di esercizio al 31/12/2019, cui si rimanda per ulteriori dettagli in merito.

Fonti di finanziamento (Stato Patrimoniale al 31/12/2019)

	31/12/2019	31/12/2018
Passivo		
A) Patrimonio netto	3.262.780	3.364.610
I - Capitale	200.000	200.000
IV - Riserva legale	40.000	40.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	1.768.411	1.529.083
Totale altre riserve	1.768.411	1.529.083
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.254.369	1.595.527
Totale patrimonio netto	3.262.780	3.364.610
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	16.077	-
Totale fondi per rischi ed oneri	16.077	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	537.847	513.089
D) Debiti		
4) debiti verso banche	781.794	-
esigibili entro l'esercizio successivo	178.344	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	603.450	-
6) acconti	18.170	255.982
esigibili entro l'esercizio successivo	18.170	255.982
7) debiti verso fornitori	9.078.897	11.279.724
esigibili entro l'esercizio successivo	9.078.897	11.279.724
12) debiti tributari	574.603	651.010
esigibili entro l'esercizio successivo	574.603	651.010
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	119.856	84.174
esigibili entro l'esercizio successivo	119.856	84.174
14) altri debiti	3.362.224	3.576.015
esigibili entro l'esercizio successivo	3.362.224	3.576.015
Totale debiti	13.935.544	15.846.905
E) Ratei e risconti	2.040.641	881.904
Totale passivo	19.792.889	20.606.508

3.1.4 Piano degli investimenti

Con riferimento al bacino complessivo S.A.B.A.R., il Piano degli investimenti per l'anno 2021 per tutti i settori che l'azienda svolge è il seguente:

S.A.Ba.R. SERVIZI SRL

BILANCIO DI PREVISIONE - ANNO 2021

DESCRIZIONE: Investimenti in Cimiteri, Isole e Piazzole Ecologiche	IMPORTI	CONTRIBUTI	IMPORTO DA AMMORTIZZARE	ANNI DI AMMORTAMENTO	AMMORTAMENTO ANNO
Ampliamento cellette ossario - Cimitero di Pieve	€ 40.000	€ -	€ 40.000	20	€ 2.000
Adeguamento sismico capannone a Gualtieri	€ 60.000	€ -	€ 60.000	20	€ 3.000
Sistemazione delle strade di accesso alla discarica	€ 140.000	€ -	€ 140.000	20	€ 7.000
Rifacimento magazzino di Brescello e Centro del Riuso	€ 438.000	€ -	€ 438.000	1	€ 438.000
Ampliamento Isola Ecologica di Reggiolo	€ 100.000	€ -	€ 100.000	1	€ 100.000
TOTALE	€ 778.000	€ -	€ 40.000		€ 2.000
DESCRIZIONE: Mezzi	IMPORTI	CONTRIBUTI	IMPORTO DA AMMORTIZZARE	ANNI DI AMMORTAMENTO	AMMORTAMENTO ANNO
Cassoni scarrabili	€ 40.000	€ -	€ 40.000	7	€ 5.714
Presse scarrabili Falcor	€ 210.000	€ -	€ 210.000	7	€ 30.000
Daily con gru	€ 40.000	€ -	€ 40.000	7	€ 5.714
Automezzo con gru ribaltabile	€ 180.000	€ -	€ 180.000	7	€ 25.714
Automezzo scarrabile	€ 120.000	€ -	€ 120.000	7	€ 17.143
Cassonetti carta	€ 30.000	€ -	€ 30.000	7	€ 4.286
Cassonetti plastica	€ 30.000	€ -	€ 30.000	7	€ 4.286
Campane vetro	€ 30.000	€ -	€ 30.000	7	€ 4.286
Mezzi dal Comune di Reggiolo	€ 38.500	€ -	€ 38.500	7	€ 5.500
Mezzi da Privato per la manutenzioni	€ 15.000	€ -	€ 15.000	7	€ 2.143
Attrezzatura varia per illuminazione pubblica	€ 20.000	€ -	€ 20.000	1	€ 20.000
Attrezzatura varia per cimiteri e montafretri	€ 20.000	€ -	€ 20.000	1	€ 20.000
TOTALE	€ 773.500	€ -	€ 773.500		€ 144.786
DESCRIZIONE: Illuminazione Pubblica	IMPORTI	CONTRIBUTI	IMPORTO DA AMMORTIZZARE	ANNI DI AMMORTAMENTO	AMMORTAMENTO ANNO
Investimento su Brescello	€ 563.000	€ -	€ 563.000	20	€ 28.150
Investimento su Tornolo (PR)	€ 390.000	€ -	€ 390.000	1	€ 390.000
TOTALE	€ 953.000	€ -	€ 953.000		€ 418.150
DESCRIZIONE: Efficiamento energetico delle scuole	IMPORTI	CONTRIBUTI	IMPORTO DA AMMORTIZZARE	ANNI DI AMMORTAMENTO	AMMORTAMENTO ANNO
Scuola media Gonzaga di Guastalla	€ 557.000	€ 334.200	€ 222.800	20	€ 11.140
Palestra Magnani di Reggiolo	€ 582.000	€ 349.200	€ 232.800	20	€ 11.640
TOTALE	€ 1.139.000	€ 683.400	€ 455.600		€ 22.780
AMMORTAMENTO IN AGGIUNTA NEL 2021	€ 3.643.500	€ 683.400	€ 2.222.100		€ 587.716

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

In questa seconda annualità di applicazione del nuovo modello tariffario, così come già in sede di definizione dei Piani Finanziari 2020, particolare attenzione è stata posta da S.A.B.A.R. nell'assicurare il pieno allineamento tra i dati contabili risultanti da bilancio ed i costi esposti nei PEF elaborati, con un percorso di riconciliazione delle diverse voci rispettoso delle indicazioni fornite dal MTR. Tale percorso è stato sviluppato pur in assenza, ad oggi, dell'obbligo di un sistema di separazione contabile (cosiddetto unbundling) per il settore Rifiuti, a differenza di quanto già in essere in altri settori oggetto di regolazione da parte di Arera. A tal fine, sono stati pertanto assunti, ove necessario, opportuni driver di ripartizione dei costi tra i Comuni e tra le diverse categorie di servizi, secondo criteri di rappresentatività dei costi sostenuti (e garantendone la trasparente ricostruibilità), cercando comunque, ove possibile, di favorire la gradualità del cambiamento piuttosto che la netta discontinuità derivante dal differente modello di computo.

In questo senso, dunque, lo schema di PEF 2021 prosegue quel percorso, già avviato con lo schema di PEF 2020, “di transizione” verso un modello a regime.

Alla luce dell’esperienza acquisita in sede di PEF 2020 - e delle modifiche o precisazioni relative al MTR che sono giunte da Arera nel corso del 2020 oltre che da ATERSIR – S.A.B.A.R. ha provveduto ad “affinare” le modalità di applicazione della metodologia di costruzione del PEF, con l’obiettivo di garantire un sempre più puntuale allineamento della quantificazione del PEF all’effettivo impegno di risorse tecniche e quindi agli effettivi costi correlati.

In questo secondo anno di applicazione del nuovo regime regolatorio, S.A.B.A.R. ha assicurato il pieno rispetto delle linee guida Arera e ATERSIR, avvalendosi comunque degli strumenti di flessibilità in esse presenti al fine di perseguire un obiettivo di sostenibilità per il territorio e per gli utenti serviti.

Prima di procedere nell’illustrazione dei criteri adottati e delle relative risultanze, preme sottolineare che ***nel PEF predisposto non è presente alcuna valorizzazione di impatti derivanti dall’emergenza COVID-19 in corso.***

Quanto sopra ritenendo che non vi siano significativi scostamenti di costo in connessione all’emergenza sanitaria, con la sostanziale parità di valore tra i maggiori costi connessi ad attività straordinarie, potenziamenti e maggiori smaltimenti (in una fase che ha visto il rallentamento delle attività economiche legate al recupero dei rifiuti nonché la necessità di avviare a smaltimento, per cautela sanitaria, rifiuti ordinariamente avviati a recupero) e i minori costi derivanti da attività sospese o rarefatte.

3.2.1 Dati di conto economico

Costi operativi di gestione

I costi operativi di gestione (CG) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito dal MTR, con la seguente disaggregazione:

- costi dell’attività di spazzamento e di lavaggio – CSL
- costi dell’attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT
- costi dell’attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS
- costi dell’attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD
- costi dell’attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR
- costi operativi incentivanti variabili di cui all’art. 8 del MTR – COI^{exp}_{TV}
- costi operativi incentivanti fissi di cui all’articolo 8 del MTR – COI^{exp}_{TF}

I costi di cui sopra, fatta eccezione per i COI, sono definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quelli effettivi rilevati nell’anno 2019 (corrispondente all’anno “a-2” rispetto al 2021), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di S.A.B.A.R.

Ai costi 2019 è applicato, come previsto dal MTR, l’adeguamento inflattivo al 2021, considerando un tasso di inflazione annuo pari all’1,10% per il 2020 e allo 0,10% per il 2021 (si veda al riguardo il comma 6.5 dell’All. A del MTR).

L’individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di S.A.B.A.R., dei costi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata avvalendosi essenzialmente, come driver di ripartizione, dei costi allocati ai singoli Comuni nelle diverse voci del PEF di competenza di S.A.B.A.R. approvato per l’anno 2019. Ciò in quanto il suddetto PEF 2019 S.A.B.A.R. risultava costruito nelle sue diverse voci sulla base, essenzialmente, di una quantificazione del costo in euro/anno tramite prodotto “prezzo unitario x quantità di servizio”, tale da poter essere considerato una adeguata chiave di lettura

dell'effettiva distribuzione dell'impegno di risorse richiesta nel 2019 per l'esecuzione dei singoli servizi nei singoli Comuni.

Si precisa che quanto sopra descritto ha compreso una attenta valutazione del perimetro oggetto di regolazione da parte di Arera e conseguentemente dei pertinenti costi valorizzabili all'interno dei PEF secondo l'MTR.

Sono pertanto stati esclusi dalla definizione dei PEF:

- costi connessi ad attività diverse o extraperimetro svolte nel 2019, quali:
 - servizi di gestione rifiuti svolti a mercato, per soggetti terzi diversi dai Comuni Soci di S.A.B.A.R.;
 - servizi in altri settori, quali illuminazione pubblica, gestione cimiteri, efficientamento energetico, manutenzione comunale;
- poste rettificative riconducibili alle casistiche di cui al § 1.1 del MTR, quali:
 - accantonamenti operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie;
 - oneri finanziari e rettifiche di valori di attività finanziarie;
 - svalutazione delle immobilizzazioni;
 - oneri per assicurazioni non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
 - oneri per sanzioni, penali e risarcimenti;
 - costi connessi all'erogazione di liberalità;
 - costi pubblicitari e di marketing, non derivanti da obblighi posti in capo al Concessionario dei servizi;
 - spese di rappresentanza;

verificando la quadratura con le scritture contabili, vale a dire la corrispondenza tra costi quantificati nel conto economico 2019 e sommatoria di costi valorizzati all'interno dei PEF (sia come costi operativi di gestione sia come costi operativi comuni di cui al seguente paragrafo) e costi di cui sopra esclusi dalla definizione dei PEF.

Si ricorda che, come già evidenziato ai § 3.1.1 e 3.1.2 della presente relazione, nel PEF predisposto secondo il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) Arera si è ritenuto di non prevedere alcuna quantificazione a preventivo sul 2021, come COI, di costi per varianti ai servizi erogati. Eventuali variazioni dei costi connesse a modifiche dei servizi nell'anno saranno nel caso, come da impostazione di base prevista nel MTR Arera, quantificate a consuntivo nell'ambito della predisposizione del PEF per l'anno 2023 (assumendo infatti che venga confermato anche per il futuro l'assetto del MTR che vede i costi dell'anno "a" derivare dai costi a consuntivo dell'anno "a-2", nel 2023 saranno presi come riferimento i costi a consuntivo registrati nel 2021).

Ulteriori dettagli ed evidenze in merito a quanto esposto nel presente capitolo sono disponibili nella documentazione excel trasmessa da S.A.B.A.R. ad Atersir e agli atti della medesima Agenzia.

Costi operativi comuni

I costi operativi comuni (CC) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, con la seguente disaggregazione:

- costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC*
- costi generali di gestione – CGG
- costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD*
- altri costi - COal

(*) Si ricorda che S.A.B.A.R. non svolge servizi di tariffazione, incassi e gestione sportelli, essendo tale attività in carico ai Comuni.

I costi di cui sopra sono definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2019 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2021), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di S.A.B.A.R.

Ai costi 2019 è applicato, come previsto dal MTR, l'adeguamento inflattivo al 2021, considerando un tasso di inflazione annuo pari all'1,10% per il 2020 e allo 0,10% per il 2021 (si veda al riguardo il comma 6.5 dell'All. A del MTR).

L'individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di S.A.B.A.R., dei costi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata avvalendosi essenzialmente, come driver di ripartizione, dei costi allocati ai singoli Comuni nelle diverse voci del PEF di competenza di S.A.B.A.R. approvato per l'anno 2019. Ciò in quanto il suddetto PEF 2019 S.A.B.A.R. risultava costruito nelle sue diverse voci sulla base, essenzialmente, di una quantificazione del costo in euro/anno tramite prodotto "prezzo unitario x quantità di servizio", tale da poter essere considerato una adeguata chiave di lettura dell'effettiva distribuzione dell'impegno di risorse richiesta nel 2019 per l'esecuzione dei singoli servizi nei singoli Comuni.

Anche in relazione ai suddetti costi operativi comuni si richiama quanto precisato per i costi operativi di gestione, con riferimento alla attenta valutazione effettuata del perimetro oggetto di regolazione da parte di Arera e conseguentemente dei pertinenti costi valorizzabili all'interno dei PEF secondo l'MTR; sono pertanto stati esclusi dalla definizione dei PEF i costi connessi ad attività diverse o extraperimetro svolte nel 2019 e le poste rettificative riconducibili alle casistiche di cui al § 1.1 del MTR.

Ulteriori dettagli ed evidenze in merito a quanto esposto nel presente capitolo sono disponibili nella documentazione excel trasmessa da S.A.B.A.R. ad Atersir e agli atti della medesima Agenzia.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

I proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti (AR) e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai CONAI (AR_{CONAI}) sono stati definiti e presentati, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2019 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2021), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di S.A.B.A.R.

In particolare, dal conto economico 2019 di S.A.B.A.R. si sono estratti i seguenti ricavi di interesse:

- Ricavi AR, da cessione dei seguenti rifiuti differenziati:
 - Rottami ferrosi: 103.277,74 euro;
 - Carta e cartone: 43.470,84 euro;
 - RAEE: 35.605,27 euro;
 - Plastica e polietilene: 28.923,30 euro;
 - Oli esausti: 13.759,42 euro;
 - Batterie e accumulatori esausti: 11.020,40 euro;
 - Polistirolo: 3.268,65 euro;
 - Pile: 1.185,40 euro;
- Ricavi AR_{CONAI}, da cessione dei seguenti rifiuti differenziati:
 - Plastica (cessione a Corepla): 798.250,64 euro;
 - Carta e cartone (cessione a Comieco): 424.288,65 euro;
 - Legno (cessione a Rilegno): 17.015,02 euro.

Ai proventi e ricavi 2019 è stato applicato, come previsto dal MTR, l'adeguamento inflattivo al 2021, considerando un tasso di inflazione annuo pari all'1,10% per il 2020 e allo 0,10% per il 2021 (si veda al riguardo il comma 6.5 dell'All. A del MTR).

L'individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di S.A.B.A.R., dei ricavi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata avvalendosi, come driver di ripartizione, dei ricavi allocati ai singoli Comuni nelle diverse voci del PEF di competenza di S.A.B.A.R. approvato per l'anno 2019. Ciò in quanto il suddetto PEF 2019 S.A.B.A.R. risultava già includere una quantificazione di ricavi in euro/anno tramite prodotto "ricavo unitario x quantità di rifiuto".

Coerentemente con quanto effettuato in relazione ai corrispondenti costi (si veda § § 3.2.1), sono stati esclusi dai ricavi valorizzabili all'interno dei PEF secondo l'MTR i ricavi connessi ad attività diverse o extraperimetro svolte nel 2019, quali per:

- servizi di gestione rifiuti svolti a mercato, per soggetti terzi diversi dai Comuni Soci di S.A.B.A.R.;
- servizi in altri settori, quali illuminazione pubblica, gestione cimiteri, efficientamento energetico, manutenzione comunale.

Ulteriori dettagli ed evidenze in merito a quanto esposto nel presente capitolo sono disponibili nella documentazione excel trasmessa da S.A.B.A.R. ad Atersir e agli atti della medesima Agenzia.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

I costi d'uso del capitale (CK) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, con la seguente articolazione:

- Ammortamenti - Amm
- Accantonamenti - Acc
- Remunerazione del capitale investito netto - R
- Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – Rlic

I dati contabili inerenti i cespiti di titolarità di S.A.B.A.R. sono stati innanzitutto oggetto di attenta valutazione, provvedendo ad allocare ogni singolo cespite all'interno o all'esterno del perimetro dei servizi oggetto di contabilizzazione nel PEF.

In particolare, sono quindi stati esclusi, coerentemente con quanto previsto dal MTR Arera e dalle indicazioni in materia fornite da Atersir, i cespiti riconducibili a:

- servizi di gestione rifiuti svolti a mercato, per soggetti terzi diversi dai Comuni Soci di S.A.B.A.R.;
- servizi in altri settori, quali illuminazione pubblica, gestione cimiteri, efficientamento energetico, manutenzione comunale.

I costi del capitale associati ai cespiti rientranti nel perimetro del servizio rifiuti oggetto di regolazione sono quindi stati definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili di S.A.B.A.R. con riferimento all'anno 2019 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2021), provvedendo al ricalcolo del valore delle immobilizzazioni applicando i riferimenti di cui al MTR (relativi in particolare alla cosiddetta Vita Utile regolatoria dei singoli cespiti) a partire dal valore delle suddette immobilizzazioni come derivante dalle scritture contabili S.A.B.A.R. al 31/12/2017 (si veda FAQ 5.3 pubblicata sul sito Arera in data 12/6/2020).

In particolare, sul complesso dei dati contabili di S.A.B.A.R. e quindi sul complesso del bacino territoriale dalla stessa servito:

- il valore delle immobilizzazioni IMN, funzionale al calcolo dei costi sopra indicati, è stato definito come da art. 11 dell'All. A, considerando i cespiti in esercizio al 31/12/2019 e per i quali il fondo di ammortamento a quella data non risultasse già aver coperto il valore lordo degli stessi;
sono state incluse le immobilizzazioni in corso risultanti al 31/12/2019, non invariate da più di 4 anni; il valore lordo della singola immobilizzazione è stato effettuato sulla base del costo storico, inclusivo di eventuali variazioni successive al primo anno contabile in cui il cespite è riportato;
il valore delle immobilizzazioni è quindi stato definito come da formula di cui al comma 11.8 dell'All. A, applicando i previsti deflatori sulla base dell'anno di prima iscrizione del singolo cespite nelle scritture contabili;
sono in generale state ottemperate le ulteriori indicazioni specificate dal menzionato art. 11 dell'All A;
- il valore della "Remunerazione del capitale investito netto - R" è stato definito come da comma 12.1 dell'All. A;
a tal fine, il capitale investito netto CIN è stato definito sulla base delle immobilizzazioni nette IMN calcolate come sopra indicato, della quota di compensazione del capitale circolante netto CCN calcolato come specificato al comma 12.5 dell'All. A (considerando pertanto l'adeguamento inflattivo al 2021, sulla base di un tasso di inflazione annuo pari all'1,10% per il 2020 e allo 0,10% per il 2021), delle poste rettificative del capitale PR definite in linea con quanto specificato al comma 12.4 dell'All. A;
il tasso di remunerazione WACC da applicarsi è stato assunto pari al 6,3% (come da comma 12.2 del MTR), incrementato al 7,3% per gli investimenti effettuati successivamente al 31/12/2017 (come da comma 12.3 del MTR);
- il valore della "Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - Rlic" è stato definito come da comma 12.6 dell'All. A;
a tal fine, il saldo delle immobilizzazioni in corso LIC è stato definito come risultante dalle scritture contabili S.A.B.A.R. al 31/12/2019, escludendo eventuali saldi invariati da più di 4 anni;
in linea con quanto specificato nel citato comma 12.6 dell'All. A, il saggio reale delle immobilizzazioni in corso SLIC è stato assunto pari al 5,8% per le immobilizzazioni movimentate contabilmente nel 2019 e pari al 2,6% per le eventuali immobilizzazioni la cui ultima movimentazione risalisse al 4° anno (vale a dire, al 2016);
per le eventuali immobilizzazioni la cui ultima movimentazione risalisse al 2° o 3° anno (vale a dire rispettivamente al 2018 e 2017), il saggio reale delle immobilizzazioni in corso SLIC è stato assunto linearmente decrescente tra i due valori sopra indicati, essendo quindi pari al 4,73% per il 2018 e al 3,67% per il 2017;
- gli "Ammortamenti – Amm" sono stati definiti come da formula di cui al comma 13.1 dell'All. A;
il relativo calcolo ha quindi comportato, per ogni singolo cespite, il mettere a confronto il valore risultante dalla rata di ammortamento determinata dal rapporto tra costo storico e vita utile regolatoria (come da tabella di cui al comma 13.2 dell'All. A) e il saldo tra costo storico e valore del fondo di ammortamento, assumendo il minore tra i due valori;
tali calcoli sono stati effettuati applicando i previsti deflatori sulla base dell'anno di prima iscrizione del singolo cespite nelle scritture contabili, come previsto nel menzionato comma 13.1 dell'All. A; sono in generale state ottemperate le ulteriori indicazioni specificate dall'art. 13 dell'All A;

- gli “Accantonamenti – Acc” sono stati definiti come da comma 14.1 dell’All. A; non risultano in capo a S.A.B.A.R. accantonamenti relativi ai crediti di cui al comma 14.2 dell’All. A, non avendo S.A.B.A.R. in capo, ad oggi, la gestione della TARI o della tariffa corrispettiva per nessuno dei Comuni Soci.

L’individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di S.A.B.A.R., dei costi del capitale di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata avvalendosi essenzialmente, come driver di ripartizione, dei costi allocati ai singoli Comuni nelle diverse voci del PEF di competenza di S.A.B.A.R. approvato per l’anno 2019. Ciò in quanto il suddetto PEF 2019 S.A.B.A.R. risultava costruito nelle sue diverse voci sulla base, essenzialmente, di una quantificazione del costo in euro/anno tramite prodotto “prezzo unitario x quantità di servizio”, tale da poter essere considerato una adeguata chiave di lettura dell’effettiva distribuzione dell’impegno di risorse richiesta nel 2019 per l’esecuzione dei singoli servizi nei singoli Comuni.

Ulteriori dettagli ed evidenze in merito a quanto esposto nel presente capitolo sono disponibili nella documentazione excel trasmessa da S.A.B.A.R. ad Atersir e agli atti della medesima Agenzia.

4 Valutazioni dell’Ente territorialmente competente

Si ricorda che la compilazione del § 4 della presente relazione è di competenza di Atersir, in quanto Ente territorialmente competente (ETC).

Ciò premesso, si riportano nel seguito alcune annotazioni di possibile supporto all’ETC nell’espletamento di quanto di sua competenza, anche nell’ottica di omogeneità di approccio a livello di bacino sovracomunale.

4.1 Attività di validazione svolta

Come specificato nello schema di relazione tipo di cui alla Deliberazione Arera n. 443/2019, in questa sezione l’ETC dovrà descrivere l’attività di validazione svolta sui dati trasmessi da S.A.B.A.R.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come specificato nello schema di relazione tipo di cui alla Deliberazione Arera n. 443/2019, in questa sezione l’ETC dovrà descrivere il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, motivando la determinazione dei fattori QL_a e PG_a ed eventualmente $C19_{2021}$.

Al riguardo, ribadita la competenza dell’ETC in merito, si ritiene di poter proporre all’attenzione dello stesso l’inserimento delle seguenti considerazioni e precisazioni.

L’All. A della Deliberazione Arera n. 443/2019 definisce all’art. 4 un **limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie** di ogni singolo Comune, da considerarsi applicabile al complesso delle entrate tariffarie e non, in modo specifico, ai costi del Gestore dei servizi come derivanti dall’applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti - MTR.

Si sottolinea quindi al riguardo che, nel caso specifico, i costi di S.A.B.A.R. non corrispondono al complesso dei costi individuati dall’ETC alla base della TARI, essendo in questi ultimi inclusi altri costi tipicamente di stretta competenza comunale (quali per servizi svolti dal Comune stesso, anche in relazione alla attività di gestione e riscossione della TARI).

Ciò premesso, pur ricordando che la definizione dei fattori relativi a:

- coefficiente di recupero di produttività – X;
- coeff. per il miglioramento previsto della qualità – QL;
- coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG;
- eventuale coeff. legato a emergenza pandemica – C19;

è di competenza (si veda comma 4.3 dell'All. A del MTR) dell'ETC, in un'ottica di bacino sovracomunale, al fine anche di perseguire il contenimento degli impatti sulla tariffa agli utenti e nel contempo di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione, tenendo conto anche dei risultati conseguiti sul bacino complessivo in termini di qualità del servizio agli utenti e di efficiente e sostenibile gestione ambientale dei rifiuti prodotti, S.A.B.A.R. ha ritenuto di poter opportunamente presentare (pur essendo tale indicazione di per sé non vincolante per l'ETC) una proposta di valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività X pari a 0,1%.

Essendo il tasso di inflazione programmata Rpi pari a 1,7% (si veda sempre comma 4.3 dell'All. A del MTR), ne risulta un valore di **limite alla crescita delle tariffe p pari a +1,6%**; quanto sopra senza considerare eventuali valorizzazioni dei coefficienti QL, PG e C19.

4.3 Costi operativi incentivanti

Come specificato nello schema di relazione tipo di cui alla Deliberazione Arera n. 443/2019, in questa sezione l'ETC dovrà descrivere gli obiettivi specifici da conseguire e le proprie valutazioni in merito all'eventuale valorizzazione delle componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

Si veda al riguardo anche quanto esposto al § 3.2.1 della presente relazione.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come specificato nello schema di relazione tipo di cui alla Deliberazione Arera n. 443/2019, nel caso di superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, in questa sezione l'ETC, per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite, dovrà presentare quanto richiesto dal comma 4.5 del MTR.

In relazione al rispetto del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie, si veda anche quanto esposto al § 4.2 della presente relazione.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Non si ravvisa la necessità di provvedere a conguagli relativamente alle annualità precedenti.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Come specificato nello schema di relazione tipo di cui alla Deliberazione Arera n. 443/2019, in questa sezione l'ETC dovrà descrivere le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Ribadendo la competenza dell'ETC in merito, in un'ottica di bacino sovracomunale, al fine anche di perseguire il contenimento degli impatti sulla tariffa agli utenti, garantendo comunque nel contempo l'equilibrio economico finanziario della gestione, pur tenendo conto anche dei risultati conseguiti sul bacino complessivo in termini di qualità del servizio agli utenti e di efficiente e sostenibile gestione ambientale dei rifiuti prodotti, S.A.B.A.R. ha ritenuto di poter opportunamente presentare (pur

essendo tale indicazione di per sé non vincolante per l'ETC) una proposta di valorizzazione dei suddetti fattori di sharing ai valori più favorevoli all'utenza consentiti dal MTR. Si veda al riguardo anche quanto esposto al § 3.2.2 della presente relazione.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

Come specificato nello schema di relazione tipo di cui alla Deliberazione Arera n. 443/2019, in questa sezione l'ETC dovrà argomentare e motivare, puntualmente, la scelta dei valori degli ulteriori parametri per i quali è prevista la decisione da parte del medesimo Ente sulla relativa quantificazione.

Nell'ambito della predisposizione dei PEF 2021, al fine anche di perseguire il contenimento degli impatti sulla tariffa agli utenti, nella specifica contingenza storica legata all'evento pandemico in corso, pur garantendo comunque nel contempo l'equilibrio economico finanziario della gestione S.A.B.A.R. ha ritenuto di poter proporre all'attenzione dell'ETC l'inserimento nel PEF di una componente in **detrazione di cui al comma 4.5** della Deliberazione 443/2019/R/RIF, come di seguito specificato.

Quanto sopra **ribadita la competenza dell'ETC** in merito alla definizione di tali fattispecie di detrazioni e ricordando che, il menzionato comma 4.5 di cui sopra specifica quanto segue:

*“In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. **È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori.**”*

In particolare, tenuto conto di:

- la natura di S.A.B.A.R., soggetto a capitale interamente pubblico ed effettuante servizi di pubblico interesse in favore dei propri Comuni Soci;
 - l'equilibrio economico finanziario della gestione attestato dai documenti di bilancio societari;
- S.A.B.A.R. ritiene di poter opportunamente proporre un riequilibrio del PEF 2021, in sua contrazione, valorizzando come detrazione di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019 quota parte dei ricavi di AR/ARConai di competenza di S.A.B.A.R. (post cosiddetto “sharing” di cui al § 4.6 della presente relazione).

ETC

DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021 AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA 443/2019/R/RIF

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Comune: Boretto

Luogo e data: Boretto, 15/02/2021

Premessa

La presente relazione illustra i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica relativa alla raccolta dati così come predisposta dall'ETC ed i valori desumibili dalla documentazione contabile, nonché le evidenze contabili sottostanti.

Si riferisce alla quota parte di dati di competenza dei servizi svolti dal Comune di Boretto (RE).

Perimetro della gestione e servizi forniti

Descrizione del territorio servito e del perimetro dei servizi

L'attività svolta direttamente dal Comune riguarda esclusivamente la gestione amministrativa della tariffa rifiuti: in particolare la TARI è gestita dal Comune per tramite dell'Unione dei Comuni, a cui è stato conferito il Servizio Tributi.

I costi afferenti il personale, le spese postali, la cancelleria e i software applicativi sono sostenuti direttamente dall'Unione e rimborsati da parte dei comuni sulla base dei criteri previsti dalla Convenzione per il conferimento del Servizio Tributi Rep. N. 60 del 30/04/2014.

Dati relativi alla gestione

Foglio <CostiRicavi_2019>

Componente CARC Anno 2019: i costi CARC sostenuti direttamente dal Comune ammontano complessivamente ad Euro 27.666,00. Tale importo risulta composto dai seguenti dettagli di costo:

- Costi del personale dell'Unione Bassa Reggiana, a cui è conferita la gestione del Servizio Tributi: Euro 18.707,50;
- Costi di cancelleria e postali per gli invii degli avvisi di pagamento TARI, sostenuti dall'Unione Bassa Reggiana e rimborsati dal Comune: Euro 5.231,69;
- Altri costi del servizio Tributi sostenuti dall'Unione Bassa Reggiana e rimborsati dal Comune. Di seguito il dettaglio delle singole componenti:
 - carta, cancelleria e stampati;
 - spese per servizi diversi;
 - utenze e canoni per accesso banche dati e pubblicazioni on-line;
 - noleggio fotocopiatore multifunzione;
 - spese contratti di assistenza hardware e software;
 - trasferte personale dipendente;
 - altre spese su cap. direttore (Telemaco, Leggi d'Italia);
 - telefonia mobile;
 - spese assistenza informatica Unione Bassa Reggiana;
 - costo riscossione coattiva (aggio e recupero spese sostenute da ICA SRL)

Tot. Euro 3.726,80 (per la ripartizione dei costi relativi alle singole voci elencate sopra, si rimanda all'allegato "Attestazione n. 1").

Componente CCD Anno 2019: a rendiconto 2019 risultano stralciati da bilancio crediti inesigibili TARI per un importo complessivo pari ad Euro 73.152,61.

In relazione alla voce Componente CARC Anno 2019 si allega "ATTESTAZIONE n. 1)".

Foglio <IVA indetraibile>

I dati indicati attestano il valore imponibile e l'IVA indetraibile della gestione operativa ricorrente del costo del servizio svolto nell'anno 2019 dal Gestore, distinguendo tra parte fissa e parte variabile sulla base della percentuale di ripartizione tra costi fissi e variabili presente nel PEF 2019.

Foglio <Ricla_TFold_TVold>

Nel presente foglio è riportata, per ciascuna componente tariffaria del ciclo integrato dei RU approvata nel PEF per l'anno 2019 redatto ai sensi del DPR 158/1999, *la quota parte spettante al Comune* così come è stata approvata.

Gli importi sono indicati *separatamente per "importo costi Comune" e "importo IVA"* attribuita interamente al Comune per la parte indetraibile e per quella riferita ai servizi svolti dal Gestore.

Foglio <Detrazioni>

Ai sensi dell'art. 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 Detrazioni, dal totale dei costi del PEF e al momento della determinazione della TARI sono sottratte le seguenti entrate:

- *Contributo MIUR*: l'importo è pari al contributo assegnato per l'anno 2020;
- *Entrate da attività di recupero dell'evasione*: l'importo stimato è stato definito sulla base alle entrate 2020 derivanti da accertamenti per omessa presentazione della dichiarazione e sanzioni per omessi/parziali versamenti;
- *Ulteriori partite approvate da ETC*: l'importo indicato corrisponde al contributo regionale LFA dell'anno 2019.

Allegati

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale dei piani economico finanziari (di seguito: PEF) viene allegata la seguente documentazione:

- ATTESTAZIONE n. 1) su costi CARC che rappresentano costi "indiretti" (con descrizione dei "driver" specifici);
- fatture della ditta I.C.A. Società Unipersonale S.r.l. (a cui è stata affidata al riscossione coattiva delle entrate comunali) ad attestazione della voce di costo "riscossione coattiva" riportata nella Tabella di cui alla lett. c) dell'ATTESTAZIONE n. 1);
- file "CCD - Allegato a bilancio Consuntivo 2019.xls" contenente dati consuntivi degli specifici capitoli di spesa là dove presenti nella contabilità del Comune per quanto riguarda la determinazione dei crediti inesigibili indicati nella tabella "Componente CCD Anno 2019" del Foglio <CostiRicavi_2019>
- fatture del Gestore Sabar Spa al Comune, relative al costo del servizio anno 2019 e documenti di contabilità da cui risulta il pagamento;
- note spese dell'Unione ai Comuni per il rimborso dei costi del Servizio Tributi e documenti di contabilità da cui risulta il pagamento;

Firmato da: SPATAZZA GIACOMO
Data: 18/02/2021 13:24:30

ETC

**DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI
ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI,
PER IL PERIODO 2018-2021 AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA
443/2019/R/RIF**

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Comune: Brescello

Brescello, 17/02/2021

Premessa

La presente relazione illustra i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica relativa alla raccolta dati così come predisposta dall'ETC ed i valori desumibili dalla documentazione contabile, nonché le evidenze contabili sottostanti.

Si riferisce alla quota parte di dati di competenza dei servizi svolti dal Comune di Brescello.

Perimetro della gestione e servizi forniti

Descrizione del territorio servito e del perimetro dei servizi

L'attività svolta direttamente dal Comune riguarda esclusivamente la gestione amministrativa della tariffa rifiuti: in particolare la TARI è gestita dal Comune per tramite dell'Unione dei Comuni, a cui è stato conferito il Servizio Tributi.

I costi afferenti il personale, le spese postali, la cancelleria e i software applicativi sono sostenuti direttamente dall'Unione e rimborsati da parte dei comuni sulla base dei criteri previsti dalla Convenzione per il conferimento del Servizio Tributi Rep. N. 60 del 30/04/2014.

Dati relativi alla gestione

Dati CostiRicavi_2019

Componente *CARC 2019*: i costi CARC sostenuti direttamente dal Comune ammontano complessivamente ad Euro 35.142,00. Tale importo risulta composto dai seguenti dettagli di costo:

- Costi del personale dell'Unione Bassa Reggiana, a cui è conferita la gestione del Servizio Tributi: 19.603,00;
- Costi di cancelleria e postali per gli invii degli avvisi di pagamento Tari, sostenuti dall'Unione Bassa Reggiana e rimborsati dal Comune: 5.446,00;
- Altre spese del servizio tributi (Servizio Tributi associato, Utenze e canoni per accesso a banche dati e pubblicazioni on-line, servizi di riscossione ed altri servizi amministrativi, noleggio fotocopiatore multifunzione, telefonia, spese di assistenza informatica): 2.798,00;
- Attività di supporto alla riscossione coattiva delle entrate comunali sostenute a seguito dell'adesione alla Convenzione intercenter 3 – lotto 5 ed al conseguente affidamento ad Ica Srl: 7.295,00.

Componente *CCD 2019*: a rendiconto 2019 risultano stralciati da bilancio crediti inesigibili TARI per un importo complessivo pari ad Euro 59.542,00.

In relazione alla voce Componente Carc 2019 si allegata ATTESTAZIONE n. 1)

IVA indetraibile

I dati indicati attestano il valore imponibile e l'IVA indetraibile della gestione operativa ricorrente del costo del servizio svolto nel 2019 dal Gestore, distinguendo tra parte fissa e parte variabile sulla base della percentuale di ripartizione tra costi fissi e variabili presente nel PEF 2019.

Tra i dati relativi alla parte fissa sono indicati anche l'imponibile e l'iva per l'attività di supporto alla riscossione affidata ad Ica Srl.

Ricla_TFold_TVold

Nel presente foglio è riportata, per ciascuna componente tariffaria del ciclo integrato dei RU approvata nel PEF per l'anno 2019 redatto ai sensi del DPR 158/1999, la quota parte spettante al Comune così come è stata approvata.

Gli importi sono indicati separatamente per "importo imponibile" e "importo IVA" attribuita interamente al Comune per la parte indetraibile e per quella riferita ai servizi svolti dal Gestore.

Detrazioni

Ai sensi dell'art. 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 Detrazioni, dal totale dei costi del PEF e al momento della determinazione della TARI sono sottratte le seguenti entrate:

- Contributo MIUR: l'importo è pari al contributo assegnato per il 2020;
- Entrate da recupero dell'evasione: l'importo stimato è pari alle entrate 2020 derivanti da accertamenti per omessa dichiarazione e sanzioni pro omessi/parziali pagamenti;
- Ulteriori partite approvate da ETC: è stato indicato il contributo regionale LFA 2019.

ALLEGATI

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale dei piani economico finanziari (di seguito: PEF) viene allegata la seguente documentazione:

- ATTESTAZIONE n. 1) su costi CARC che rappresentano costi "indiretti" (con descrizione dei "driver" specifici);
- dati consuntivi degli specifici capitoli di spesa là dove presenti nella contabilità del Comune per quanto riguarda la determinazione di crediti inesigibili indicati nella tabella CCD di Dati CostiRicavi_2019
- fatture del Gestore Sabar Spa al Comune, relative al costo del servizio 2019 e documenti di contabilità da cui risulta il pagamento;
- note spese dell'Unione ai Comuni per il rimborso dei costi del Servizio Tributi e documenti di contabilità da cui risulta il pagamento;
- fatture dell'affidatario Ica Srl per la riscossione coattiva e documenti di contabilità da cui risulta il pagamento;
- PEF 2019 redatto secondo il metodo di cui al D.P.R. 158/1999.

Firmato da:SPATAZZA GIACOMO
Data: 17/02/2021 12:33:20

ETC

**DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI
ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL
PERIODO 2018-2021 AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA 443/2019/R/RIF**

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Comune: Gualtieri

Gualtieri, 17/02/2021

Premessa

La presente relazione illustra i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica relativa alla raccolta dati così come predisposta dall'ETC ed i valori desumibili dalla documentazione contabile, nonché le evidenze contabili sottostanti.

Si riferisce alla quota parte di dati di competenza dei servizi svolti dal Comune di Gualtieri.

Perimetro della gestione e servizi forniti

Descrizione del territorio servito e del perimetro dei servizi

L'attività svolta direttamente dal Comune riguarda esclusivamente la gestione amministrativa della tariffa rifiuti: in particolare la TARI è gestita dal Comune per tramite dell'Unione dei Comuni, a cui è stato conferito il Servizio Tributi.

I costi afferenti il personale, le spese postali, la cancellaria e i software applicativi sono sostenuti direttamente dall'Unione e rimborsati da parte dei comuni sulla base dei criteri previsti dalla Convenzione per il conferimento del Servizio Tributi Rep. N. 60 del 30/04/2014.

Dati relativi alla gestione

Dati CostiRicavi_2019

Componente CARC 2019: i costi CARC sostenuti direttamente dal Comune ammontano complessivamente ad Euro 29.034,07. Tale importo risulta composto dai seguenti dettagli di costo:

- Costi del personale dell'Unione Bassa Reggiana, a cui è conferita la gestione del Servizio Tributi: 22.648,50;
- Costi di cancelleria e postali per gli invii degli avvisi di pagamento Tari, sostenuti dall'Unione Bassa Reggiana e rimborsati dal Comune: 6.385,57.

Componente ACC 2019: i crediti di dubbia esigibilità sono stati quantificati in Euro 14.936,78. Tale importo è pari al 80% della differenza tra il dato FCDE Tari 2019 e il dato FCDE Tari 2018 attestati nel rendiconti dei bilanci.

In relazione alla voce Componente Carc 2019 si allega ATTESTAZIONE n. 1)

IVA indetraibile

I dati indicati attestano il valore imponibile e l'IVA indetraibile della gestione operativa ricorrente del costo del servizio svolto nel 2019 dal Gestore, distinguendo tra parte fissa e parte variabile sulla base della percentuale di ripartizione tra costi fissi e variabili presente nel PEF 2019.

Ricla_TFold_TVold

Nel presente foglio è riportata, per ciascuna componente tariffaria del ciclo integrato dei RU approvata nel PEF per l'anno 2019 redatto ai sensi del DPR 158/1999, *la quota parte spettante al Comune* così come è stata approvata.

Gli importi sono indicati *separatamente per "importo costi comuni" e "importo IVA"* attribuita interamente al Comune per la parte indetraibile e per quella riferita ai servizi svolti dal Gestore.

Detrazioni

Ai sensi dell'art. 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 Detrazioni, dal totale dei costi del PEF e al momento della determinazione della TARI sono sottratte le seguenti entrate:

- *Contributo MIUR:* l'importo è pari al contributo assegnato per il 2020;
- *Entrate da recupero dell'evasione:* l'importo stimato è pari alle entrate 2020 derivanti da accertamenti per omessa dichiarazione e sanzioni per omessi/parziali pagamenti;
- *Ulteriori partite approvate da ETC:* è stato indicato il contributo regionale LFB (LFA) 2019.

ALLEGATI

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale dei piani economico finanziari (di seguito: PEF) viene allegata la seguente documentazione:

- ATTESTAZIONE n. 1) su costi CARC che rappresentano costi "indiretti" (con descrizione dei "driver" specifici);
- dati consuntivi degli specifici capitoli di spesa là dove presenti nella contabilità del Comune per quanto riguarda la determinazione di FCDE indicati nella tabella ACC di **Dati CostiRicavi_2019**;
- fatture del Gestore Sabar Spa al Comune, relative al costo del servizio 2019 e documenti di contabilità da cui risulta il pagamento;
- note spese dell'Unione ai Comuni per il rimborso dei costi del Servizio Tributi e e documenti di contabilità da cui risulta il pagamento;
- PEF 2019 redatto secondo il metodo di cui al D.P.R. 158/1999;

Firmato da:SPATAZZA GIACOMO
Data: 17/02/2021 12:11:04

ETC

**DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI
EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO
INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021 AI SENSI
DELLA DELIBERAZIONE ARERA 443/2019/R/RIF**

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

In sostituzione della relazione del 17/02/2021

Comune di Guastalla

Luogo e data Guastalla, 03/03/2021

Indice

Indice	1
1 Premessa	2
2 Perimetro della gestione e servizi forniti	3
2.1 Descrizione del territorio servito e del perimetro dei servizi.....	3
L'attività svolta direttamente dal Comune riguarda esclusivamente la gestione amministrativa della tariffa rifiuti: in particolare la TARI è gestita dal Comune per tramite dell'Unione dei Comuni, a cui è stato conferito il Servizio Tributi.	3
I costi afferenti il personale, le spese postali, la cancelleria e i software applicativi sono sostenuti direttamente dall'Unione e rimborsati da parte dei comuni sulla base dei criteri previsti dalla Convenzione per il conferimento del Servizio Tributi Rep. N. 60 del 30/04/2014.....	3
3 Dati relativi alla gestione	4
ALLEGATI.....	5

1 Premessa

La presente relazione illustra i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica relativa alla raccolta dati così come predisposta dall'ETC ed i valori desumibili dalla documentazione contabile, nonché le evidenze contabili sottostanti.

Si riferisce alla quota parte di dati di competenza dei servizi svolti dal Comune di Guastalla.

2 Perimetro della gestione e servizi forniti

2.1 Descrizione del territorio servito e del perimetro dei servizi

L'attività svolta direttamente dal Comune riguarda esclusivamente la gestione amministrativa della tariffa rifiuti: in particolare la TARI è gestita dal Comune per tramite dell'Unione dei Comuni, a cui è stato conferito il Servizio Tributi.

I costi afferenti il personale, le spese postali, la cancelleria e i software applicativi sono sostenuti direttamente dall'Unione e rimborsati da parte dei comuni sulla base dei criteri previsti dalla Convenzione per il conferimento del Servizio Tributi Rep. N. 60 del 30/04/2014.

3 Dati relativi alla gestione

Dati CostiRicavi_2019

Componente CARC 2019: i costi CARC sostenuti direttamente dal Comune ammontano complessivamente ad Euro 68.895,00. Tale importo risulta composto dai seguenti dettagli di costo:

- Costi del personale dell'Unione Bassa Reggiana, a cui è conferita la gestione del Servizio Tributi: 52.612,00;
- Costi di cancelleria e postali per gli invii degli avvisi di pagamento Tari, sostenuti dall'Unione Bassa Reggiana e rimborsati dal Comune: 14.641,95.

Componente CCD 2019: a rendiconto 2019 risultano stralciati da bilancio crediti inesigibili TARI per un importo complessivo pari ad Euro 72.548,00.

In relazione alla voce Componente Carc 2019 si allegata ATTESTAZIONE n. 1)

IVA indetraibile

I dati indicati attestano il valore imponibile e l'IVA indetraibile della gestione operativa ricorrente del costo del servizio svolto nel 2019 dal Gestore, distinguendo tra parte fissa e parte variabile sulla base della percentuale di ripartizione tra costi fissi e variabili presente nel PEF 2019.

Ricla_TFold_TVold

Nel presente foglio è riportata, per ciascuna componente tariffaria del ciclo integrato dei RU approvata nel PEF per l'anno 2019 redatto ai sensi del DPR 158/1999, *la quota parte spettante al Comune* così come è stata approvata.

Gli importi sono indicati *separatamente per "importo imponibile" e "importo IVA"* attribuita interamente al Comune per la parte indetraibile e per quella riferita ai servizi svolti dal Gestore.

Si rettifica il dato inviato precedentemente in riferimento ai CCD, in quanto non erano state considerate le seguenti componenti negative di costo, presenti nel PEF 2019 approvato dal C.C. del Comune di Guastalla:

- **contributo MIUR;**
- **contributo LFA;**
- **contributo Atersir.**

Il dato corretto complessivo dei CCD è pari ad Euro 44.819,96.

Detrazioni

Ai sensi dell'art. 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 Detrazioni, dal totale dei costi del PEF e al momento della determinazione della TARI sono sottratte le seguenti entrate:

- *Contributo MIUR:* l'importo è pari al contributo assegnato per il 2020;
- *Entrate da recupero dell'evasione:* l'importo stimato è pari alle entrate 2020 derivanti da accertamenti per omessa dichiarazione e sanzioni pro omessi/parziali pagamenti;
- *Ulteriori partite approvate da ETC:* è stato indicato il contributo regionale LFB (LFA) 2019.

ALLEGATI

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale dei piani economico finanziari (di seguito: PEF) viene allegata la seguente documentazione:

- ATTESTAZIONE n. 1) su costi CARC che rappresentano costi "indiretti" (con descrizione dei "driver" specifici);
- fatture del Gestore Sabar Spa al Comune, relative al costo del servizio 2019;
- note spese dell'Unione ai Comuni per il rimborso dei costi del Servizio Tributi.
- PEF 2019 redatto secondo il metodo di cui al D.P.R. 158/1999.

Firmato da: SPATAZZA GIACOMO
Data: 03/03/2021 08:15:45

ETC

**DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI
ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL
PERIODO 2018-2021 AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA 443/2019/R/RIF**

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Comune di Luzzara

Luzzara 18/02/2021

Indice

1 Premessa1

2 Perimetro della gestione e servizi forniti2

2.1 Descrizione del territorio servito e del perimetro dei servizi2

1 Premessa

La presente relazione illustra i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica relativa alla raccolta dati così come predisposta dall'ETC ed i valori desumibili dalla documentazione contabile, nonché le evidenze contabili sottostanti.

Si riferisce alla quota parte di dati di competenza dei servizi svolti dal Comune di Luzzara.

2 Perimetro della gestione e servizi forniti

2.1 Descrizione del territorio servito e del perimetro dei servizi

L'attività di gestione amministrativa della tariffa è stata affidata al gestore Sabar Servizi Srl per tramite dell'unione, a cui è stato conferito il servizio tributi.

I costi afferenti le spese postali, la cancelleria e i software applicativi sono sostenuti direttamente dall'Unione e rimborsati da parte dei comuni sulla base dei criteri previsti dalla Convenzione per il conferimento del servizio tributi REP N. 60 del 30/04/2014.

3 Dati relativi alla gestione

Dati CostiRicavi_2019

Componente CARC 2019: i costi CARC sostenuti direttamente dal Comune ammontano complessivamente ad euro 76940,00. Tale importo risulta composto dai seguenti dettagli di costo:

- Costo per la gestione amministrativa della TARI affidata al gestore SABAR Servizi Srl: 33.870,00;
- Costi di cancelleria e postali per gli invii degli avvisi di pagamento TARI, sostenuti dall'Unione Bassa Reggiana e rimborsati dal Comune: 9.082,00.
- Costo indiretto per personale del comune di Luzzara: 33987.88.

Componente CSL: Costo diretto per attività di spazzamento svolta da dipendenti del comune: Tale costo, risultante dal bilancio è pari a Euro 67585.88. A questo voce va aggiunto il costo per acquisto carburante e lubrificante per automezzi che per il 2019 è pari a Euro 423,40.

Componente CCD: L'importo inserito pari a Euro 76021,00 riguarda i crediti inesigibili stralciati a bilancio come risulta da rendiconto 2019.

In relazione alla voce Componente CAR 2019 si allega ATTESTAZIONE numero 1

IVA indetraibile

I dati indicati attestano il valore imponibile e l'IVA indetraibile della gestione operativa ricorrente del costo del servizio svolto nel 2019 dal Gestore, distinguendo tra parte fissa e parte variabile sulla base della percentuale di ripartizione tra costi fissi e variabili presente nel PEF 2019. Per quanto riguarda l'IVA indetraibile del CARC si comunica che il costo è stato sostenuto direttamente dall'Unione Bassa Reggiana e rimborsato dal Comune per la sua quota di competenza.

Ricla_TFold_TVold

Nel seguente foglio è riportata, per ciascuna componente tariffaria del ciclo integrato dei RU approvata nel PEF per l'anno 2019 redatto ai sensi del DPR 158/1999, la quota parte spettante al Comune così come è stata approvata.

I dati sono indicati separatamente per "importo imponibile" e "importo iva" attribuita interamente al comune per la parte indetraibile e per quella riferita ai servizi svolti dal Gestore.

Detrazioni

Hai sensi dell'art. 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 Detrazioni, dal totale dei costi del PEF e al momento della determinazioni della TARI sono sottratte le seguenti entrate:

- *Contributo Miur*: Euro 4.436,00 importo è pari al contributo assegnato per il 2020;
- *Entrate del recupero dell'evasione*: Euro 10.567,00 importo stimato pari alle entrate 2020 derivanti da accertamenti per omessa dichiarazione e sanzioni per omessi/parziali pagamenti;
- *Ulteriori partite approvate da ETC*: Euro 9,180,00 contributo regionale LFA o LFB 2019.

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale dei piani economico finanziari (di seguito: PEF) viene allegata la seguente documentazione:

- ATTESTAZIONE n. 1 su costi CARC che rappresentano costi "indiretti" (con descrizione dei "driver" specifici);
- Convenzione affidamento a Sabar Servizi n. 20 del 24/09/2019
- Fatture di Sabar Servizi Srl all'Unione dei Comuni Bassa Reggiana per il CARC (file denominati acconto 2019 e saldo 2019);
- prospetto di contabilità da cui risulta il pagamento delle fatture del gestore Sabar S.p.A.;
- Note spese dell'Unione ai Comuni per il rimborso dei costi del Servizio Tributi (file denominati A e B);

Firmato da: SPATAZZA GIACOMO
Data: 19/02/2021 12:56:51

ETC

DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021 AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA 443/2019/R/RIF

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Comune di Novellara

Novellara 18/02/21

Indice

1 Premessa1

2 Perimetro della gestione e servizi forniti2

2.1 Descrizione del territorio servito e del perimetro dei servizi2

1 Premessa

La presente relazione illustra i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica relativa alla raccolta dati così come predisposta dall'ETC ed i valori desumibili dalla documentazione contabile, nonché le evidenze contabili sottostanti.

Si riferisce alla quota parte di dati di competenza dei servizi svolti dal Comune di Novellara.

2 Perimetro della gestione e servizi forniti

2.1 Descrizione del territorio servito e del perimetro dei servizi

L'attività di gestione amministrativa della tariffa è stata affidata al gestore Sabar Servizi Srl per tramite dell'unione, a cui è stato conferito il servizio tributi.

I costi afferenti le spese postali, la cancelleria e i software applicativi sono sostenuti direttamente dall'Unione e rimborsati da parte dei comuni sulla base dei criteri previsti dalla Convenzione per il conferimento del servizio tributi REP N. 60 del 30/04/2014.

3 Dati relativi alla gestione

Dati CostiRicavi_2019

Componente CARC 2019: i costi CARC sostenuti direttamente dal Comune ammontano complessivamente ad euro 63253,00. Tale importo risulta composto dai seguenti dettagli di costo:

- Costo per la gestione amministrativa della TARI affidata al gestore SABAR Servizi Srl: 49.901,00;
- Costi di cancelleria e postali per gli invii degli avvisi di pagamento TARI, sostenuti dall'Unione Bassa Reggiana e rimborsati dal Comune: 13.353,00.

Componente ACC 2019

- Crediti Dubbia Inesigibilità inseriti per una cifra pari a Euro 152.000 corrispondente al 80% della differenza tra FCDE TARI 2019 E FCDE TARI 2018.

In relazione alla voce Componente CAR 2019 si allega ATTESTAZIONE numero 1

IVA indetraibile

I dati indicati attestano il valore imponibile e l'IVA indetraibile della gestione operativa ricorrente del costo del servizio svolto nel 2019 dal Gestore, distinguendo tra parte fissa e parte variabile sulla base della percentuale di ripartizione tra costi fissi e variabili presente nel PEF 2019. Per quanto riguarda l'IVA indetraibile del CARC si comunica che il costo è stato sostenuto direttamente dall'Unione Bassa Reggiana e rimborsato dal Comune per la sua quota di competenza.

Ricla_TFold_TVold

Nel seguente foglio è riportata, per ciascuna componente tariffaria del ciclo integrato dei RU approvata nel PEF per l'anno 2019 redatto ai sensi del DPR 158/1999, la quota parte spettante al Comune così come è stata approvata.

I dati sono indicati separatamente per "importo imponibile" e "importo iva" attribuita interamente al comune per la parte indetraibile e per quella riferita ai servizi svolti dal Gestore.

Detrazioni

Hai sensi dell'art. 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 Detrazioni, dal totale dei costi del PEF e al momento della determinazioni della TARI sono sottratte le seguenti entrate:

- *Contributo Miur:* Euro 7.735,00 importo è pari al contributo assegnato per il 2020;
 - *Entrate del recupero dell'evasione:* Euro 22391,00 importo stimato pari alle entrate 2020 derivanti da accertamenti per omessa dichiarazione e sanzioni per omessi/parziali pagamenti;
-

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale dei piani economico finanziari (di seguito: PEF) viene allegata la seguente documentazione:

- ATTESTAZIONE n. 1 su costi CARC che rappresentano costi "indiretti" (con descrizione dei "driver" specifici);
- Convenzione affidamento a Sabar Servizi n. 20 del 24/09/2019
- Fatture di Sabar Servizi Srl all'Unione dei Comuni Bassa Reggiana per il CARC (file denominati acconto 2019 e saldo 2019);
- Prospetto delle fatture emesse dal gestore Sabar S.p.A. al Comune, relative al costo del servizio 2019 ed indicazione dei pagamenti;
- Note spese dell'Unione ai Comuni per il rimborso dei costi del Servizio Tributi (file denominati A e B);
- PEF 2019;

Firmato da: SPATAZZA GIACOMO
Data: 18/02/2021 10:58:46

ETC

DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021 AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA 443/2019/R/RIF

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Comune: Poviglio

Luogo e data Poviglio 15/02/21

Indice

1 Premessa1

2 Perimetro della gestione e servizi forniti2

2.1 Descrizione del territorio servito e del perimetro dei servizi2

1 Premessa

La presente relazione illustra i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica relativa alla raccolta dati così come predisposta dall'ETC ed i valori desumibili dalla documentazione contabile, nonché le evidenze contabili sottostanti.

Si riferisce alla quota parte di dati di competenza dei servizi svolti dal Comune di Poviglio.

2 Perimetro della gestione e servizi forniti

2.1 Descrizione del territorio servito e del perimetro dei servizi

L'attività di gestione amministrativa della tariffa è stata affidata al gestore Sabar Servizi Srl per tramite dell'unione, a cui è stato conferito il servizio tributi.

I costi afferenti le spese postali, la cancelleria e i software applicativi sono sostenuti direttamente dall'unione e rimborsati da parte dei comuni sulla base dei criteri previsti dalla Convenzione per il conferimento del Servizio Tributi REP n. 60 del 30/04/2014.

3 Dati relativi alla gestione

Dati CostiRicavi_2019

Componente CARC 2019: i costi CARC sostenuti direttamente dal Comune ammontano complessivamente ad Euro 33604. Tale importo risulta composto dai seguenti dettagli di costo:

- Costo per la gestione amministrativa della TARI affidata al gestore SABAR Servizi Srl: 26640,00;
- Costi di cancelleria e postali per gli invii degli avvisi di pagamento TARI, sostenuti dall'Unione Bassa Reggiana e rimborsati dal Comune: 6.964,00.

Componente ACC 2019

- Crediti Dubbia Inesigibilità inseriti per una cifra pari a Euro 81516,00 corrispondente al 65% della differenza tra FCDE TARI 2019 E FCDE TARI 2018.

In relazione alla voce Componente CAR 2019 sia allega ATTESTAZIONE n. 1

IVA Indetraibile

I dati indicati attestano il valore imponibile e l'IVA indetraibile della gestione operativa ricorrente del costo del servizio svolto nel 2019 dal Gestore, distinguendo tra parte fissa e parte variabile sulla base della percentuale di ripartizione tra costi fissi e variabili presente nel PEF 2019. Per quanto riguarda l'IVA indetraibile del CARC si comunica che il costo è stato sostenuto direttamente dall'Unione Bassa Reggiana e rimborsato dal Comune per la sua quota di competenza.

Ricla_TFold_TVold

Nel presente foglio è riportata, per ciascuna componente tariffaria del ciclo integrato dei RU approvata nel PEF per l'anno 2019 redatto ai sensi del DPR 158/1999, la quota parte spettante al Comune così come è stata approvata.

Gli importi sono indicati separatamente per "importo imponibile" e "importo IVA" attribuita interamente al Comune per la parte indetraibile e per quella riferita ai servizi svolti dal Gestore.

Detrazioni

Hai sensi dell'art. 1.4 della determina numero 2/DRIF/2020 Detrazioni, dal totale dei costi del PEF e al momento della determinazioni TARI sono sottratte le seguenti entrate.

- *Contributo Miur* : Euro 3328,00 importo è pari al contributo assegnato per il 2020;
 - *Entrate del recupero dell'evasione*: Euro 8992,00 importo stimato pari alle entrate 2020 derivanti da accertamenti per omessa dichiarazione e sanzioni per omessi/parziali pagamenti;
 - *Ulteriori partite approvate da ETC*: Euro 3588,00 contributo regionale LFA o LFB 2019.
-

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale dei piani economico finanziari (di seguito: PEF) viene allegata la seguente documentazione:

- ATTESTAZIONE n. 1 su costi CARC che rappresentano costi "indiretti" (con descrizione dei "driver" specifici);
- Convenzione affidamento a Sabar Servizi n. 20 del 24/09/2019
- Fatture di Sabar Servizi Srl all'Unione dei Comuni Bassa Reggiana per il CARC (file denominati acconto 2019 e saldo 2019);
- Fatture del gestore Sabar S.p.A. al Comune, relative al costo del servizio;
- Note spese dell'Unione ai Comuni per il rimborso dei costi del Servizio Tributi (file denominati A e B);
- PEF 2019 redatto secondo il metodo di cui al D.P.R. 158/1999

Firmato da: SPATAZZA GIACOMO
Data: 18/02/2021 09:48:01

ETC

**DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI
ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL
PERIODO 2018-2021 AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA 443/2019/R/RIF**

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Comune: Reggiolo (RE)

Reggiolo, 17/02/2021

Premessa

La presente relazione illustra i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica relativa alla raccolta dati così come predisposta dall'ETC ed i valori desumibili dalla documentazione contabile, nonché le evidenze contabili sottostanti.

Si riferisce alla quota parte di dati di competenza dei servizi svolti dal Comune di Reggiolo.

Perimetro della gestione e servizi forniti

Descrizione del territorio servito e del perimetro dei servizi

L'attività svolta direttamente dal Comune riguarda esclusivamente la gestione amministrativa della tariffa rifiuti: in particolare la TARI è gestita dal Comune per tramite dell'Unione dei Comuni, a cui è stato conferito il Servizio Tributi.

I costi afferenti il personale, le spese postali, la cancellaria e i software applicativi sono sostenuti direttamente dall'Unione e rimborsati da parte dei comuni sulla base dei criteri previsti dalla Convenzione per il conferimento del Servizio Tributi Rep. N. 60 del 30/04/2014.

Dati relativi alla gestione

Dati CostiRicavi_2019

Componente CARC 2019: i costi CARC sostenuti direttamente dal Comune ammontano complessivamente ad Euro 40.803,00. Tale importo risulta composto dai seguenti dettagli di costo:

- Costi del personale dell'Unione Bassa Reggiana, a cui è conferita la gestione del Servizio Tributi: 31.885,00;
- Costi di cancelleria e postali per gli invii degli avvisi di pagamento Tari, sostenuti dall'Unione Bassa Reggiana e rimborsati dal Comune: 8.918,00.

Componente ACC 2019: i crediti di dubbia esigibilità sono stati quantificati in Euro 66.231,00. Tale importo è pari all'80% della differenza tra il dato FCDE Tari 2019 (€ 531.700,94) e il dato FCDE Tari 2018 (€ 448.912,26) attestati nei rendiconti dei bilanci.

In relazione alla voce Componente Carc 2019 si allega ATTESTAZIONE n. 1)

IVA indetraibile

I dati indicati attestano il valore imponibile e l'IVA indetraibile della gestione operativa ricorrente del costo del servizio svolto nel 2019 dal Gestore, distinguendo tra parte fissa e parte variabile sulla base della percentuale di ripartizione tra costi fissi e variabili presente nel PEF 2019.

Ricla_TFold_TVold

Nel presente foglio è riportata, per ciascuna componente tariffaria del ciclo integrato dei RU approvata nel PEF per l'anno 2019 redatto ai sensi del DPR 158/1999, *la quota parte spettante al Comune* così come è stata approvata.

Gli importi sono indicati *separatamente per "importo imponibile" e "importo IVA"* attribuita interamente al Comune per la parte indetraibile e per quella riferita ai servizi svolti dal Gestore.

Nella voce CARC relativa al PEF approvato è stato inserito l'importo di € 45.097,00 preventivo per la spesa del servizio Tributi in Unione (€ 31.885,00 costi del personale e € 13.212,00 spese cancelleria e postali), oltre all'importo del Fondo svalutazione crediti di € 84.130,00 a cui sono stati sottratti gli importi del contributo MIUR 2019 per € 4454,00 e il contributo LFA di € 28.628,00 per un importo complessivo di € 96.147.

Detrazioni

Ai sensi dell'art. 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 Detrazioni, dal totale dei costi del PEF e al momento della determinazione della TARI sono sottratte le seguenti entrate:

- *Contributo MIUR:* l'importo è pari al contributo assegnato per il 2020;
- *Entrate da recupero dell'evasione:* l'importo stimato è pari alle entrate 2020 derivanti da accertamenti per omessa dichiarazione e sanzioni pro omessi/parziali pagamenti;
- *Ulteriori partite approvate da ETC:* è stato indicato il contributo regionale LFA 2019.

ALLEGATI

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale dei piani economico finanziari (di seguito: PEF) viene allegata la seguente documentazione:

- ATTESTAZIONE n. 1) su costi CARC che rappresentano costi "indiretti" (con descrizione dei "driver" specifici);
- dati consuntivi presenti nella contabilità del Comune per quanto riguarda la determinazione di FCDE indicati nella tabella ACC di **Dati CostiRicavi_2019**;
- fatture del Gestore Sabar Servizi Srl al Comune, relative al costo del servizio 2019 e documenti di contabilità da cui risulta il pagamento;
- note spese dell'Unione dei Comuni per il rimborso dei costi del Servizio Tributi e documenti di contabilità da cui risulta il pagamento;
- PEF 2019 redatto secondo il metodo di cui al D.P.R. 158/1999.

Firmato da: SPATAZZA GIACOMO
Data: 17/02/2021 10:21:35



Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 23 del 7 giugno 2021

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 del bacino territoriale dei comuni della Provincia di Reggio nell'Emilia, gestito da SABAR SpA, ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) L.R. 23/2011 e della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF come integrata dalle disposizioni di cui alle deliberazioni ARERA 57/2020/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Dirigente
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
F.to Dott. Paolo Carini

Bologna, 7 giugno 2021

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Assessore Francesca Lucchi

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 23 giugno 2021